



# Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata

al 31 agosto 2019



## Sommario

<b>Organi Sociali.....</b>	<b>5</b>
<b>RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO UNIEURO ....</b>	<b>6</b>
<b>1. Premessa .....</b>	<b>7</b>
<b>2. Nota metodologica .....</b>	<b>8</b>
<b>3. Principi contabili di riferimento .....</b>	<b>9</b>
<b>4. Principali indicatori finanziari e operativi .....</b>	<b>10</b>
<b>5. Andamento del mercato .....</b>	<b>11</b>
<b>6. Risultati economici e patrimoniali del Gruppo .....</b>	<b>12</b>
6.1 Ricavi consolidati.....	12
6.1.1 Ricavi consolidati per canale.....	13
6.1.2 Ricavi consolidati per categoria .....	14
6.2 Redditività operativa consolidata.....	15
6.3 Proventi e oneri non ricorrenti .....	17
6.4 Reddito netto.....	18
6.5 Flussi di cassa .....	20
6.5.1 Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow - .....	20
<b>7. Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....</b>	<b>22</b>
<b>8. Informazioni relative ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali.....</b>	<b>27</b>
<b>9. Operazioni atipiche e/o inusuali.....</b>	<b>29</b>
<b>10. Accordi di pagamento pasati su azioni .....</b>	<b>29</b>
<b>11. Azioni proprie e quote della società controllante .....</b>	<b>31</b>
<b>12. Principali rischi ed incertezze cui è esposto il Gruppo.....</b>	<b>31</b>
<b>13. Eventi significativi del periodo e successivi alla chiusura del periodo.....</b>	<b>31</b>
<b>14. Evoluzione prevedibile della gestione .....</b>	<b>32</b>
<b>BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 31 AGOSTO 2019 ...</b>	<b>34</b>
<b>NOTE ILLUSTRATIVE .....</b>	<b>39</b>
<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>39</b>

## **2. CRITERI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO E SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI**

**41**

2.1	Base di preparazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato .....	41
2.2	Criteri di redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.....	41
2.3	Principi di consolidamento e area di consolidamento.....	42
2.4	Uso di stime e valutazioni nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 43	
2.5	Principi contabili rilevati .....	43
2.5.1	Cambiamenti dei principi contabili .....	43
2.6	Nuovi principi contabili.....	47
2.7	Stagionalità .....	48

## **3. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI .....**

**48**

3.1	Rischio di credito .....	49
3.2	Rischio di liquidità .....	49
3.3	Rischio di mercato .....	50
3.3.1	Rischio di tasso di interesse .....	50
3.3.2	Rischio di cambio .....	51
3.4	Stima del <i>fair value</i> .....	51

## **4. INFORMAZIONI SUI SETTORI OPERATIVI .....**

**53**

## **5. NOTE ILLUSTRATIVE ALLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

**54**

5.1	Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni .....	54
5.2	Avviamento.....	56
5.2.1	Impairment test.....	58
5.3	Attività per diritto d'uso .....	58
5.4	Attività immateriali a vita utile definita .....	59
5.5	Attività per imposte differite e passività per imposte differite .....	60
5.6	Altre attività correnti ed altre attività non correnti .....	62
5.7	Rimanenze .....	63
5.8	Crediti commerciali.....	64
5.9	Attività e Passività per imposte correnti.....	65
5.10	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	66
5.11	Patrimonio netto.....	66
5.12	Passività finanziarie .....	69
5.13	Benefici ai dipendenti .....	72
5.14	Altre passività finanziarie.....	74
5.15	Fondi .....	75
5.16	Altre passività correnti e altre passività non correnti.....	76
5.17	Debiti commerciali.....	77
5.18	Ricavi .....	78
5.19	Altri proventi .....	81
5.20	Acquisti di materiali e servizi esterni.....	81
5.21	Costi del personale .....	83
5.22	Altri costi e oneri operativi.....	83
5.23	Ammortamenti e svalutazioni.....	84
5.24	Proventi finanziari e Oneri finanziari.....	84

5.25	Imposte sul reddito.....	85
5.26	Risultato base e diluito per azione .....	86
5.27	Rendiconto finanziario .....	87
5.28	Accordi di pagamento basati su azioni.....	88
	<i>Long Term Incentive Plan</i> .....	88
5.29	Aggregazioni di rami di azienda.....	91
<b>6.</b>	<b>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE .....</b>	<b>93</b>
<b>7.</b>	<b>ALTRE INFORMAZIONI .....</b>	<b>95</b>
	<b>Passività potenziali .....</b>	<b>95</b>
	<b>Garanzie concesse a favore di terzi .....</b>	<b>95</b>
	<b>Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (L. n. 124/2017 art. 1 commi 125-129).....</b>	<b>95</b>
	<b>Eventi successivi.....</b>	<b>95</b>
	<b>ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 31 AGOSTO 2019 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.....</b>	<b>96</b>

## **Organi Sociali**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Amministratore Delegato
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente

Bernd Erich Beetz  
Giancarlo Nicosanti Monterastelli  
Robert Frank Agostinelli  
Gianpiero Lenza  
Alessandra Stabilini  
Catia Cesari  
Pietro Caliceti  
Marino Marin  
Monica Luisa Micaela Montironi

### **COMITATO CONTROLLO E RISCHI**

- Amministratore indipendente – Presidente
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore indipendente

Marino Marin  
Gianpiero Lenza  
Monica Luisa Micaela Montironi

### **COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI**

- Amministratore indipendente – Presidente
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore indipendente

Marino Marin  
Gianpiero Lenza  
Catia Cesari

### **COMITATO OPERAZIONI PARTI CORRELATE**

- Amministratore indipendente - Presidente
- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente

Marino Marin  
Pietro Caliceti  
Monica Luisa Micaela Montironi

### **COLLEGIO SINDACALE**

- Presidente
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Supplente
- Sindaco Supplente

Giuseppina Manzo  
Maurizio Voza  
Federica Mantini  
Valeria Francavilla  
Davide Barbieri

### **ORGANO DI VIGILANZA**

- Presidente
- Membri:

Giorgio Rusticali  
Chiara Tebano  
Raffaella Folli

### **SOCIETA' DI REVISIONE**

KPMG S.p.A.

**UNIEURO S.p.A.**

Sede Legale: Via V.G. Schiaparelli 31 - 47122 Forlì

Capitale Sociale: Euro 4.000.000 i.v.

Codice Fiscale/Partita Iva 00876320409

Iscritta al Registro delle Imprese

di Forlì-Cesena 177115

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO UNIEURO**

## 1. Premessa

Il Gruppo Unieuro (di seguito anche il “Gruppo” o “Gruppo Unieuro”) nasce a seguito dell’acquisizione da parte di Unieuro S.p.A. dell’intero capitale sociale di Monclick S.r.l., consolidata a partire dal 1° giugno 2017, e del capitale sociale di Carini Retail S.r.l. consolidata a partire dal 1 marzo 2019.

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Unieuro” o “UE”) è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via V.G. Schiaparelli 31, fondata alla fine degli anni 30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini. Unieuro è oggi il *leader* nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia e opera come distributore omnicanale integrato in quattro principali segmenti di prodotto: *Grey* (telefonia, informatica e foto), *White* (grandi e piccoli elettrodomestici), *Brown* (elettronica di consumo e media storage), Altri prodotti (*console*, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La società Monclick S.r.l. (di seguito anche “Monclick” o “MK”) controllata al 100% da Unieuro, è una società di diritto italiano con sede a Vimercate in Via Energy Park 22, vende *online* prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito [www.monclick.it](http://www.monclick.it), offrendo un catalogo di oltre 70.000 articoli e garantendo un’esperienza d’acquisto completa, che si perfeziona con la consegna ed installazione a domicilio del prodotto scelto. Opera inoltre nel segmento denominato B2B2C, la cui clientela è rappresentata da operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai propri clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione.

La società Carini Retail S.r.l. (di seguito anche “Carini” o “Carini Retail”) è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via V.G. Schiaparelli 31, titolare di 12 punti vendita in Sicilia appartenuti a Pistone S.p.A., uno dei maggiori soci del gruppo d’acquisto Expert operanti in Italia, con sede a Carini (Palermo). L’operazione di acquisizione del 100% del capitale sociale di Carini avvenuta in data 1 marzo 2019, data di acquisizione del controllo da parte di Unieuro, ha segnato lo sbarco in forze di Unieuro in Sicilia, una regione di cinque milioni di abitanti fino ad allora poco presidiata.

La missione del Gruppo è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell’accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall’aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate al segmento STAR della Borsa di Milano.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data della Relazione Intermedia sulla Gestione del Gruppo al 31 agosto 2019, i maggiori azionisti di Unieuro, per il tramite di Monte Paschi Fiduciaria S.p.A., sono Italian Electronics Holdings S.à.r.l. (in liquidazione)<sup>1</sup> (riconducibile a fondi gestiti da Rhone Capital) con il 33,8% e Alfa S.r.l. <sup>1</sup> (Dixons Carphone plc) con il 7,2%. Alcuni azionisti riconducibili alla famiglia Silvestrini<sup>1</sup> possiedono il 5,6% del capitale di Unieuro, la società di gestione del risparmio Amundi Asset Management<sup>1</sup> possiede il 5,6%, e infine alcuni *top manager*<sup>1</sup> di Unieuro detengono complessivamente il 2,0%.

Alla data della Relazione Intermedia sulla Gestione del Gruppo, Italian Electronics Holdings S.à.r.l. alla luce della attuale composizione azionaria, risulta essere l’azionista che detiene la maggioranza relativa.

---

<sup>1</sup> Fonte: Consob, azionisti rilevanti Unieuro S.p.A. e rielaborazioni delle risultanze del libro soci al 1 Agosto 2019.

## **2. Nota metodologica**

Nel prosieguo della presente Relazione Intermedia sulla Gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi consolidati, alla redditività consolidata, ai flussi di cassa e alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Unieuro al 31 agosto 2019 comparate con i dati del precedente periodo intermedio chiuso al 31 agosto 2018 per la parte relativa ai risultati economici e dei flussi di cassa e con i dati dell'ultimo bilancio approvato al 28 febbraio 2019 per la situazione patrimoniale e finanziaria.

Salvo ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in milioni di Euro. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

Come meglio specificato nel prosieguo, dal 1° marzo 2019 il Gruppo ha adottato il principio IFRS 16 "Leases" che ha comportato modifiche delle politiche contabili e relative rettifiche degli importi rilevati in bilancio. Il principio IFRS 16 implica il riconoscimento tra le attività immobilizzate dei diritti d'uso dei beni in locazione che ricadono nell'ambito di applicazione del principio e l'iscrizione tra le passività della relativa passività finanziaria.

Come consentito dal principio stesso, in sede di prima applicazione i dati comparativi non sono stati rideterminati, mentre i dati del periodo in esame vengono esposti nella presente Relazione sull'andamento della Gestione utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 Leasing, al fine di agevolarne la comparabilità con il precedente periodo di confronto. Le analisi comparative che seguono si riferiscono pertanto, se non diversamente specificato, ai dati del primo semestre 2019 senza l'applicazione dell'IFRS 16. Si rinvia al paragrafo "8 – Cambiamenti dei principi contabili" per la sintesi degli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 a partire dall'1 marzo 2019.



### 3. Principi contabili di riferimento

La presente Relazione Intermedia sulla Gestione al 31 agosto 2019 è stata redatta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter. c.5. del D.lgs 58/98 – T.U.F. – e successive modificazioni ed integrazioni – ed in osservanza dell'art. 2.2.3 del Regolamento di Borsa – ed in applicazione dello IAS 34. Essa non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letta unitamente al Bilancio del Gruppo Unieuro al 28 febbraio 2019. La Relazione Intermedia sulla Gestione è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall'Unione Europea.

I principi contabili utilizzati dal Gruppo sono rappresentati dagli *International Financial Reporting Standards* adottati dalla Unione Europea ("IFRS") ed in applicazione D.Lg 38/2005 e dalle altre disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di Bilancio Consolidato del Gruppo al 28 febbraio 2019, ai quali si rimanda, fatta eccezione per l'adozione (i) del nuovo principio contabile IFRS 16 (Leasing) adottato a partire dal 1° marzo 2019 con il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate e (ii) dell'interpretativo *IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments* che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. Gli effetti di tale nuova adozione sono illustrati nel paragrafo "8 - Cambiamenti dei principi contabili" cui si fa rimando per ulteriori dettagli. L'applicazione dei nuovi principi non è stata completata e può essere soggetta a modifiche fino alla pubblicazione del bilancio consolidato dell'esercizio che chiuderà al 29 febbraio 2020 del Gruppo Unieuro.

Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi sei mesi chiusi al 31 agosto 2019 con il precedente periodo di confronto, la presente Relazione Intermedia della Gestione del Gruppo commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (*Leasing*) e le relative interpretazioni (IFRIC 4, SIC 15 e SIC 27), ai fini della distinzione fra *leasing* operativi e *leasing* finanziari e della conseguente contabilizzazione dei contratti di *leasing*. Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "8 – Cambiamenti dei principi contabili".

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo sono stati individuati alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro, (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato, non sono assoggettati a revisione contabile, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dalla Relazione Intermedia sulla Gestione; (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati in continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nella Relazione Intermedia sulla Gestione.

Gli IAP rappresentati (*Consolidated Adjusted EBITDA*, *Consolidated Adjusted EBITDA Margin*, Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted*, Capitale circolante netto, *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow*, Indebitamento finanziario netto e Indebitamento finanziario netto/

*Consolidated Adjusted EBITDA*) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi della Relazione Intermedia sulla Gestione del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Sono riportati taluni indicatori definiti “*Adjusted*”, al fine di rappresentare l'andamento gestionale e finanziario del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Gli indicatori *Adjusted* riportati riguardano: *Consolidated Adjusted EBITDA*, *Consolidated Adjusted EBITDA Margin*, Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted*, *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* e Indebitamento finanziario netto/ *Consolidated Adjusted EBITDA*. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e all'effetto derivante dal cambiamento del modello di *business* per i servizi di estensione di garanzia (come meglio descritto nel seguito nello IAP “*Consolidated Adjusted EBITDA*”) e permettono quindi un'analisi della *performance* del Gruppo in modo più omogeneo negli esercizi rappresentati nella Relazione Intermedia sulla Gestione.

#### 4. Principali indicatori finanziari e operativi<sup>2</sup>

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	31 agosto 2018
<b>Indicatori economici del periodo</b>		
Ricavi Consolidati	1.059,5	908,5
<i>Consolidated Adjusted EBITDA</i> <sup>3</sup>	18,0	15,6
<i>Consolidated Adjusted EBITDA margin</i> <sup>4</sup>	1,7%	1,7%
Risultato del periodo Consolidato	(6,6)	(5,2)
Risultato del Periodo Consolidato <i>Adjusted</i> <sup>5</sup>	1,5	0,4
<b>Flussi di cassa</b>		
<i>Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow</i> <sup>6</sup>	(22,7)	(22,4)
Investimenti pagati nel periodo	(24,9)	(11,8)

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	28 febbraio 2019
<b>Indicatori patrimoniali del periodo</b>		
Capitale Circolante Netto	(215,2)	(234,6)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(49,5)	20,5
Indebitamento finanziario netto/ <i>Consolidated Adjusted EBITDA LTM</i> <sup>7</sup>	0,65	(0,28)

<sup>2</sup> Gli indicatori *Adjusted* non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dei risultati del Gruppo. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo sia con quello adottato da altre società sia con quello che potrebbe essere adottato in futuro del Gruppo, o da esso realizzato, e quindi non comparabile. Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi sei mesi chiusi al 31 agosto 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, la presente Relazione sull'andamento della Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (Leasing). Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo “8 - Cambiamenti dei principi contabili”.

<sup>3</sup> Il *Consolidated Adjusted EBITDA* è dato dall'*EBITDA* Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta. Si rinvia al paragrafo 6.2 per ulteriori dettagli.

<sup>4</sup> Il *Consolidated Adjusted Margin* è ottenuto come rapporto tra il *Consolidated Adjusted EBITDA* e i ricavi.

<sup>5</sup> Il Risultato del Periodo *Consolidato Adjusted* è calcolato come Risultato del Periodo Consolidato aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nel *Consolidated Adjusted EBITDA*, (ii) delle rettifiche degli ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti, (iii) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti e (iv) dell'impatto fiscale teorico di tali adjustments.

<sup>6</sup> Il *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* è definito come flusso di cassa consolidato generato/assorbito dall'attività operativa al netto dell'attività di investimento rettificata per investimenti non ricorrenti e degli altri flussi operativi non ricorrenti, e comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale. Si rinvia al paragrafo 6.5 per ulteriori dettagli.

<sup>7</sup> Al fine di garantire la comparabilità dell'indicatore Indebitamento finanziario netto/ *Consolidated Adjusted EBITDA LTM* è stato considerato il dato del *Consolidated Adjusted EBITDA* riferito agli ultimi dodici mesi.

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	28 febbraio 2019
<b>Indicatori operativi del periodo</b>		
Crescita <i>like-for-like</i> <sup>8</sup>	3,0%	4,9%
Punti vendita diretti (numero)	249	237
di cui <i>Pick Up Points</i> <sup>9</sup>	239	227
Punti vendita affiliati (numero)	267	275
di cui <i>Pick Up Points</i>	180	158
Totale Area punti vendita diretti (in metri quadri)	circa 367.000	circa 345.000
<i>Sales Density</i> <sup>10</sup> (Euro per metro quadro)	4.844	4.703
Dipendenti <i>Full Time Equivalents</i> <sup>11</sup> (numero)	4.427	4.148

## 5. Andamento del mercato<sup>12</sup>

Il primo semestre dell'esercizio si chiude con una flessione del mercato *Consumer*<sup>13</sup> pari allo 0,8%. Sebbene il segmento *Online* chiuda in crescita del 15,9% (in contrazione comunque rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), tale crescita non compensa la flessione del comparto *offline* (-3,5%). La mancata compensazione è legata al limitato tasso di penetrazione dell'*Online* che si attesta a circa il 16% (+2 pp rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio). Il segmento maggiormente interessato dalla flessione dei ricavi è quello degli *Specialist* (-12,1%) che perdono circa tre punti percentuali in termini di peso sull'intero comparto. Sono invece i *Tech Superstore* che - intercettando di fatto la crescita online del segmento Telecom – insieme ai *Mass Merchandaiser* contribuiscono positivamente alla crescita del mercato con un tasso di crescita rispettivamente del +2,9% e del +3,7 %<sup>14</sup>.

Per quanto riguarda i *trend* relativi alle singole categorie merceologiche, si segnala l'ottima performance del *White* (+8,3% in totale controtendenza rispetto al valore dell'anno precedente) guidata da tutti i comparti: Grande Elettrodomestico (+2,0%), Home Comfort (+48,4%), Piccolo Elettrodomestico (+6,7%).

Il *Brown* torna in territorio negativo (-7,3%) per effetto in particolare dell'andamento del *Consumer Electronics* (-6,1%) trascinato in basso dai TV nonostante un comparto *Online* particolarmente vivace.

Per quanto concerne il mondo del *Grey* (-3,3%), è il segmento Telecom il principale contributore negativo alla crescita (-4,3%) trainato dai risultati del segmento degli *Smartphone*.

Nonostante lo scenario macroeconomico e le aspettative dei consumatori si riflettano negativamente sulla Domanda di prodotti di Elettronica, il Gruppo Unieuro continua il proprio percorso di crescita strategica in tutte le categorie di prodotto da un lato rafforzando le proprie quote in tutti i segmenti

<sup>8</sup> Crescita dei ricavi *like-for-like*: modalità di comparazione delle vendite del periodo chiuso al 31 agosto 2019 con quelle del periodo chiuso al 31 agosto 2018 sulla base di un perimetro di attività omogeneo, dato dai negozi retail e travel operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e refurbishment di importanti dimensioni), nonché dall'intero canale online. Ai fini di una migliore rappresentazione, la modalità di calcolo del KPI *like-for-like* è stata rideterminata sulla base della metodologia adottata dai principali player del mercato di riferimento.

<sup>9</sup> Punti di ritiro fisici per gli ordini dei clienti del canale online.

<sup>10</sup> Indicatore ottenuto dal rapporto delle vendite annuali generate dai punti vendita diretti e la superficie complessiva dell'area destinata alla vendita del totale dei punti vendita diretti.

<sup>11</sup> Numero medio annuo di dipendenti equivalenti a tempo pieno.

<sup>12</sup> I dati relativi al mercato sono stati elaborati dal management del Gruppo sulla base dei dati disponibili al 31 Agosto 2019.

<sup>13</sup> I dati relativi al solo mercato consumer escludono le attività B2B, i servizi (estensioni di garanzia, finanziamenti, etc.), l'Entertainment e i prodotti non rientranti nel perimetro dell'Elettronica di Consumo (es. biciclette).

<sup>14</sup> I dati relativi al mercato sono stati elaborati dal management del Gruppo sulla base di analisi al 31 Agosto 2019

d'offerta e dall'altro continuando il percorso di consolidamento che di fatto ha portato il Gruppo alla *leadership* sul mercato *retail*.

Il focus del Gruppo nel primo semestre è rimasto invariato sui pillar strategici del proprio piano strategico:

- Espansione della rete di vendita attraverso crescita organica (tre nuove aperture nel semestre: Porto Gruaro, Misterbianco, Gela) e attraverso linee esterne (acquisizione di 12 punti Vendita ex gruppo Pistone);
- Focalizzazione sui processi in ottica omnicanale e sulla centralità del cliente (NPS pari a circa 46 in miglioramento di circa due punti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente);
- Focalizzazione su progetti di Trasformation ad alto impatto strategico
- Consolidamento della propria presenza sul territorio Nazionale (ingresso sul mercato Sicilia)

Grazie alle azioni poste in essere in questo primo semestre il gruppo registra un'ottima performance su tutti i canali di vendita (valore comparabile al mercato, totale consolidato: +18,8%, offline consolidato: +19,5%, online consolidato: +13,9%).

Nel segmento *Online*, continua la crescita del brand Unieuro.it che segna un +16,4% con un contributo sempre crescente della componente mobile, sia *App* che *Browsing*.

A trainare le *over-performance* su entrambi i canali di vendita, tutti i comparti di prodotto dal *White*<sup>15</sup> (Gruppo Unieuro +27,8% vs Mercato +8,3%) al *Grey*<sup>16</sup> (Gruppo Unieuro +17,6% vs Mercato -3,3%) al *Brown*<sup>16</sup> (Gruppo Unieuro +7,0% vs Mercato -7,3%).

## 6. Risultati economici e patrimoniali del Gruppo<sup>16</sup>

### 6.1 Ricavi consolidati

I ricavi consolidati per il periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019 risultano pari a Euro 1.059,5 milioni, in aumento del 16,6% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un incremento pari ad Euro 151,0 milioni.

La dinamica dei ricavi ha beneficiato delle azioni di crescita esterna ed interna, il contributo delle acquisizioni realizzate nel corso del semestre in esame e nel precedente esercizio hanno prodotto un impatto positivo, grazie al diverso perimetro di business conseguente all'apertura dei 12 negozi ex-Pistone nel mese di marzo 2019 e all'inaugurazione di 14 nuovi punti vendita a partire dal mese di settembre 2018, frutto dell'acquisto dei rami d'azienda ex-DPS/Trony ed ex-Galimberti/Euronic. Inoltre, la *partnership* stipulata con Finiper, che ha segnato lo sbarco di Unieuro nella grande distribuzione organizzata, ha ulteriormente rafforzato la dinamica positiva dei ricavi, così come il buon andamento dei negozi a parità di perimetro.

L'evoluzione dei Ricavi *like-for-like*<sup>17</sup>- ovvero la comparazione delle vendite con quelle dello

<sup>15</sup> Il dato di crescita per singola categoria e per singolo canale del Gruppo Unieuro afferiscono al solo segmento Consumer al netto dei Servizi, del B2B, dell'Entertainment, dei prodotti fuori dal perimetro dell'elettronica di consumo ed inoltre includono le vendite Travel. Ciò al fine di renderli comparabili con i dati di Mercato che escludono tali componenti.

<sup>16</sup> Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi sei mesi chiusi al 31 agosto 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, la presente Relazione sull'andamento della Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (Leasing). Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "8-Cambiamenti dei principi contabili".

scorso semestre sulla base di un perimetro di attività omogeneo – è positiva e pari al +3,0%. Escludendo dal perimetro di analisi i punti vendita limitrofi ai nuovi negozi nel frattempo inaugurati e pertanto non rientranti nel *like-for-like*, le vendite *like-for-like* registrano una crescita ancor più forte e pari al 4,0%.

### 6.1.1 Ricavi consolidati per canale

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2019	%	31 agosto 2018 <sup>18</sup>	%	Δ	%
<i>Retail</i>	755,9	71,3%	640,6	70,5%	115,2	18,0%
<i>Indiretto</i> <sup>19</sup>	119,1	11,2%	95,1	10,5%	23,9	25,1%
<i>Online</i>	112,2	10,6%	97,6	10,7%	14,6	15,0%
<i>B2B</i>	53,9	5,1%	62,4	6,9%	(8,6)	(13,7%)
<i>Travel</i>	18,6	1,8%	12,7	1,4%	5,8	45,8%
<b>Totale ricavi consolidati</b>	<b>1.059,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>908,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>151,0</b>	<b>16,6%</b>

Il canale *Retail* consuntiva un incremento delle vendite del 18,0%, pari a Euro 115,2 milioni, principalmente per effetto della crescita della rete dei negozi diretti, aumentata rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno grazie al consolidamento degli ex-negozi Pistone, al contributo incrementale delle acquisizioni e delle nuove aperture portate a compimento negli ultimi dodici mesi. Positiva anche la performance dei negozi a parità di perimetro.

Il canale Indiretto – precedentemente denominato *Wholesale* e che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati e i ricavi prodotti nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata attraverso *partnership* con primari operatori di settore, per un totale di 267 punti vendita – ha registrato ricavi pari a Euro 119,1 milioni, in crescita del 25,1% rispetto ai Euro 95,1 milioni del primo semestre dello scorso periodo. La crescita è stata trainata dal segmento GDO, con l’apertura degli *shop-in-shop* Unieuro by Iper negli ipermercati *Iper*, *La grande i* nell’ambito della *partnership* ufficializzata lo scorso 10 gennaio 2019.

I ricavi consolidati del canale *Online* sono pari a Euro 112,2 milioni, in crescita del 15,0% rispetto ai Euro 97,6 milioni dello stesso periodo dell’anno precedente. Le ragioni della positiva *performance*, sono da ricercarsi nella strategia omnicanale del Gruppo, che attribuisce al punto vendita fisico il prezioso ruolo di *pick-up point* a beneficio dei clienti *web*. L’innovazione continua legata al continuo rilascio di nuove funzionalità e miglioramenti della piattaforma, l’attenzione ai contenuti e l’efficacia delle campagne di comunicazione digitali hanno ulteriormente rafforzato il vantaggio competitivo.

Il canale *B2B* – che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di *hotel* e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di

<sup>17</sup> A partire dal primo semestre chiuso al 31 agosto 2018, le modalità di calcolo dei ricavi *like-for-like* sono state rimodulate sulla base della metodologia adottata dai principali *player* del mercato di riferimento, con l’obiettivo di fornire una migliore rappresentazione dell’andamento gestionale a parità di perimetro. La crescita dei Ricavi *like-for-like* è calcolata includendo: (i) i negozi *retail* e *travel* operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e *refurbishment* di importanti dimensioni) e (ii) l’intero canale *online*. La precedente metodologia di calcolo dei Ricavi *like-for-like* non includeva totalmente il canale *online*.

<sup>18</sup> Ai fini di una migliore rappresentazione si è proceduto a riclassificare le forniture di merci di tipo business dal canale Online al canale B2B.

<sup>19</sup> Il Canale Indiretto, precedentemente denominato *Wholesale*, comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati e i ricavi prodotti nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata attraverso *partnership* con primari operatori di settore.

acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento B2B2C) – ha registrato vendite per Euro 53,9 milioni, in calo del 13,7% rispetto al primo semestre dello scorso periodo per effetto dei mutamenti intervenuti nelle strategie di canalizzazione delle vendite da parte dei fornitori.

Infine, il canale *Travel* – composto da 12 punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane – ha registrato una crescita del 45,8% per un valore di Euro 18,6 milioni, grazie principalmente all'inaugurazione del punto vendita ex-DPS/Trony ubicato presso la stazione metropolitana di Milano San Babila aperto nel mese di ottobre 2018 e alla buona *performance* del punto vendita sito nella stazione di Torino Porta Nuova.

### 6.1.2 Ricavi consolidati per categoria

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2019	%	31 agosto 2018	%	Δ	%
<i>Grey</i>	502,4	47,4%	437,7	48,2%	64,7	14,8%
<i>White</i>	306,3	28,9%	239,2	26,3%	67,1	28,0%
<i>Brown</i>	158,4	14,9%	154,3	17,0%	4,0	2,6%
Servizi	48,2	4,6%	38,9	4,3%	9,3	24,0%
Altri prodotti	44,2	4,2%	38,4	4,2%	5,9	15,3%
<b>Totale ricavi consolidati</b>	<b>1.059,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>908,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>151,0</b>	<b>16,6%</b>

Attraverso i propri canali di distribuzione, il Gruppo offre alla propria clientela una vasta gamma di prodotti – in particolare elettrodomestici e beni elettronici di consumo nonché servizi accessori. La segmentazione delle vendite per categoria merceologica è effettuata sulla base della classificazione dei prodotti adottata dai principali esperti del settore. Si segnala pertanto che la classificazione dei ricavi per categoria viene periodicamente rivista al fine di garantire la comparabilità dei dati del Gruppo con quelli di mercato.

La categoria *Grey* - ovvero telefonia, *tablet*, *information technology*, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili - ha generato un fatturato pari a Euro 502,4 milioni, in aumento del 14,8% rispetto agli Euro 437,7 milioni del primo semestre dello scorso periodo, grazie al positivo andamento del segmento Telefonia, che ha beneficiato dello spostamento di *mix* verso l'alto di gamma e delle buone *performance* di alcuni nuovi modelli, oltre che del positivo andamento delle vendite di PC portatili.

La categoria *White*, - composta dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA) quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, bollitori, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione - ha registrato una crescita al 28,9% dell'incidenza sui ricavi totali generando un fatturato di Euro 306,3 milioni, in crescita del 28,0%. Oltre al consolidamento dei negozi ex-Pistone, storicamente forti nella vendita di elettrodomestici, l'ottima performance è riconducibile al successo del comparto aspirazione e all'incremento di vendite di condizionatori, agevolato da una favorevole stagione estiva.

La categoria *Brown* - comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per smart-TV e accessori auto, nonché di sistemi di memoria - ha conseguito nel periodo in esame una

crescita dei ricavi a quota Euro 158,4 milioni (+2,6% rispetto ai Euro 154,3 milioni registrati al 31 agosto 2018). Nel precedente semestre la categoria aveva beneficiato del traino rappresentato dai mondiali di calcio, il semestre chiuso al 31 agosto 2019 invece, risente di minori vendite realizzate attraverso il canale B2B.

La categoria Servizi - ha visto una crescita dei ricavi consolidati pari al 24,0% grazie all'espansione della rete di vendita e al continuo *focus* del Gruppo Unieuro sull'erogazione di servizi alla propria clientela, in particolare del servizio di estensioni di garanzia e delle provvigioni per la sottoscrizione da parte della clientela di nuovi contratti di credito al consumo.

La categoria Altri prodotti registra un incremento dei ricavi consolidati pari al 15,3%, il raggruppamento include sia le vendite del settore *entertainment* sia di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come la mobilità elettrica. La categoria è influenzata positivamente dal buon andamento delle vendite relative agli accessori cottura e tavola e al comparto valigeria.

## 6.2 Redditività operativa consolidata<sup>20</sup>

Gli schemi di conto economico presenti nel prosieguo della presente Relazione Intermedia degli Amministratori sull'Andamento della Gestione, sono stati riclassificati secondo modalità di presentazione ritenute dal *management* utili a rappresentare l'andamento della redditività operativa del Gruppo Unieuro nel corso del periodo. Al fine di dare maggiore rappresentatività alle voci di costo e di ricavo mostrate, in tale conto economico sono stati riclassificati per natura (i) i proventi e oneri non ricorrenti e (ii) gli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta.

	Periodo chiuso al						Variazioni	
	31 agosto 2019			31 agosto 2018			Δ	%
	Valori adjusted	%	Rettifiche <sup>21</sup>	Valori adjusted	%	Rettifiche		
<i>(in milioni e in percentuale sui ricavi)</i>								
Ricavi	1.059,5			908,5			151,0	16,6%
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>1.059,5</b>			<b>908,5</b>			<b>151,0</b>	<b>16,6%</b>
Acquisto merci e Variazione delle rimanenze	(826,2)	(78,0%)	0,0	(704,0)	(77,5%)	0,0	(122,1)	17,3%
Costi per Affitti	(38,5)	(3,6%)	0,3	(35,1)	(3,9%)	0,1	(3,4)	9,6%
Costi di Marketing	(25,8)	(2,4%)	1,3	(23,6)	(2,6%)	0,2	(2,2)	9,4%
Costi di Logistica	(30,7)	(2,9%)	0,9	(23,3)	(2,6%)	0,4	(7,4)	31,5%
Altri costi	(32,0)	(3,0%)	1,7	(28,6)	(3,1%)	2,3	(3,4)	11,9%
Costi del Personale	(90,3)	(8,5%)	0,8	(79,7)	(8,8%)	1,5	(10,6)	13,3%
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(2,0)	(0,2%)	(0,1)	(1,5)	(0,2%)	(0,1)	(0,4)	29,1%

<sup>20</sup> Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi sei mesi chiusi al 31 agosto 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, la presente Relazione sull'andamento della Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (Leasing). Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "8-Cambiamenti dei principi contabili".

<sup>21</sup> La voce rettifiche include sia i proventi/(oneri) non ricorrenti che l'aggiustamento per il cambiamento di modello di business delle garanzie, classificato alla voce "Cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta". L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun esercizio di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di Business come se Unieuro avesse sempre operato secondo l'attuale modello di business. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei risconti passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati dal Gruppo sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza.

Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	3,9	0,4%	3,9	3,1	0,3%	3,1	0,8	27,0%
<b>Consolidated Adjusted EBITDA</b>	<b>18,0</b>	<b>1,7%</b>	<b>8,9</b>	<b>15,6</b>	<b>1,7%</b>	<b>7,4</b>	<b>2,4</b>	<b>15,6%</b>

Il *Consolidated Adjusted EBITDA* nel corso del periodo si è incrementato del 15,6%, pari a Euro 2,4 milioni, attestandosi a Euro 18,0 milioni. L'*Adjusted EBITDA margin* si è mantenuto inalterato pari al 1,7%. Ad influenzare positivamente la redditività del semestre sono state le azioni di crescita intraprese, che hanno portato a un'espansione del *network* di negozi diretti ed indiretti e delle attività digitali di Unieuro. In particolare, una buona *performance* a livello di ricavi e la maggior leva operativa hanno consentito una riduzione dell'incidenza dei costi relativi al personale, agli affitti e al marketing, nonché quella degli Altri costi (utenze, manutenzioni, costi generali di vendita), compensando la dinamica del *gross margin* e l'incremento dei costi di logistica.

Si segnala che, la redditività è influenzata dai fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo, che registra maggiori ricavi e costi di acquisto delle merci nella parte finale di ogni esercizio, mentre i costi operativi presentano un andamento più lineare data la presenza di una componente di costi fissi (personale, affitti e spese generali) che hanno una distribuzione uniforme nell'arco dell'esercizio.

Nel corso periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019 i costi per acquisto merci e variazione delle rimanenze sono aumentati di Euro 122,2 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari al 78,0% (77,5% nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2018).

I costi per affitti aumentano di Euro 3,4 milioni, pari a circa il 9,6%, per effetto dei costi incrementali derivanti dalle acquisizioni, nuove aperture portate a compimento negli ultimi dodici mesi, del nuovo magazzino di Piacenza inaugurato nel mese di settembre 2018 e del nuovo *hub* logistico di Carini acquisito lo scorso 1 marzo 2019. L'incidenza sui ricavi consolidati si è ridotta, pari al 3,6% (3,9% nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2018).

I costi di *Marketing* subiscono un incremento del 9,4% rispetto al primo semestre del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2018. Le attività di *marketing* e di comunicazione pubblicitaria sono strutturate e programmate al fine di orientare la potenziale clientela sia verso i punti vendita fisici sia verso il canale *Online*. In linea con la tendenza riscontrata nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2019 si registra un minor peso delle attività di *marketing* tradizionale, compensato dall'aumento del peso delle attività di *digital marketing*.

I costi di logistica registrano un incremento di circa Euro 7,4 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari al 2,9% (2,6% nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2018). L'andamento è principalmente imputabile all'aumento dei volumi venduti e al sempre maggior peso delle consegne a domicilio, anche per effetto dell'incremento registrato dalle richieste di servizi di consegna non *standard* (consegna su appuntamento, consegna al piano, etc.) e dalle campagne promozionali che prevedono la spedizione gratuita.

La voce Altri costi cresce di Euro 3,4 milioni rispetto al primo semestre del precedente precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2018. L'andamento è principalmente imputabile all'incremento dei costi operativi essenzialmente riferibili a utenze, canoni di manutenzione e spese generali di vendita conseguente all'espansione del parco negozi.



I costi del personale registrano un incremento di Euro 10,6 milioni da ricondurre principalmente ad un aumento del numero di dipendenti in seguito alle acquisizioni e alle aperture di nuovi negozi. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari al 8,5% (8,8% nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2018).

La voce Altri proventi e oneri diversi di gestione si incrementa di Euro 0,4 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati si è mantenuta inalterata rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio ed è pari allo 0,2%.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il *Consolidated Adjusted EBITDA* e il Risultato Operativo Lordo consolidato riportato nel Bilancio Consolidato.

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2019	%	31 agosto 2018	%	Δ	%
<i>Consolidated Adjusted EBITDA</i> <sup>22</sup>	18,0	1,7%	15,6	1,7%	2,4	15,6%
Oneri/ (proventi) non ricorrenti	(5,0)	(0,5%)	(4,3)	(0,5%)	(0,7)	15,5%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta <sup>23</sup>	(3,9)	(0,4%)	(3,1)	(0,3%)	(0,8)	27,0%
<b>Risultato Operativo lordo</b>	<b>9,1</b>	<b>0,9%</b>	<b>8,3</b>	<b>0,9%</b>	<b>0,8</b>	<b>10,0%</b>

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti si incrementano di Euro 0,7 milioni rispetto al primo semestre del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2018 e sono dettagliatamente esplicitati nel successivo paragrafo 6.3.

L'aggiustamento legato al cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta si è incrementato di Euro 0,8 milioni rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2018 per effetto dell'estensione del modello di *business* relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia sui punti vendita oggetto di acquisizione.

### 6.3 Proventi e oneri non ricorrenti

<sup>22</sup> Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

<sup>23</sup> L'aggiustamento si riferisce al risconto dei ricavi per servizi di estensione di garanzia già incassati, al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza. Dall'esercizio chiuso al 29 febbraio 2012 per i prodotti White venduti da Unieuro, dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2015 per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da Unieuro S.r.l. (nel seguito "Ex Unieuro") (esclusa la telefonia e le periferiche), dall'esercizio di acquisizione per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da punti vendita acquisiti dai rami di azienda Ex Andreoli S.p.A., Ex Cerioni S.p.A., Ex DPS S.r.l., Ex Galimberti S.p.A. e Ex Pistone S.p.A. (esclusa la telefonia e le periferiche), Unieuro ha modificato il modello di business relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia, internalizzando la gestione dei servizi venduti dalla Ex Unieuro e da Unieuro che in precedenza erano affidati a soggetti terzi e estendendo tale modello ai punti vendita acquisiti dai rami di azienda Ex Andreoli S.p.A., Ex Cerioni S.p.A., Ex DPS S.r.l., Ex Galimberti S.p.A. e Ex Pistone S.p.A. (il "Cambiamento del Modello di Business"). Per effetto del Cambiamento del Modello di Business, al momento della vendita dei servizi di estensione di garanzia, Unieuro sospende il ricavo, al fine di rilevarlo lungo la durata dell'impegno contrattuale, che decorre a partire dalla scadenza della garanzia di legge di due anni. Pertanto, Unieuro inizia progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia dopo due anni (termine della garanzia legale sui prodotti) dalla stipula dei relativi contratti e dall'incasso dei corrispettivi, che generalmente è contestuale. Il ricavo viene quindi iscritto pro-quota lungo la durata dell'impegno contrattuale (storicamente, a seconda del prodotto di riferimento, per un periodo compreso tra uno e quattro anni). Per effetto di tale Cambiamento del Modello di Business, i conti economici non esprimono completamente i ricavi e il margine propri del business descritto nella presente nota. Infatti, nei conti economici degli esercizi chiusi al 31 agosto 2019 e 31 agosto 2018 sono rilevati solo in parte i ricavi delle vendite realizzate a partire dal Cambiamento del Modello di Business, perché Unieuro inizierà progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia (già incassati dalla stessa) a partire dal termine della garanzia legale di due anni. L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun periodo di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di Business come se Unieuro avesse sempre operato secondo l'attuale modello di business. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei risconti passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati da Unieuro sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza. L'aggiustamento andrà progressivamente ad esaurirsi nei conti economici dei prossimi esercizi sino ad azzerarsi quando il nuovo modello di business sarà entrato a regime, ovvero, per ogni categoria di prodotto, quando sarà decorso il periodo iniziato il primo giorno della garanzia legale di due anni e che terminerà l'ultimo giorno del servizio di estensione di garanzia.

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2019	31 agosto 2018	Δ	%
<i>Mergers&amp;Acquisition</i>	2,9	1,7	1,2	68,5%
Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita <sup>24</sup>	1,4	1,8	(0,4)	(19,6%)
Altri oneri non ricorrenti	0,6	0,8	(0,2)	(19,6%)
<b>Totale</b>	<b>5,0</b>	<b>4,3</b>	<b>0,7</b>	<b>15,2%</b>

Gli oneri e proventi non ricorrenti registrano un incremento di Euro 0,7 milioni rispetto al periodo precedente chiuso al 31 agosto 2018.

La voce principale degli oneri e proventi non ricorrenti è relativa ai costi *Mergers&Acquisition* pari ad Euro 2,9 milioni nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019 (Euro 1,7 milioni nel semestre chiuso al 31 agosto 2018). Tali costi sono connessi principalmente all'operazione di acquisizione dei negozi Ex-Pistone S.p.A. e sono prevalentemente riferiti a costi per l'hub logistico di Carini sostenuti nella fase iniziale di avviamento, maggiori costi per le attività di formazione ed addestramento degli addetti dei punti vendita acquisiti ed infine ai costi di consulenza ed altri costi minori sostenuti per la finalizzazione dell'operazione di acquisizione.

I costi relativi alla voce Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita sono pari a Euro 1,4 milioni nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019 (Euro 1,8 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente). Tale voce include i costi di affitto, per il personale, di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell'ambito di: i) aperture dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e immediatamente successivi all'apertura degli stessi) e ii) chiusure di punti vendita. Si segnala che, la voce al 31 agosto 2018 accoglieva i costi di pre-apertura del nuovo *hub* logistico di Piacenza inaugurato lo scorso 12 ottobre 2018.

Gli Altri oneri e proventi non ricorrenti sono pari a 0,6 milioni, in calo di Euro 0,2 milioni rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

#### 6.4 Reddito netto<sup>25</sup>

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato dal *Consolidated Adjusted EBITDA* fino al Risultato dell'Esercizio Consolidato *Adjusted*.

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al						Variazioni	
	31 agosto 2019			31 agosto 2018			Δ	%
Valori <i>adjusted</i>	%	Rettifiche	Valori <i>adjusted</i>	%	Rettifiche			
<b>Consolidated Adjusted EBITDA</b>	<b>18,0</b>	<b>1,7%</b>	<b>8,9</b>	<b>15,6</b>	<b>1,7%</b>	<b>7,4</b>	<b>2,4</b>	<b>15,6%</b>

<sup>24</sup> I costi di "preapertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita" includono i costi di affitto, di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell'ambito di i) ristrutturazioni per ridimensionamento e riposizionamento dei punti vendita della Ex Unieuro, ii) apertura dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e successivi all'apertura) e iii) chiusura dei punti vendita.

<sup>25</sup> Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi sei mesi chiusi al 31 agosto 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, la presente Relazione sull'andamento della Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (Leasing). Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "8 - Cambiamenti dei principi contabili".

Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(14,6)	(1,4%)	0,0	(12,3)	(1,4%)	0,3	(2,2)	18,1%
Proventi e oneri finanziari	(1,8)	(0,2%)	0,0	(2,2)	(0,2%)	(1,5)	0,4	(17,8%)
Imposte sul reddito <sup>26</sup>	(0,1)	0,0%	(0,8)	(0,7)	(0,1%)	(0,6)	0,6	(87,3%)
<b>Risultato del Periodo consolidato Adjusted</b>	<b>1,5</b>	<b>0,1%</b>	<b>8,1</b>	<b>0,4</b>	<b>0,0%</b>	<b>5,6</b>	<b>1,1</b>	<b>277,7%</b>

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019 ammontano ad Euro 14,6 milioni (Euro 12,3 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2018). L'incremento è relativo all'ammortamento degli investimenti legati alle acquisizioni, agli asset relativi al nuovo magazzino di Piacenza e al nuovo *hub* logistico di Carini, oltre che al progressivo allineamento degli ammortamenti al livello pianificato degli investimenti.

Gli oneri finanziari netti nel periodo chiuso al 31 agosto 2019 ammontano ad Euro 1,8 milioni (Euro 2,2 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2018). Il decremento è principalmente imputabile ai risparmi sugli oneri finanziari realizzati a seguito dell'ottimizzazione nella gestione della tesoreria. Le rettifiche riferite al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2018 pari a Euro 1,5 milioni si riferivano al provento derivante dallo stralcio del debito di acquisizione della controllata Monclick S.r.l. per effetto dell'accordo transattivo firmato nel mese di agosto 2018.

Le imposte sul reddito, al netto dell'effetto fiscale teorico per oneri/(proventi) non ricorrenti e del cambiamento del modello di *business* nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019 ammontano ad Euro 0,1 milioni negativi (Euro 0,7 milioni negativi nel precedente sei mesi chiuso al 31 agosto 2018). L'onere per le imposte sul reddito riferito al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019 viene rilevato in base alla migliore stima della Direzione Aziendale dell'aliquota fiscale annuale media ponderata prevista per l'intero esercizio, applicandola al risultato ante imposte del periodo delle singole entità.

Il *Risultato del Periodo Consolidato Adjusted* è pari a Euro 1,5 milioni (Euro 0,4 milioni nel precedente periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2018), il positivo andamento è riconducibile all'incremento dell'*EBITDA Adjusted* e al risparmio sulle imposte e sugli oneri finanziari netti parzialmente compensati dall'incremento degli ammortamenti.

Si segnala che le perdite fiscali IRES ancora disponibili risultanti dalla stima delle imposte effettuata in sede di chiusura del bilancio al 28 febbraio 2019 con riferimento ad Unieuro sono pari ad Euro 377,9 milioni mentre con riferimento a Monclick sono pari ad Euro 6,3 milioni. Queste perdite fiscali garantiranno un sostanziale beneficio nel pagamento delle imposte negli esercizi futuri.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra Risultato Netto del Periodo Consolidato *Adjusted* e Risultato Netto del Periodo Consolidato.

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2019	%	31 agosto 2018	%	Δ	%
<b>Risultato del Periodo consolidato Adjusted</b>	<b>1,5</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,4</b>	<b>0,0%</b>	<b>1,1</b>	<b>277,7%</b>
Oneri/Proventi non ricorrenti	(5,0)	(0,5%)	(4,3)	(0,5%)	(0,7)	15,5%

<sup>26</sup> Gli impatti fiscali delle rettifiche sono stati determinati utilizzando l'aliquota fiscale teorica ritenuta appropriata pari al 8,7% al 31 agosto 2019 e al 31 agosto 2018 che incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e IRAP al 3,9%.

Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	(3,9)	(0,4%)	(3,1)	(0,3%)	(0,8)	27,0%
Oneri/ (proventi) finanziari non ricorrenti	-	0,0%	1,5	0,2%	(1,5)	(100,0%)
Effetto fiscale teorico delle imposte per oneri/(proventi) non ricorrenti oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti e cambiamento del modello di <i>business</i> <sup>27</sup>	0,8	0,1%	0,6	0,1%	0,2	29,2%
<b>Risultato del Periodo consolidato</b>	<b>(6,6)</b>	<b>(0,6%)</b>	<b>(5,2)</b>	<b>(0,6%)</b>	<b>(1,4)</b>	<b>27,0%</b>

## 6.5 Flussi di cassa

### 6.5.1 Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow<sup>28-29</sup>

Il *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* è ritenuto dal Gruppo l'indicatore più appropriato per misurare la generazione di cassa del periodo. La composizione dell'indicatore è riportata nella tabella sottostante.

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2019	31 agosto 2018	Δ	%
Risultato Operativo Consolidato	9,1	8,3	0,8	9,5%
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa <sup>30</sup>	(22,7)	(26,0)	3,3	(12,5%)
Imposte Pagate	0,0	(0,7)	0,7	(100,0%)
Interessi Pagati	(1,5)	(1,6)	0,1	(6,7%)
Altre variazioni	0,3	0,3	(0,0)	(10,3%)
<b>Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa<sup>31</sup></b>	<b>(14,9)</b>	<b>(19,8)</b>	<b>5,0</b>	<b>(25,0%)</b>
Investimenti <sup>32</sup>	(13,9)	(8,4)	(5,5)	64,9%
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(11,0)	(3,4)	(7,6)	224,7%
Apporto di cassa netta da acquisizione	0,0	0,0	0,0	0,0%
Rettifica per investimenti non ricorrenti	14,5	7,4	7,0	94,8%
Oneri/(proventi) non ricorrenti	5,0	4,3	0,6	15,1%
Rettifica per componenti non monetarie degli oneri/(proventi) non ricorrenti	(0,4)	(1,5)	1,1	(71,8%)
Altri flussi di cassa non ricorrenti	(1,5)	(0,8)	(0,7)	90,1%
Effetto fiscale teorico delle poste sopra menzionate <sup>33</sup>	(0,4)	(0,2)	(0,1)	60,0%
<b>Consolidated Adjusted Levered free cash flow</b>	<b>(22,7)</b>	<b>(22,4)</b>	<b>(0,3)</b>	<b>1,1%</b>

Il flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa è negativo per Euro 14,9 milioni (negativo per Euro 19,8 milioni nel primo semestre del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2018). Tale miglioramento è prevalentemente riconducibile all'incremento della

<sup>27</sup> L'aliquota fiscale teorica ritenuta appropriata dal management è dell'8,7% sia al 31 agosto 2019 che al 31 agosto 2018, e incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e un'aliquota IRAP al 3,9%.

<sup>28</sup> Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

<sup>29</sup> Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi tre mesi chiusi al 31 maggio 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, il presente Resoconto Intermedio di Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (*Leasing*). Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "6 - Cambiamenti dei principi contabili".

<sup>30</sup> La voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata/(assorbita) dalla variazione del capitale circolante e delle altre poste patrimoniali non correnti, quali Altre Attività/Altre Passività e Fondi Rischi.

<sup>31</sup> La voce "Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata dall'attività operativa in senso lato, al netto degli esborsi per interessi e imposte e depurata dagli effetti non monetari dei movimenti patrimoniali considerati nella voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa".

<sup>32</sup> La voce ai fini di una migliore rappresentazione accoglie la quota pagata nel periodo degli investimenti netti.

<sup>33</sup> L'aliquota fiscale teorica ritenuta appropriata dal management è dell'8,7% sia al 31 agosto 2019 che al 31 agosto 2018, e incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e un'aliquota IRAP al 3,9%.

redditività operativa del Gruppo e alla gestione del Capitale Circolante Netto, che risulta essere influenzato dalla stagionalità del *business* e dal diverso calendario promozionale rispetto al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2018. In particolare, si registra un aumento nel valore delle rimanenze più che compensato dall'impatto positivo in termini di cassa derivante dall'aumento dei debiti commerciali e dal calo dei crediti commerciali.

Gli investimenti realizzati e pagati nel periodo ammontano a Euro 13,9 milioni nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019 (Euro 8,4 milioni nel primo semestre del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2018), principalmente riconducibili a: (i) interventi per lo sviluppo per linee esterne ed interne della rete di negozi diretti e al *refurbishment* sulla rete di negozi esistenti e (ii) costi sostenuti per l'acquisto di nuovi *hardware*, *software*, licenze e sviluppi sugli applicativi preesistenti in ottica di digitalizzazione dei negozi e avvio di funzionalità avanzate per la piattaforma *online*, con l'obiettivo di rendere l'esperienza omnicanale di ciascun cliente sempre più funzionale e piacevole.

Gli investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda per Euro 11,0 milioni nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019 (Euro 3,4 milioni nel primo semestre del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2018) si riferiscono alla quota pagata del corrispettivo d'acquisto nell'ambito dell'operazione di acquisizione Ex-Pistone S.p.A. e alle rate di corrispettivo in scadenza nel periodo riferita al ramo di azienda Ex-Cerioni S.p.A. e all'acquisto della partecipazione Monclick S.r.l.

Della totalità di investimenti effettuati nel periodo, Euro 14,5 milioni sono da considerarsi non ricorrenti (erano Euro 7,4 milioni nel primo semestre del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2018) e si riferiscono alla quota pagata nel periodo degli investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda e agli investimenti sostenuti per l'allestimento dei punti vendita acquisiti ed aperti nel corso del periodo.

La rettifica per componenti non monetarie degli oneri/(proventi) non ricorrenti per Euro 0,4 milioni in calo del 71,8% rispetto al primo semestre del precedente esercizio, è costituita principalmente da costi correlati ad interventi straordinari su alcuni punti vendita che non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria al 31 agosto 2019. Tale rettifica si ridurrà progressivamente quando tali costi avranno avuto manifestazione finanziaria.

Di seguito si riportano le principali variazioni registrate nell'indebitamento finanziario netto del Gruppo nel periodo chiuso al 31 agosto 2019 e nel periodo chiuso al 31 agosto 2018:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2019	31 agosto 2018	Δ	%
Risultato Operativo	9,1	8,3	0,8	10,1%
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(22,7)	(26,0)	3,3	(12,5%)
Imposte Pagate	0,0	(0,7)	0,7	(100,0%)
Interessi Pagati	(1,5)	(1,6)	0,1	(6,7%)
Altre variazioni	0,3	0,3	(0,0)	(10,3%)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa</b>	<b>(14,9)</b>	<b>(19,8)</b>	<b>4,9</b>	<b>(24,8%)</b>
Investimenti	(13,9)	(8,4)	(5,5)	64,9%
Investimenti per aggregazione di impresa e rami d'azienda	(11,0)	(3,4)	(7,6)	224,7%
Apporto cassa da acquisizione	0,0	0,0	0,0	0,0%
Distribuzione dividendi	(21,4)	(20,0)	(1,4)	7,0%
Debiti per acquisizione rami di azienda	(8,2)	0,0	(8,2)	(100,0%)
Altre variazioni	(0,6)	0,8	(1,4)	(177,1%)
<b>Variazione dell'indebitamento finanziario netto</b>	<b>(69,9)</b>	<b>(50,8)</b>	<b>(19,1)</b>	<b>37,7%</b>

## 7. Situazione Patrimoniale e Finanziaria<sup>34</sup>

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto del Gruppo e del Capitale investito netto del Gruppo al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	28 febbraio 2019
Crediti Commerciali	52,2	41,3
Rimanenze	393,7	362,3
Debiti Commerciali	(476,8)	(468,5)
<b>Capitale circolante operativo netto</b>	<b>(30,8)</b>	<b>(64,8)</b>
Altre poste del capitale circolante	(184,3)	(169,8)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(215,2)</b>	<b>(234,6)</b>
Attività non correnti	155,1	150,9
Avviamento	195,3	178,0
Passività non correnti	(23,4)	(23,9)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>111,9</b>	<b>70,4</b>
Indebitamento finanziario Netto	(49,5)	20,5
Patrimonio Netto	(62,4)	(90,9)
<b>Totale Patrimonio netto e Passività finanziarie</b>	<b>(111,9)</b>	<b>(70,4)</b>

Il Capitale Circolante Operativo Netto del Gruppo al 31 agosto 2019 è negativo per Euro 30,8 milioni (negativo per Euro 64,8 milioni al 28 febbraio 2019). L'andamento nel periodo del Capitale Circolante operativo Netto del Gruppo risulta essere influenzato dalla stagionalità del *business* e dal diverso calendario promozionale rispetto al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2018. In particolare, si registra un aumento nel valore delle rimanenze più che compensato dall'impatto positivo in termini di cassa derivante dall'aumento dei debiti commerciali e dal calo dei crediti commerciali.

Il Capitale Investito Netto del Gruppo è pari a Euro 111,9 milioni al 31 agosto 2019, in aumento per Euro 41,5 milioni rispetto al 28 febbraio 2019. L'aumento è principalmente imputabile a: (i) incremento del Capitale Circolante Netto del Gruppo per Euro 19,0 milioni e (ii) investimenti al netto degli ammortamenti per Euro 21,5 milioni riconducibili all'avviamento e ai costi capitalizzati sostenuti nell'ambito dell'operazione Ex-Pistone S.p.A, interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e al *refurbishment* sulla rete di negozi esistenti e costi sostenuti per l'acquisto di nuovi *hardware*, *software*, licenze e sviluppi sugli applicativi preesistenti.

Il Patrimonio netto è pari a Euro 62,4 milioni al 31 agosto 2019 (Euro 90,9 milioni al 28 febbraio 2019), con un decremento principalmente determinato dalla distribuzione del dividendo pari a Euro 21,4 milioni deliberato in data 18 giugno 2019 dall'Assemblea dei Soci, dalla rilevazione del risultato negativo del periodo parzialmente compensato dalla contabilizzazione della riserva per pagamenti basati su azioni riferibili al *Long Term Incentive Plan*<sup>35</sup> riservato ad alcuni manager e

<sup>34</sup> Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi sei mesi chiusi al 31 agosto 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, la presente Relazione sull'andamento della Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (Leasing). Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "8-Cambiamenti dei principi contabili".

<sup>35</sup> In data 6 febbraio 2017 l'Assemblea Straordinaria di Unieuro ha deliberato l'adozione di un piano di *stock option* (il "*Long Term Incentive Plan*", "LTIP") riservato agli Amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti, dirigenti e non (i "Destinatari"). Il *Long Term Incentive Plan* prevede l'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., deliberato dall'Assemblea nella medesima data. In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del piano ("Regolamento") nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del *Long Term Incentive Plan*. La sottoscrizione e conseguente accettazione del *Long Term Incentive Plan* da parte dei Destinatari è avvenuta nel mese di ottobre 2017 con effetti decorrenti dal 29 giugno 2017.

dipendenti.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2018 secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni di ESMA 2013/319:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2019	28 febbraio 2019	Δ	%
(A) Cassa	44,2	84,5	(40,3)	(47,7%)
(B) Altre disponibilità liquide	0,0	0,0	0,0	0,0%
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	0,0	0,0	0,0	0,0%
<b>(D) Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>44,2</b>	<b>84,5</b>	<b>(40,3)</b>	<b>(47,7%)</b>
- di cui soggette a pegno	0,0	0,0	0,0	0,0%
<b>(E) Crediti finanziari correnti</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0%</b>
(F) Debiti bancari correnti	(29,5)	(3,0)	(26,5)	869,8%
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(9,4)	(9,5)	0,1	(1,2%)
(H) Altri debiti finanziari correnti	(12,8)	(7,6)	(5,2)	68,6%
<b>(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(51,6)</b>	<b>(20,1)</b>	<b>(31,5)</b>	<b>156,4%</b>
- di cui garantito	0,0	0,0	0,0	0,0%
- di cui non garantito	(51,6)	(20,1)	(31,5)	156,4%
<b>(J) Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)</b>	<b>(7,5)</b>	<b>64,5</b>	<b>(71,9)</b>	<b>(111,6%)</b>
(K) Debiti bancari non correnti	(26,4)	(31,1)	4,7	(15,0%)
(L) Obbligazioni emesse	0,0	0,0	0,0	0,0%
(M) Altri debiti finanziari non correnti	(15,6)	(12,8)	(2,8)	21,8%
<b>(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(42,0)</b>	<b>(43,9)</b>	<b>1,9</b>	<b>(4,3%)</b>
- di cui garantito	0,0	0,0	0,0	0,0%
- di cui non garantito	(42,0)	(43,9)	1,9	(4,3%)
<b>(O) Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>(49,5)</b>	<b>20,5</b>	<b>(69,9)</b>	<b>(341,6%)</b>

L'Indebitamento finanziario netto si è incrementato di Euro 69,9 milioni rispetto al 28 febbraio 2019, generando una situazione di cassa negativa per Euro 49,5 milioni al 31 agosto 2019.

Alla base della dinamica di cassa c'è principalmente l'effetto combinato di: (i) distribuzione di dividendi per Euro 21,4 milioni deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 18 giugno 2019, (ii) corrispettivi pagati nel periodo riferiti all'operazione Ex-Pistone S.p.A., al pagamento delle rate in scadenza reative all'acquisto del ramo di azienda Ex-Cerioni S.p.A. e della partecipazione Monclick S.r.l. per Euro 11,0 milioni, (iii) incremento netto dei debiti per investimenti in aggregazione di imprese per Euro 8,2 milioni, riferito al debito verso Pistone S.p.A, residuo al 31 agosto 2019 al netto del debito pagato nel periodo riferito alle operazioni realizzate nei precedenti esercizi riconducibili al ramo di azienda Ex Cerioni S.p.A. e all'acquisto della partecipazione Monclick S.r.l., (iii) investimenti per Euro 13,9 milioni riconducibili in particolare a costi sostenuti per interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e al refurbishment sulla rete di negozi esistenti e a costi sostenuti per l'acquisto di nuovi hardware, software, licenze e sviluppi sugli applicativi preesistenti. L'indebitamento finanziario lordo è pari a Euro 93,6 milioni, di cui Euro 42,0 milioni a medio-lungo termine e Euro 51,6 milioni a breve termine.

## 8. Cambiamenti dei principi contabili

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 a partire dal 1° marzo 2019 con il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate. L'applicazione del nuovo principio non è stata completata e può essere soggetta a modifiche fino alla pubblicazione del bilancio consolidato dell'esercizio che chiuderà al 29 febbraio 2020 del Gruppo Unieuro. Il Gruppo ha inoltre adottato l'*IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments* che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. Tale principio è entrato in vigore il 1° gennaio 2019.

## **IFRS 16**

Si riportano qui di seguito i principali elementi informativi nonché la sintesi degli impatti derivanti dall'applicazione, a partire dal 1° marzo 2019, dell'IFRS 16 (*Leasing*).

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (*Leasing*), con la pubblicazione del nuovo principio contabile lo IASB sostituisce le regole contabili previste dallo IAS 17 nonché le interpretazioni IFRIC 4 "*Determining whether an Arrangement contains a Lease*", SIC-15 "*Operating Leases—Incentives*" e SIC-27 "*Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*".

L'IFRS 16 introduce un unico modello di contabilizzazione dei *leasing* nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto d'utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. La transizione all'IFRS 16 ha introdotto alcuni elementi di giudizio professionale che comportano la definizione di alcune *policy* contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al *lease term* e alla definizione dell'*incremental borrowing rate*.

Sono previste delle esenzioni all'applicazione dell'IFRS 16 per i leasing a breve termine e per quelli di attività di modesto valore.

Il Gruppo ha rivalutato la classificazione dei *sub-leasing* in cui agisce da locatore, sulla base delle informazioni disponibili ed ha riclassificato i *sub-leasing* come leasing finanziari.

I contratti che ricadono nell'ambito di applicazione del principio per il Gruppo riguardano principalmente l'affitto dei negozi, delle sedi centrali, magazzini e autovetture.

I *leasing* passivi, già precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come *leasing* finanziari, non hanno subito nessuna modifica rispetto alla rappresentazione contabile prevista dallo IAS 17, andando in piena continuità con il passato.

Alla data di transizione (1° marzo 2019), per i *leasing* precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come *leasing* operativi, il Gruppo ha applicato il metodo dell'applicazione retroattiva modificata con la rilevazione della passività finanziaria per contratti di *leasing* e del corrispondente valore del diritto d'uso misurati sui residui canoni contrattuali alla data di transizione.

L'applicazione del nuovo principio non è stata completata e può essere soggetta a modifiche fino alla pubblicazione del bilancio consolidato al 29 febbraio 2020 del Gruppo.

### Impatti sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 1 marzo 2019 (data di transizione)

Il valore delle (Passività) Attività nette e delle Attività per diritto d'uso iscritte per *Leasing* al 1 marzo 2019 è il seguente:



(in milioni di Euro)

01 marzo 2019

(Passività) finanziarie per contratti di locazione passiva, non correnti e correnti	455,3
Attività finanziarie per contratti di locazione attiva, non correnti e correnti	(12,3)
<b>(Passività) Attività nette per Leasing al 1 marzo 2019</b>	<b>443,0</b>
Attività per diritto d'uso	447,7
<b>Attività per diritto d'uso al 1 marzo 2019</b>	<b>447,7</b>

Impatto sulle principali voci di conto economico consolidato e sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del primo semestre chiuso al 31 agosto 2019

(in milioni di Euro)	31 agosto 2019	Impatti IFRS 16	31 agosto 2019
	a	b	IFRS 16
			a+b
Ricavi	1.059,5	--	1.059,5
Altri proventi	1,7	(0,8)	0,8
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>1.061,2</b>	<b>(0,8)</b>	<b>1.060,4</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni	(988,8)	33,9	(954,9)
Costi del personale	(91,1)	--	(91,1)
Variazione delle rimanenze	31,4	--	31,4
Altri costi e oneri operativi	(3,6)	--	(3,6)
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>	<b>9,1</b>	<b>33,1</b>	<b>42,2</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(14,6)	(30,2)	(44,7)
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO</b>	<b>(5,5)</b>	<b>2,9</b>	<b>(2,6)</b>
Proventi finanziari	0,1	--	0,1
Oneri finanziari	(1,9)	(4,8)	(6,6)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(7,3)</b>	<b>(1,9)</b>	<b>(9,1)</b>
Imposte sul reddito	0,7	(0,7)	0,0
<b>UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>(6,6)</b>	<b>(2,5)</b>	<b>(9,1)</b>

La diversa natura, qualificazione e classificazione delle spese, con l'iscrizione "dell'Ammortamento del diritto d'uso dell'attività" e di "Oneri finanziari per interessi connessi ai diritti d'uso", in luogo dei canoni per *leasing* operativo, come da IAS 17, ha comportato un conseguente impatto positivo sul Risultato Operativo Lordo pari a Euro 33,1 milioni.

In particolare, l'applicazione dell'IFRS 16 ai contratti di *leasing* ha determinato:

- (1) la riduzione degli altri proventi per il diverso trattamento contabile dei canoni relativi ai contratti di *sub-leasing* dei negozi;
- (2) la riduzione dei costi operativi per il diverso trattamento contabile dei canoni relativi ai contratti di *leasing* per l'affitto dei negozi, delle sedi centrali, magazzini e autovetture;
- (3) l'aumento degli ammortamenti dei diritti d'uso conseguente all'iscrizione di maggiori attività non correnti ("Attività per diritto d'uso");
- (4) l'aumento degli Oneri finanziari per interessi connessi ai diritti d'uso conseguente all'iscrizione di maggiori passività di natura finanziaria;
- (5) la variazione delle Imposte sul reddito che rappresenta l'effetto fiscale delle variazioni precedentemente illustrate.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'impatto dell'IFRS 16 sui principali dati della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 agosto 2019.

(in milioni di Euro)	31 agosto	Impatti	31 agosto
	2019	IFRS 16	2019
	a	b	IFRS 16 a+b
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	86,0	-	86,0
Avviamento	195,3	-	195,3
Attività immateriali a vita utile definita	30,0	(8,1)	21,9
Attività per diritto d'uso	-	458,6	458,6
Attività per imposte differite	36,3	(0,7)	35,6
Altre attività non correnti	2,8	10,1	12,9
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>350,4</b>	<b>459,9</b>	<b>810,3</b>
Rimanenze	393,7	-	393,7
Crediti commerciali	52,2	-	52,2
Attività per imposte correnti	2,1	-	2,1
Altre attività correnti	19,3	1,4	20,7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	44,2	-	44,2
<b>Totale attività correnti</b>	<b>511,5</b>	<b>1,4</b>	<b>512,9</b>
<b>Totale attività</b>	<b>861,9</b>	<b>461,3</b>	<b>1.323,2</b>
Capitale sociale	4,0	-	4,0
Riserve	36,8	-	36,8
Utili/(Perdite) portati a nuovo	21,6	(2,5)	19,1
Utili/(Perdite) dei terzi	-	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>62,4</b>	<b>(2,5)</b>	<b>59,9</b>
Passività finanziarie	26,4	-	26,4
Benefici ai dipendenti	12,8	-	12,8
Altre passività finanziarie	15,6	408,9	424,5
Fondi	7,0	0,7	7,7
Passività per imposte differite	3,6	-	3,6
Altre passività non correnti	-	-	-
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>65,4</b>	<b>409,7</b>	<b>475,0</b>
Passività finanziarie	38,9	-	38,9
Altre passività finanziarie	12,8	57,2	70,0
Debiti commerciali	476,8	-	476,8
Passività per imposte correnti	2,4	-	2,4
Fondi	1,0	(0,1)	0,9
Altre passività correnti	202,4	(3,0)	199,4
<b>Totale passività correnti</b>	<b>734,2</b>	<b>54,1</b>	<b>788,3</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>861,9</b>	<b>461,3</b>	<b>1.323,2</b>

L'IFRS 16 introduce un unico modello di contabilizzazione dei *leasing* secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto d'utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. L'attività per il diritto d'uso secondo quanto disposto dall'IFRS 16 comprende l'ammontare del debito inizialmente iscritto come passività del leasing, eventuali costi diretti iniziali sostenuti dal locatario (esempio *key money*) e una stima dei costi che dovranno essere sostenuti dal locatario per lo smantellamento o rimozione del bene.

È di seguito riportato il dettaglio dell'impatto dell'IFRS 16 sull'Indebitamento finanziario netto consolidato.

(in milioni di Euro)	31 agosto 2019
<b>Indebitamento Finanziario Netto - IAS 17</b>	<b>(49,5)</b>
Crediti finanziari correnti - IFRS 16	1,5
Crediti finanziari non correnti - IFRS 16	10,1
Altri debiti finanziari correnti - IFRS 16	(57,2)
Altri debiti finanziari non correnti - IFRS 16	(408,9)
<b>Indebitamento Finanziario Netto - IFRS 16</b>	<b>(504,0)</b>

## IFRIC 23

L'Interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12; non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello IAS 12, né include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti.

L'Interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:

- Se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti;
- Le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali;
- Come un'entità determina l'utile tassabile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali;
- Come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente o unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della soluzione dell'incertezza. L'interpretazione è in vigore per gli esercizi che si aprono al 1 gennaio 2019 o successivamente, ma sono disponibili alcune facilitazioni transitorie. Il Gruppo ha applicato l'interpretazione alla data di entrata in vigore, l'applicazione della nuova interpretazione ha comportato una riclassifica delle passività relative ai trattamenti fiscali incerti dalla voce "Fondi" alla voce "Passività per Imposte correnti".

## 9. Informazioni relative ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali.

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso le parti correlate al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>								
<b>Rapporti creditori e debitori verso parti correlate al 31 agosto 2019</b>								
<b>Tipologia</b>	<b>Pallacanestro Forlì 2015 s.a r.l.</b>	<b>Sindaci</b>	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Principali dirigenti</b>	<b>Italian Electronics Holding</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>Incidenza sulla voce di bilancio</b>
<i>Al 31 agosto 2019</i>								
Altre passività correnti	-	(43)	(115)	(1.892)	-	(2.050)	(202.391)	1,0%
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>(43)</b>	<b>(115)</b>	<b>(1.892)</b>	<b>-</b>	<b>(2.050)</b>		

<i>(In migliaia di Euro)</i>								
<b>Rapporti creditori e debitori verso parti correlate al 28 febbraio 2019</b>								
<b>Tipologia</b>	<b>Pallacanestro Forlì 2015 s.a r.l.</b>	<b>Sindaci</b>	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Principali dirigenti</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>Incidenza sulla voce di bilancio</b>	
<i>Al 28 febbraio 2019</i>								
Altre passività correnti	-	(96)	(233)	(278)	(607)	(189.103)		0,3%
Altre passività non correnti	-	-	-	(1.440)	(1.440)	(1.466)		98,2%
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>(96)</b>	<b>(233)</b>	<b>(1.718)</b>	<b>(2.047)</b>			

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo verso le parti correlate al 31 agosto 2019 e al 31 agosto 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>		<b>Rapporti economici verso parti correlate al 31 agosto 2019</b>	
------------------------------	--	---	--

Tipologia	Italian Electronics Holding	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Pallacanestro Forlì 2015 s.a r.l.	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
<i>Al 31 agosto 2019</i>								
Acquisti di materiali e servizi esterni	-	(49)	(283)	-	(193)	(525)	(988.813)	0,1%
Costi del personale	-	-	-	(2.499)	-	(2.499)	(91.079)	2,7%
<b>Totale</b>	-	<b>(49)</b>	<b>(283)</b>	<b>(2.499)</b>	<b>(193)</b>	<b>(3.024)</b>		

(In migliaia di Euro)

**Rapporti economici verso parti correlate al 31 agosto 2018**

Tipologia	Italian Electronics Holdings	Sindaci	Rhône Capital II L.P.	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
<i>Al 31 agosto 2018</i>								
Acquisti di materiali e servizi esterni	-	(48)	-	(320)	-	(368)	(824.655)	0,0%
Costi del personale	-	-	-	-	(2.527)	(2.527)	(81.266)	3,1%
<b>Totale</b>	-	<b>(48)</b>	-	<b>(320)</b>	<b>(2.527)</b>	<b>(2.895)</b>		

Con riferimento ai periodi considerati, i rapporti creditor/debitori ed economici verso parti correlate fanno riferimento principalmente a:

- Piano di *stock option* denominato *Long Term Incentive Plan* riservato agli Amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti della Unieuro. Il Piano prevede l'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ.;
- rapporti con gli Amministratori e i Principali Dirigenti, riepilogati nella tabella seguente:

Principali dirigenti	
Esercizio chiuso al 31 agosto 2019	Esercizio chiuso al 28 febbraio 2019
Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli	Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Chief Financial Officer - Italo Valenti	Chief Financial Officer - Italo Valenti
Chief Corporate Development Officer - Andrea Scozzoli	Chief Corporate Development Officer - Andrea Scozzoli
Chief Omnichannel Officer - Bruna Olivieri	Chief Omnichannel Officer - Bruna Olivieri
Chief Operations Officer - Luigi Fusco	Chief Operations Officer - Luigi Fusco

I compensi lordi dei principali dirigenti sono comprensivi di tutte le componenti retributive (*benefit*, premi e retribuzione lorda).

La seguente tabella riepiloga i flussi di cassa del Gruppo con le parti correlate al 31 agosto 2019 e al 31 agosto 2018:

Tipologia	Parti correlate						Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Italian Electronics Holdings	Sindaci	Rhône Capital II L.P.	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Pallacanestro Forlì 2.015 s.a r.l.			
Periodo dal 1° marzo 2019 al 31 agosto 2019									

Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	-	(102)	-	(401)	(885)	(193)	(1.581)	(14.856)	10,6%
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di finanziamento	(7.233)	-	-	-	-	-	(7.233)	(561)	1289,9%
<b>Totale</b>	<b>(7.233)</b>	<b>(102)</b>	<b>-</b>	<b>(401)</b>	<b>(885)</b>	<b>(193)</b>			
<b>Periodo dal 1° marzo 2018 al 31 agosto 2018</b>									
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	-	(75)	-	(353)	(2.144)	-	(2.572)	(19.763)	13,0%
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di finanziamento	(6.760)	-	-	-	-	-	(6.760)	(6.716)	100,7%
<b>Totale</b>	<b>(6.760)</b>	<b>(75)</b>	<b>-</b>	<b>(353)</b>	<b>(2.144)</b>	<b>-</b>			

## 10. Operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel Gruppo, nel primo semestre chiuso al 31 agosto 2019, non vi sono posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

## 11. Accordi di pagamento pasati su azioni

### *Long Term Incentive Plan*

In data 6 febbraio 2017 l'Assemblea straordinaria della Unieuro ha deliberato l'adozione di un piano di stock option (il "Piano" o "Long Term Incentive Plan" o "LTIP") riservato agli amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro. Il Piano prevede l'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., deliberato dall'Assemblea della Unieuro nella medesima data.

Il Piano prevede i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei destinatari sui fattori di interesse strategico della Unieuro, (ii) fidelizzare i destinatari del piano e incentivarne la permanenza presso la Unieuro, (iii) incrementare la competitività di Unieuro individuando obiettivi di medio periodo e favorendo la creazione di valore sia per Unieuro sia per i suoi azionisti e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sul mercato.

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro. In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del piano ("Regolamento") nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano.

La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari è avvenuta nel mese di ottobre 2017. Le parti hanno espressamente convenuto che gli effetti dell'assegnazione dei diritti retroagiscono al 29 giugno 2017, data di approvazione del regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento prevede, inoltre, i termini e le condizioni di seguito descritte:

- *Condizione*: il Piano e le attribuzioni delle opzioni ad esso correlate saranno condizionati al perfezionamento dell'operazione di quotazione della Unieuro entro il 31 luglio 2017 (“IPO”);
- *Destinatari*: il Piano è indirizzato ad Amministratori con incarichi di tipo esecutivo, ai collaboratori e dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro (“Destinatari”) che sono stati identificati dal consiglio d’amministrazione tra coloro che abbiano in corso un rapporto di lavoro con la Unieuro e/o altre società del Gruppo. L’individuazione dei Destinatari è stata effettuata sulla base di un giudizio discrezionale del Consiglio di Amministrazione che, in ragione delle finalità del Piano, delle strategie di Unieuro e del Gruppo e degli obiettivi da conseguire, tiene conto, tra l’altro, dell’importanza strategica del ruolo e dell’impatto del ruolo sul perseguimento dell’obiettivo;
- *Oggetto*: il Piano ha per oggetto l’assegnazione ai Destinatari di diritti di opzione gratuiti e non trasferibili per atto fra vivi, per l’acquisto o sottoscrizione a pagamento di azioni ordinarie della Unieuro per un numero massimo di 860.215 opzioni ciascuna delle quali darà diritto di sottoscrizione di un’azione ordinaria di nuova emissione (“Opzioni”). Nel caso in cui sia superato l’obiettivo con una performance pari al 120% del *target*, il numero di Opzioni sarà elevato fino a 1.032.258. A tal fine è stato deliberato un aumento di capitale sociale per massimi nominali Euro 206.452, oltre al sovrapprezzo, per un valore totale (capitale più sovrapprezzo) pari al prezzo a cui verranno collocate le azioni della Unieuro su MTA, mediante emissione di massime 1.032.258 azioni ordinarie;
- *Assegnazione*: le Opzioni saranno assegnate in una o più *tranche* e il numero delle Opzioni di ciascuna *tranche* sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato Remunerazione;
- *Esercizio dei diritti*: la sottoscrizione delle azioni potrà essere effettuata solo dopo il 31 luglio 2020 ed entro il termine finale del 31 luglio 2025;
- *Vesting*: la misura e l’esistenza del diritto di ciascun destinatario a esercitare le opzioni sarà verificato al 31 luglio 2020 a condizione che: (i) il rapporto di lavoro con il Destinatario perduri sino a tale data e (ii) vengano rispettati gli obiettivi, in termini di utili distribuibili, indicati nel piano industriale sulla base dei seguenti criteri:
  - in caso di mancato raggiungimento di almeno l’85% dei risultati attesi non sarà esercitabile alcuna opzione;
  - in caso di raggiungimento dell’85% dei risultati attesi saranno esercitabili solo la metà delle opzioni;
  - in caso di superamento dell’85% del risultato atteso e fino al 100% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 50% e il 100%;
  - in caso di superamento del 100% del risultato atteso e fino al 120% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 100% e il 120%, percentuale da intendersi anche come limite massimo.
- *Prezzo di esercizio*: il prezzo di esercizio delle Opzioni sarà pari al prezzo di collocamento il giorno dell’IPO pari ad 11 Euro per azione;

- *Bonus monetario*: il destinatario che esercita in tutto o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del presente Piano fino al compimento del periodo di maturazione (29 febbraio 2020) con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle Azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei Diritti di Sottoscrizione;
- *Durata*: il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di cinque anni, dal 31 luglio 2020 al 31 luglio 2025.

Il costo per il *Long Term Incentive Plan* inserito nel bilancio al 31 agosto 2019 risulta pari ad Euro 1,3 milioni.

## **12. Azioni proprie e quote della società controllante**

Nel corso dell'esercizio al 31 agosto 2019 Unieuro S.p.A. non ha acquistato o venduto azioni proprie, neanche per interposta persona.

## **13. Principali rischi ed incertezze cui è esposto il Gruppo**

Le informazioni relative ai principali rischi e incertezze sono presentate rispettivamente nella nota 3 del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato a cui si rimanda.

## **14. Eventi significativi del periodo e successivi alla chiusura del periodo**

### **Fatti di rilievo del periodo**

#### *Il perfezionamento dell'operazione Pistone*

Il 1° marzo 2019 Unieuro ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Carini Retail S.r.l., società già di proprietà di Pistone S.p.A. e titolare di un ramo d'azienda costituito da 12 punti vendita in Sicilia.

L'integrazione è partita immediatamente e ha comportato la progressiva adozione dell'insegna Unieuro da parte dei nuovi punti vendita, il cui completamento è stato celebrato da un'impattante campagna di comunicazione a livello locale.

#### *L'apertura di ulteriori 5 Unieuro by Iper*

Il 14 marzo 2019 sono stati inaugurati 5 nuovi *shop-in-shop* in altrettanti ipermercati Iper, la Grande i, a cui l'11 aprile 2019 si è aggiunta l'apertura del punto vendita di Rozzano.

#### *Il rinnovato focus sui servizi*

Il 4 aprile 2019 è stato presentato "Casa Sicura *Multiplan*", l'innovativo servizio di assistenza aggiuntiva proposto in esclusiva da Unieuro. Attivando le *card* acquistate in negozio, i clienti potranno proteggere e salvaguardare i grandi elettrodomestici di casa con più di 24 mesi, quindi non più protetti da garanzia legale e convenzionale, ovunque siano stati acquistati.

All'inizio di luglio, Unieuro ha inoltre lanciato "l'assistente digitale", il servizio che prevede l'installazione e configurazione di dispositivi tecnologici a domicilio, con particolare riferimento alla domotica e all'*Internet of Things*. Grazie al successo riscontrato, a partire dall'11 ottobre il servizio – ribattezzato "Helpy" – è stato potenziato ed esteso a tutte le principali aree urbane italiane.

#### *La nuova funzionalità "realtà aumentata" dell'App Unieuro*

Con l'obiettivo di sviluppare un *customer journey* sempre più personalizzato, a fine aprile Unieuro ha annunciato una nuova e innovativa funzionalità sulla *App*: la realtà aumentata, che permette di simulare la presenza di grandi elettrodomestici e tv in uno specifico ambiente, così da poter scegliere facilmente le soluzioni che meglio si adattano allo stesso.

#### *L'accordo con Enel X sui servizi di Demand Response*

Unieuro ha siglato una partnership con Enel X per la fornitura di servizi di *Demand Response* su nove punti vendita. Il servizio garantisce una maggiore flessibilità e stabilità della rete elettrica, oltre a un uso più efficiente dell'infrastruttura energetica, consentendo a Unieuro una riduzione dei costi dell'energia e un approccio ai consumi maggiormente sostenibile.

#### *L'Assemblea degli Azionisti 2019*

Il 18 giugno 2019, l'Assemblea degli Azionisti di Unieuro, riunitasi a Forlì in sede ordinaria, in unica convocazione, ha approvato il Bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2019; deliberato la destinazione dell'utile di esercizio, ivi inclusa la distribuzione di un dividendo di 1,07 Euro per azione per complessivi 21,4 milioni di Euro; espresso voto favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione; nominato infine il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

#### *La conferma dell'Amministratore Delegato*

Il nuovo Consiglio di Amministrazione di Unieuro, riunitosi in data 26 giugno 2019, ha nominato Giancarlo Nicosanti Monterastelli Amministratore Delegato della Società, in continuità con il precedente incarico, e ha nominato i componenti del Comitato Controllo Rischi, del Comitato Remunerazione e Nomine e del Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate.

#### *Le nuove aperture*

Il 28 giugno sono stati inaugurati i tre nuovi punti vendita diretti di Portogruaro (Venezia), Gela (Caltanissetta) e Misterbianco (Catania), questi ultimi nell'ambito del progetto di sviluppo dell'insegna in Sicilia, promosso a partire dall'acquisizione degli ex-negozi Pistone. Al netto di altrettante chiusure (Latina, Ascoli e Pescara), il numero di negozi diretti Unieuro è rimasto invariato.

### **Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo**

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla data del 31 agosto 2019.

### **15. Evoluzione prevedibile della gestione**

Il secondo semestre dell'esercizio rappresenterà ancora una volta il periodo più importante per l'intero settore della distribuzione di elettronica di consumo e di elettrodomestici, notoriamente caratterizzato da un maggior volume d'affari in concomitanza con la cosiddetta "stagione di picco" che comprende il *Black Friday* e le successive festività natalizie.



Prevedibilmente, il Black Friday catalizzerà ancora una volta e in misura crescente l'attenzione dei consumatori italiani, sempre più attratti dai vantaggi in termini di prezzo di una ricorrenza commerciale che sta via via estendendo la propria influenza sull'intero mese di novembre e che vede nell'e-commerce il canale di accesso privilegiato. Come già osservato negli scorsi anni, l'eccezionale promozionalità e il mix di canale comporteranno una ulteriore pressione sulla redditività delle vendite del settore.



In risposta ai trend di mercato, Unieuro ha pianificato un Black Friday ancor più forte e performante in termini commerciali, pur prefiggendosi una difesa della marginalità grazie al rafforzamento delle partnership in essere con i fornitori. La capacità competitiva e la redditività di Unieuro trarranno peraltro beneficio dall'espansione della rete nel frattempo perseguita, con il contributo dei 14 nuovi negozi siciliani (12 dei quali acquisiti con l'operazione Pistone) e l'entrata a pieno regime dei 20 shop-in-shop frutto della partnership con Finiper. Anche sul canale Online, l'insegna punta a crescere ancora una volta a tassi superiori a quelli del mercato di riferimento.

Parallelamente, Unieuro continuerà a monitorare con attenzione lo scenario competitivo – in veloce mutamento per via dell'insostenibilità del modello di business di taluni operatori, chiamati ad affrontare scelte strategiche non più differibili – con l'obiettivo di cogliere eventuali nuove opportunità di crescita.

22 Ottobre 2019

 Giancarlo Nicosanti Monterastelli Amministratore Delegato	 Italo Valenti Il Dirigente Preposto alla redazione dei Documenti Contabili e Societari
---	--

**UNIEURO S.p.A.**

Sede Legale: Via V.G. Schiaparelli 31 - 47122 Forlì

Capitale Sociale: Euro 4.000.000 i.v.

Codice Fiscale/Partita Iva 00876320409

Iscritta al Registro delle Imprese

di Forlì-Cesena 177115

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 31 AGOSTO 2019**

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA<sup>36</sup>**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Periodo chiuso al	
		31 agosto 2019	28 febbraio 2019
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	5.1	85.966	84.942
Avviamento	5.2	195.336	177.965
Attività immateriali a vita utile definita	5.3	21.875	28.312
Attività per diritto d'uso	5.4	458.597	-
Attività per imposte differite	5.5	35.646	35.179
Altre attività non correnti	5.6	12.867	2.493
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>810.287</b>	<b>328.891</b>
Rimanenze	5.7	393.704	362.342
Crediti commerciali	5.8	52.205	41.288
Attività per imposte correnti	5.9	2.092	2.118
Altre attività correnti	5.6	20.742	19.773
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.10	44.175	84.488
<b>Totale attività correnti</b>		<b>512.918</b>	<b>510.009</b>
<b>Totale attività</b>		<b>1.323.205</b>	<b>838.900</b>
Capitale sociale	5.11	4.000	4.000
Riserve	5.11	36.784	29.558
Utili/(Perdite) portati a nuovo	5.11	19.108	57.319
Utili/(Perdite) dei terzi	5.11	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>59.892</b>	<b>90.877</b>
Passività finanziarie	5.12	26.434	31.112
Finanziamento da soci		-	-
Benefici ai dipendenti	5.13	12.797	10.994
Altre passività finanziarie	5.14	424.470	12.771
Fondi	5.15	7.702	7.718
Passività per imposte differite	5.5	3.587	3.712
Altre passività non correnti	5.16	26	1.466
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>475.016</b>	<b>67.773</b>
Passività finanziarie	5.12	38.856	12.455
Altre passività finanziarie	5.14	69.977	7.683
Debiti commerciali	5.17	476.758	468.458
Passività per imposte correnti	5.9	2.410	1.204
Fondi	5.15	897	1.348
Altre passività correnti	5.16	199.399	189.102
<b>Totale passività correnti</b>		<b>788.297</b>	<b>680.250</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>1.323.205</b>	<b>838.900</b>

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

<sup>36</sup> L'IFRS 16 (Leasing) è stato adottato a partire dal 1° marzo 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate. Gli effetti di tale nuovo principio contabile sono illustrati nel paragrafo "2.5.1 - Cambiamenti dei principi contabili" cui si fa rimando per ulteriori dettagli.

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO<sup>37</sup>

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Periodo chiuso al	
		31 agosto 2019	31 agosto 2018
Ricavi	5.18	1.059.536	908.540
Altri proventi	5.19	840	1.265
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>		<b>1.060.376</b>	<b>909.805</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni	5.20	(954.899)	(824.655)
Costi del personale	5.21	(91.079)	(81.266)
Variazione delle rimanenze	5.7	31.362	7.051
Altri costi e oneri operativi	5.22	(3.601)	(2.675)
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>		<b>42.159</b>	<b>8.260</b>
Ammortamenti e svalutazioni	5.23	(44.724)	(12.645)
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO</b>		<b>(2.565)</b>	<b>(4.385)</b>
Proventi finanziari	5.24	53	1.571
Oneri finanziari	5.24	(6.635)	(2.271)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>(9.147)</b>	<b>(5.085)</b>
Imposte sul reddito	5.25	32	(119)
<b>UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO</b>		<b>(9.115)</b>	<b>(5.204)</b>
<b>Utile/(perdita) del periodo del gruppo</b>	5.11	<b>(9.115)</b>	<b>(5.204)</b>
<b>Utile/(perdita) del periodo di terzi</b>	5.11	-	-
<b>Risultato base per azione (in euro)</b>	5.26	(0,46)	(0,26)
<b>Risultato diluito per azione (in euro)</b>	5.26	(0,46)	(0,26)

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO<sup>38</sup>

*(in migliaia di Euro)*

	Note	Periodo chiuso al	
		31 agosto 2019	31 agosto 2018
<b>UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO CONSOLIDATO</b>		<b>(9.115)</b>	<b>(5.204)</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato:</i>			
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	5.14	(316)	(139)
Imposte sul reddito		76	34
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato</b>	5.11	<b>(240)</b>	<b>(105)</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato:</i>			
Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti	5.13	(868)	(418)
Imposte sul reddito		243	115
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato</b>	5.11	<b>(625)</b>	<b>(303)</b>
<b>Totale conto economico complessivo del periodo consolidato</b>		<b>(9.980)</b>	<b>(5.612)</b>

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

<sup>37</sup> L'IFRS 16 (Leasing) è stato adottato a partire dal 1° marzo 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate. Gli effetti di tale nuovo principio contabile sono illustrati nel paragrafo "2.5.1 - Cambiamenti dei principi contabili" cui si fa rimando per ulteriori dettagli.

<sup>38</sup> L'IFRS 16 (Leasing) è stato adottato a partire dal 1° marzo 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate. Gli effetti di tale nuovo principio contabile sono illustrati nel paragrafo "2.5.1 - Cambiamenti dei principi contabili" cui si fa rimando per ulteriori dettagli.

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO<sup>39</sup>

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nota	Periodo chiuso al	
		31 agosto 2019	31 agosto 2018
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>			
Utile/(perdita) consolidato del periodo consolidato	5.11	(9.115)	(5.204)
<i>Rettifiche per:</i>			
Imposte sul reddito	5.25	(32)	119
Oneri/(proventi) finanziari netti	5.24	6.582	700
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.23	44.724	12.645
(Utili)/perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	5.1	-	-
Altre variazioni		287	320
		42.446	8.580
Variazioni di:			
- Rimanenze	5.7	(31.362)	(7.271)
- Crediti Commerciali	5.8	(10.917)	(17.577)
- Debiti Commerciali	5.17	9.097	(4.992)
- Altre variazioni delle attività e passività operative	5.6-5.15-5.16	10.033	3.855
		-	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa		(23.149)	(25.985)
		-	-
Imposte pagate	5.25	-	(741)
Interessi pagati	5.24	(6.280)	(1.617)
		-	-
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa</b>	<b>5.26</b>	<b>13.017</b>	<b>(19.763)</b>
		-	-
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>			
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	5.1	(8.027)	(6.611)
Acquisti di attività immateriali	5.3	(5.839)	(1.799)
Attività per diritto d'uso	5.4	(27.873)	-
Avviamento acquisito a titolo oneroso	5.2	-	-
Incassi dalla vendita di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	5.1	-	-
Investimenti in partecipazioni		-	-
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	5.6	(11.040)	(3.400)
Apporto di cassa netta da acquisizione	5.10	10	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento</b>	<b>5.26</b>	<b>(52.769)</b>	<b>(11.810)</b>
		-	-
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	5.12	21.311	14.021
Accensione passività finanziarie	5.12	-	-
Rimborso debito per acquisizione		-	-
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	5.14	(472)	(737)
Rimborso finanziamento da controllanti	5.14	-	-
Aumento/(Diminuzione) finanziamento soci	-	-	-
Distribuzione dividendi	5.11	(21.400)	(20.000)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento</b>	<b>5.26</b>	<b>(561)</b>	<b>(6.716)</b>
<b>Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		<b>(40.313)</b>	<b>(38.289)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO</b>		<b>84.488</b>	<b>61.414</b>
<b>Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		<b>(40.313)</b>	<b>(38.289)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO</b>		<b>44.175</b>	<b>23.125</b>

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

<sup>39</sup> L'IFRS 16 (Leasing) è stato adottato a partire dal 1° marzo 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate. Gli effetti di tale nuovo principio contabile sono illustrati nel paragrafo "2.5.1 - Cambiamenti dei principi contabili" cui si fa rimando per ulteriori dettagli.

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO<sup>40</sup>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva cash flow hedge	Riserva per utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al 28 febbraio 2019</b>	<b>5.11</b>	<b>4.000</b>	<b>800</b>	<b>0</b>	<b>(315)</b>	<b>(1.247)</b>	<b>3.376</b>	<b>26.944</b>	<b>57.319</b>	<b>90.877</b>	<b>0</b>	<b>90.877</b>
<b>Effetto del cambiamento nel principio contabile (IFRS 16)</b>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo rettificato al 1° marzo 2019</b>		<b>4.000</b>	<b>800</b>	<b>-</b>	<b>(315)</b>	<b>(1.247)</b>	<b>3.376</b>	<b>26.944</b>	<b>57.319</b>	<b>90.877</b>	<b>-</b>	<b>90.877</b>
Utile/(perdita) del periodo		-	-	-	-	-	-	-	(9.115)	(9.115)	-	(9.115)
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-	(240)	(625)	-	-	-	(865)	-	(865)
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(240)</b>	<b>(625)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(9.115)</b>	<b>(9.980)</b>	<b>-</b>	<b>(9.980)</b>
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	6.769	-	-	-	-	(6.769)	-	-	-
Copertura perdite a nuovo e riserve negative		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi		-	-	-	-	-	-	-	(21.400)	(21.400)	-	(21.400)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale		-	-	-	-	-	1.322	-	(927)	395	-	395
<b>Totale operazioni con i soci</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.769</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.322</b>	<b>-</b>	<b>(29.096)</b>	<b>(21.005)</b>	<b>-</b>	<b>(21.005)</b>
<b>Saldo al 31 agosto 2019</b>	<b>5.11</b>	<b>4.000</b>	<b>800</b>	<b>6.769</b>	<b>(555)</b>	<b>(1.872)</b>	<b>4.698</b>	<b>26.944</b>	<b>19.108</b>	<b>59.892</b>	<b>0</b>	<b>59.892</b>

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

<sup>40</sup> L'IFRS 16 (Leasing) è stato adottato a partire dal 1° marzo 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate. Gli effetti di tale nuovo principio contabile sono illustrati nel paragrafo "2.5.1 - Cambiamenti dei principi contabili" cui si fa rimando per ulteriori dettagli.

## NOTE ILLUSTRATIVE

### 1. PREMESSA

Il Gruppo Unieuro (di seguito anche il “Gruppo” o “Gruppo Unieuro”) nasce a seguito dell’acquisizione da parte di Unieuro S.p.A. dell’intero capitale sociale di Monclick S.r.l., consolidata a partire dal 1° giugno 2017.

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Unieuro” o “UE”) è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via V.G. Schiaparelli 31, fondata alla fine degli anni 30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini. Unieuro è oggi la più grande catena italiana di elettronica di consumo ed elettrodomestici per numero di punti vendita e opera come distributore omnicanale integrato in quattro principali segmenti di prodotto: *Grey* (telefonia, informatica e foto), *White* (grandi e piccoli elettrodomestici), *Brown* (elettronica di consumo e media storage), Altri prodotti (*console*, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di Servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La società Monclick S.r.l. (di seguito anche “Monclick” o “MK”) controllata al 100% da Unieuro, è una società di diritto italiano con sede a Vimercate in Via Energy Park 22, vende online prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito [www.monclick.it](http://www.monclick.it), offrendo un catalogo di oltre 70.000 articoli e garantendo un’esperienza d’acquisto completa, che si perfeziona con la consegna ed installazione a domicilio del prodotto scelto. Opera inoltre nel segmento denominato B2B2C, la cui clientela è rappresentata da operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai propri clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione.

La missione del Gruppo è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell’accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall’aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate al segmento STAR della Borsa di Milano.

In data 1 marzo 2019 Unieuro ha perfezionato un contratto avente ad oggetto l’acquisto del 100% del capitale sociale di Carini Retail S.r.l. (di seguito anche “Carini Retail” o “Carini”). Il prezzo concordato tra le parti è stato pari a Euro 17.400 migliaia. Attraverso questa acquisizione Unieuro ha annunciato lo sbarco in Sicilia, una regione di cinque milioni di abitanti fino ad allora scarsamente presidiata, l’operazione è avvenuta per mezzo dell’acquisizione del 100% del capitale sociale di una società di nuova costituzione titolare di 12 punti vendita in Sicilia appartenuti a Pistone S.p.A., uno dei maggiori soci del gruppo d’acquisto Expert operanti in Italia, con sede a Carini (Palermo).

Sulla base delle informazioni disponibili alla data della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata, i maggiori azionisti di Unieuro, per il tramite di Monte Paschi Fiduciaria S.p.A., sono Italian Electronics Holdings S.à.r.l. in liquidazione<sup>41</sup> (riconducibile a fondi gestiti da Rhone Capital) con il 33,8% e Alfa S.r.l.<sup>39</sup> (Dixons Carphone plc) con il 7,2%. Alcuni azionisti riconducibili alla famiglia Silvestrini<sup>39</sup> possiedono il 5,6% del capitale di Unieuro, la società di gestione del risparmio Amundi Asset Management<sup>39</sup> possiede il 5,6%, e infine alcuni top manager di Unieuro<sup>39</sup> detengono complessivamente il 2,0%.

<sup>41</sup> Fonte: Consob, azionisti rilevanti Unieuro S.p.A e rielaborazioni delle risultanze del libro soci al 1 Agosto 2019.

Si segnala che, in data 28 novembre 2018 è giunto a scadenza il Patto Parasociale riguardante Unieuro S.p.A., originariamente stipulato in data 10 dicembre 2016, come successivamente modificato tra Italian Electronics Holdings S.à.r.l., Alfa S.r.l., Alexander S.r.l., Victor S.r.l, GNM Investimenti S.r.l., Giufra S.r.l., Gami S.r.l., MT Invest S.r.l. e Theta S.r.l., con riferimento alle azioni detenute nel capitale sociale della Società. In data 9 gennaio 2019, i soci paciscenti hanno inteso confermare talune delle disposizioni del sopra menzionato patto parasociale, mediante la conclusione di un nuovo accordo parasociale, che è scaduto in data 31 gennaio 2019.

Alla data della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata, Italian Electronics Holdings S.à.r.l. alla luce della attuale composizione azionaria, risulta essere l'azionista che detiene la maggioranza relativa.



## **2. CRITERI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO E SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI**

Di seguito sono riportati i criteri di redazione, i principali principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione e redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019 (il “Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato”). Tali principi e criteri sono stati applicati in modo coerente per tutti gli esercizi presentati nel presente documento tenuto conto di quanto precisato alla nota 2.5.1 “Cambiamenti dei principi contabili”.

### **2.1 Base di preparazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato**

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 agosto 2019 è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall’art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF) e successive modifiche e integrazioni ed in applicazione dello IAS 34. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letto unitamente al Bilancio Consolidato di Unieuro al 28 febbraio 2019. Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall’International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall’Unione Europea.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 agosto 2019 è composto dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato relativi al periodo intermedio di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019 e dalle relative note illustrative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi quelli previsti dallo IAS 34 (28 febbraio 2019 per il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria e per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e 31 agosto 2018, per il prospetto di conto economico, per il prospetto di conto economico complessivo e per il rendiconto finanziario).

### **2.2 Criteri di redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato**

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è redatto secondo il criterio del costo storico, ad eccezione che per gli strumenti finanziari derivati valutati al valore equo (“*fair value*”).

Si rinvia alla Relazione Intermedia sulla Gestione per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell’attività dell’impresa ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.

I maggiori azionisti della capogruppo Unieuro al 31 agosto 2019 sono riportati in Premessa.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è presentato in Euro, moneta funzionale del Gruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 agosto 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 ottobre 2019 ed è sottoposto a revisione contabile limitata.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, oltre alle presenti note illustrative, è composto dai seguenti prospetti:

- A) **Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata:** la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio consolidato.
- B) **Prospetto di conto economico consolidato:** la classificazione dei costi nel conto economico consolidato è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte.
- C) **Prospetto di conto economico complessivo consolidato:** tale prospetto include l'utile/(perdita) dell'esercizio nonché gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.
- D) **Rendiconto finanziario consolidato:** il rendiconto finanziario consolidato presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.
- E) **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato:** tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto sintetico di conto economico complessivo consolidato, anche le operazioni avvenute direttamente con i soci che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di patrimonio netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è esposto in forma comparativa.

### 2.3 Principi di consolidamento e area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 agosto 2019 include i bilanci della Capogruppo Unieuro S.p.A. e quelli delle società controllate Monclick S.r.l. e Carini Retail S.r.l. quest'ultima consolidata per la prima volta al 31 agosto 2019.

Il Gruppo al 31 agosto 2019 risulta composto come di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>% di possesso</b>	<b>Società controllante</b>
Unieuro S.p.A.	4.000,00		
Monclick S.r.l.	100,00	100,00%	Unieuro S.p.A.
Carini Retail S.r.l.	10,00	100,00%	Unieuro S.p.A.

I rendiconti delle società del gruppo utilizzati per il consolidamento integrale sono stati opportunamente modificati e riclassificati per uniformarli ai principi contabili internazionali sopra richiamati.

## **2.4 Uso di stime e valutazioni nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato**

La redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I valori che risulteranno dai dati consuntivi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, le attività riferite alla capitalizzazione dei costi per l'ottenimento del contratto, la passività da contratto relativa alla vendita di servizi di estensione di garanzia, misurare gli ammortamenti, effettuare le valutazioni di attività, il test di *impairment* dell'avviamento, la valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e del piano di pagamenti basati su azioni, nonché stimare il *fair value* dei derivati e valutare la recuperabilità delle attività per imposte differite.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Nell'ambito della redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, le valutazioni soggettive rilevanti della Direzione Aziendale nell'applicazione dei principi contabili e le principali fonti di incertezza delle stime sono le stesse applicate per la redazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio chiuso al 28 febbraio 2019 del Gruppo Unieuro ai quali si rimanda.

## **2.5 Principi contabili rilevati**

I principi contabili ed i criteri contabili adottati per la redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono stati gli stessi applicati per la redazione del Bilancio Consolidato della Unieuro per l'esercizio chiuso al 28 febbraio 2019 ad eccezione dei nuovi principi e/o integrazioni adottate riportate nella nota 2.5.1 Cambiamenti dei principi contabili di seguito riportata.

### **2.5.1 Cambiamenti dei principi contabili**

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 a partire dal 1° marzo 2019 con il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate. L'applicazione del nuovo principio non è stata completata e può essere soggetta a modifiche fino alla pubblicazione del bilancio consolidato dell'esercizio che chiuderà al 29 febbraio 2020 del Gruppo Unieuro. Il Gruppo ha inoltre adottato l'*IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments* che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. Tale principio è entrato in vigore il 1° gennaio 2019.

### **IFRS 16**

Si riportano qui di seguito i principali elementi informativi nonché la sintesi degli impatti derivanti dall'applicazione, a partire dal 1° marzo 2019, dell'IFRS 16 (*Leasing*).

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (*Leasing*), con la pubblicazione del nuovo principio contabile lo IASB sostituisce le regole contabili previste dallo IAS 17 nonché le interpretazioni IFRIC 4 "*Determining whether an Arrangement contains a Lease*", SIC-15 "*Operating Leases—Incentives*" e SIC-27 "*Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*".

L'IFRS 16 introduce un unico modello di contabilizzazione dei *leasing* nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto d'utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. La transizione all'IFRS 16 ha introdotto alcuni elementi di giudizio professionale che comportano la definizione di alcune *policy* contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al *lease term* e alla definizione dell'*incremental borrowing rate*.

Sono previste delle esenzioni all'applicazione dell'IFRS 16 per i *leasing* a breve termine e per quelli di attività di modesto valore.

Il Gruppo ha rivalutato la classificazione dei *sub-leasing* in cui agisce da locatore, sulla base delle informazioni disponibili ed ha riclassificato i *sub-leasing* come *leasing* finanziari.

I contratti che ricadono nell'ambito di applicazione del principio per il Gruppo riguardano principalmente l'affitto dei negozi, delle sedi centrali, magazzini e autovetture.

I *leasing* passivi, già precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come *leasing* finanziari, non hanno subito nessuna modifica rispetto alla rappresentazione contabile prevista dallo IAS 17, andando in piena continuità con il passato.

Alla data di transizione (1° marzo 2019), per i *leasing* precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come *leasing* operativi, il Gruppo ha applicato il metodo dell'applicazione retroattiva modificata con la rilevazione della passività finanziaria per contratti di *leasing* e del corrispondente valore del diritto d'uso misurati sui residui canoni contrattuali alla data di transizione.

L'applicazione del nuovo principio non è stata completata e può essere soggetta a modifiche fino alla pubblicazione del bilancio consolidato al 29 febbraio 2020 del Gruppo.

#### Impatti sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 1 marzo 2019 (data di transizione)

Il valore delle (Passività) Attività nette e delle Attività per diritto d'uso iscritte per *Leasing* al 1 marzo 2019 è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	01 marzo 2019
(Passività) finanziarie per contratti di locazione passiva, non correnti e correnti	455.273
Attività finanziarie per contratti di locazione attiva, non correnti e correnti	(12.235)
<b>(Passività) Attività nette per Leasing al 1 marzo 2019</b>	<b>443.038</b>
Attività per diritto d'uso	447.718
<b>Attività per diritto d'uso al 1 marzo 2019</b>	<b>447.718</b>

#### Impatto sulle principali voci di conto economico consolidato e sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del primo semestre chiuso al 31 agosto 2019

(in migliaia di Euro)	31 agosto 2019		
	31 agosto 2019 a	Impatti IFRS 16 b	31 agosto 2019 IFRS 16 a+b
Ricavi	1.059.536	--	1.059.536
Altri proventi	1.687	(847)	840
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>1.061.223</b>	<b>(847)</b>	<b>1.060.376</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni	(988.813)	33.914	(954.899)
Costi del personale	(91.079)	--	(91.079)
Variazione delle rimanenze	31.362	--	31.362
Altri costi e oneri operativi	(3.601)	--	(3.601)
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>	<b>9.092</b>	<b>33.068</b>	<b>42.159</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(14.557)	(30.167)	(44.724)
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO</b>	<b>(5.465)</b>	<b>2.901</b>	<b>(2.565)</b>
Proventi finanziari	53	--	53
Oneri finanziari	(1.862)	(4.772)	(6.635)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(7.274)</b>	<b>(1.871)</b>	<b>(9.147)</b>
Imposte sul reddito	683	(651)	32
<b>UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>(6.591)</b>	<b>(2.522)</b>	<b>(9.115)</b>

La diversa natura, qualificazione e classificazione delle spese, con l'iscrizione "dell'Ammortamento del diritto d'uso dell'attività" e di "Oneri finanziari per interessi connessi ai diritti d'uso", in luogo dei canoni per *leasing* operativo, come da IAS 17, ha comportato un conseguente impatto positivo sul Risultato Operativo Lordo pari a Euro 33.068 migliaia.

In particolare, l'applicazione dell'IFRS 16 ai contratti di *leasing* ha determinato:

- (1) la riduzione degli altri proventi per il diverso trattamento contabile dei canoni relativi ai contratti di *sub-leasing* dei negozi;
- (2) la riduzione dei costi operativi per il diverso trattamento contabile dei canoni relativi ai contratti di *leasing* per l'affitto dei negozi, delle sedi centrali, magazzini e autovetture;
- (3) l'aumento degli ammortamenti dei diritti d'uso conseguente all'iscrizione di maggiori attività non correnti ("Attività per diritto d'uso");
- (4) l'aumento degli Oneri finanziari per interessi connessi ai diritti d'uso conseguente all'iscrizione di maggiori passività di natura finanziaria;
- (5) la variazione delle Imposte sul reddito che rappresenta l'effetto fiscale delle variazioni precedentemente illustrate.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'impatto dell'IFRS 16 sui principali dati della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 agosto 2019.

(in migliaia di Euro)	31 agosto 2019		
	31 agosto 2019 a	Impatti IFRS 16 b	31 agosto 2019 IFRS 16 a+b
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	85.966		85.966
Avviamento	195.336		195.336
Attività immateriali a vita utile definita	30.005	(8.130)	21.875
Attività per diritto d'uso	-	458.597	458.597
Attività per imposte differite	36.297	(651)	35.646
Altre attività non correnti	2.809	10.058	12.867
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>350.413</b>	<b>459.874</b>	<b>810.287</b>
Rimanenze	393.704		393.704
Crediti commerciali	52.205		52.205
Attività per imposte correnti	2.092		2.092
Altre attività correnti	19.331	1.411	20.742
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	44.175		44.175

Attività possedute per la vendita	-	-	-
<b>Totale attività correnti</b>	<b>511.507</b>	<b>1.411</b>	<b>512.918</b>
<b>Totale attività</b>	<b>861.920</b>	<b>461.285</b>	<b>1.323.205</b>
Capitale sociale	4.000		4.000
Riserve	36.784		36.784
Utili/(Perdite) portati a nuovo	21.630	(2.522)	19.108
Utili/(Perdite) dei terzi	-		-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>62.414</b>	<b>(2.522)</b>	<b>59.892</b>
Passività finanziarie	26.434		26.434
Benefici ai dipendenti	12.797		12.797
Altre passività finanziarie	15.552	408.918	424.470
Fondi	6.956	746	7.702
Passività per imposte differite	3.587		3.587
Altre passività non correnti	26		26
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>65.352</b>	<b>409.664</b>	<b>475.016</b>
Passività finanziarie	38.856		38.856
Altre passività finanziarie	12.787	57.190	69.977
Debiti commerciali	476.758		476.758
Passività per imposte correnti	2.410		2.410
Fondi	952	(55)	897
Altre passività correnti	202.391	(2.992)	199.399
<b>Totale passività correnti</b>	<b>734.154</b>	<b>54.143</b>	<b>788.297</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>861.920</b>	<b>461.285</b>	<b>1.323.205</b>

L'IFRS 16 introduce un unico modello di contabilizzazione dei *leasing* secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto d'utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. L'attività per il diritto d'uso secondo quanto disposto dall'IFRS 16 comprende l'ammontare del debito inizialmente iscritto come passività del leasing, eventuali costi diretti iniziali sostenuti dal locatario (esempio *key money*) e una stima dei costi che dovranno essere sostenuti dal locatario per lo smantellamento o rimozione del bene.

È di seguito riportato il dettaglio dell'impatto dell'IFRS 16 sull'Indebitamento finanziario netto consolidato.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 agosto 2019</b>
<b>Indebitamento Finanziario Netto - IAS 17</b>	<b>(49.454)</b>
Crediti finanziari correnti - IFRS 16	1.459
Crediti finanziari non correnti - IFRS 16	10.057
Altri debiti finanziari correnti - IFRS 16	(57.189)
Altri debiti finanziari non correnti - IFRS 16	(408.919)
<b>Indebitamento Finanziario Netto - IFRS 16</b>	<b>(504.046)</b>

A seguire viene riportata la riconciliazione tra la passività per leasing calcolata in accordo all'IFRS16 e gli impegni per i leasing operativi non cancellabili indicati nel bilancio consolidato del precedente esercizio in accordo allo IAS17.

<b>Riconciliazione dei debiti per leasing (lease liabilities)</b>	<b>€000</b>
<b>Impegni per leasing operativi IAS 17 non attualizzati al 28/02/2019</b>	<b>98.525</b>
Altre variazioni	296.520
Effetto attualizzazione su Debiti per leasing operativi	47.993
<b>Totale Debiti per leasing IFRS 16 al 01/03/2019</b>	<b>443.038</b>

Gli impegni per leasing operativi ex IAS 17 riportati nell'ultimo bilancio consolidato del Gruppo al 28 febbraio 2019 riferivano unicamente alla passività per leasing dovute nell'*enforceable period*,

inteso quale periodo non annullabile del contratto stesso. Le altre variazioni includono la stima del *lease term* rivista sulla base delle nuove previsioni espresse nell'IFRS 16.

## **IFRIC 23**

L'Interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12; non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello IAS 12, né include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti.

L'Interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:

- Se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti;
- Le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali;
- Come un'entità determina l'utile tassabile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali;
- Come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente o unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della soluzione dell'incertezza. L'interpretazione è in vigore per gli esercizi che si aprono al 1 gennaio 2019 o successivamente, ma sono disponibili alcune facilitazioni transitorie. Il Gruppo ha applicato l'interpretazione alla data di entrata in vigore con il metodo dell'applicazione retroattiva modificata, in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate. L'applicazione della nuova interpretazione ha comportato una riclassifica delle passività relative ai trattamenti fiscali incerti relativamente alle imposte sul reddito dalla voce "Fondi" alla voce "Passività per Imposte correnti".

## **2.6 Nuovi principi contabili**

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 28 febbraio 2020**

Non sono presenti nuovi principi contabili o modifiche ai principi omologati ed applicabili per gli esercizi che hanno inizio dopo il 1° gennaio 2020.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea**

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso *l'IFRS 17 Insurance Contracts*. Lo standard mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori, ma non solo, dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004 come interim Standard. Entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2021.
- In data 29 marzo 2018 lo IASB ha pubblicato le modifiche allo "*References to the Conceptual Framework in IFRS Standards*". Le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2020.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato le modifiche all'*IFRS 3 - Business Combinations*. L'emendamento ha l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell'*IFRS 3*. Le modifiche si applicheranno alle acquisizioni successive al 1° gennaio 2020.
- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato le modifiche *IAS 1 and IAS 8 - Definition of Material*. L'emendamento ha l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere in bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020.
- In data 26 settembre 2019 lo IASB ha pubblicato in consultazione proposte di modifica allo standard sugli strumenti finanziari – versione *IFRS 9 e IAS 39* – alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'*IBOR*.

## 2.7 Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo. In particolare, le vendite sono superiori nella parte finale di ogni esercizio, con un picco di domanda in prossimità e nel corso del periodo natalizio; anche i costi di acquisto delle merci da fornitori si concentrano principalmente in tale periodo. Diversamente, i costi operativi presentano un andamento più lineare data la presenza di una componente di costi fissi (personale, affitti e spese generali) che hanno una distribuzione uniforme nell'arco dell'esercizio. Conseguentemente, anche la marginalità operativa risente di tale stagionalità. L'andamento dei ricavi e la dinamica dei costi sopra descritta hanno un impatto sull'andamento del capitale circolante commerciale netto e dell'indebitamento finanziario netto, caratterizzato strutturalmente da generazione di cassa nella parte finale dell'esercizio. Pertanto, l'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari infrannuali non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del periodo come quota proporzionale dell'intero esercizio.

## 3. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio di credito (sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti sia alle attività di finanziamento);
- rischio di liquidità (con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale);
- rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse).

L'obiettivo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;



- finanziamenti a breve termine, utilizzo di linee di credito di conto corrente per finanziare il capitale circolante.

Inoltre, sono stati sottoscritti strumenti finanziari a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse, che hanno influenzato l'onerosità dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine e conseguentemente anche i risultati economici.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi.

### 3.1 Rischio di credito

Il rischio di credito è inteso come la possibilità che una variazione non attesa del merito creditizio di una controparte esponga il Gruppo al rischio di *default*, sottoponendo la stessa a potenziali perdite. Si premette che il rischio di credito a cui è sottoposto il Gruppo è minimizzato in quanto le vendite sono principalmente effettuate al consumatore finale che paga il corrispettivo al ritiro del prodotto. Le vendite agli affiliati (canale Indiretto<sup>42</sup>) e ai clienti grossisti (canale B2B), che rappresentano complessivamente circa il 16,3% dei ricavi del Gruppo al 31 agosto 2019, impongono al Gruppo l'utilizzo di strategie e di strumenti atti a ridurre tale rischio. Il Gruppo si è dotato di processi di controllo del credito che prevedono l'ottenimento di fidejussioni bancarie a copertura di un ammontare significativo del volume d'affari in essere con i clienti, l'analisi di affidabilità dei clienti, l'attribuzione di un fido, e il controllo dell'esposizione tramite *report* con la suddivisione delle scadenze e dei tempi medi di incasso. Non si rilevano posizioni di concentrazione del rischio significative. Gli altri crediti sono prevalentemente riferiti a crediti verso l'Erario e la Pubblica Amministrazione, a canoni di locazione corrisposti in via anticipata e ad anticipi per servizi e pertanto presentano un limitato rischio di credito.

Le attività finanziarie sono rilevate al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte. Questa è determinata secondo procedure che possono prevedere sia svalutazioni di singole posizioni, se individualmente significative, per le quali si manifesta un'oggettiva condizione di inesigibilità totale o parziale, sia svalutazioni su base collettiva formulate sulla base di dati storici e statistici. Inoltre, il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio di credito.

### 3.2 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio legato al mancato adempimento delle proprie obbligazioni contrattuali. Le obbligazioni contrattuali possono essere riassunte nell'adempimento, in base alle scadenze prefissate, delle proprie passività finanziarie. La gestione del rischio di liquidità pertanto è strettamente legata all'amministrazione delle entrate finanziarie, garantendo un equilibrio fra entrate ed uscite di cassa minimizzando il costo della gestione finanziaria. Ciò si traduce nel reperimento di risorse finanziarie atte a mantenere snella la struttura finanziaria aziendale, riducendo al minimo il costo delle stesse (in termini di oneri finanziari). Il rischio di liquidità viene limitato attraverso:

- flussi di cassa dell'attività caratteristica: l'ottimale gestione dei flussi di cassa in entrata derivanti dalla normale operatività aziendale rispetto alle uscite finanziarie;
- utilizzo di linee di finanziamento a breve termine (*Hot Money*);

---

<sup>42</sup> Il canale Indiretto, precedentemente denominato *Wholesale*, comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati e i ricavi prodotti nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata attraverso partnership con primari operatori di settore.

- utilizzo di linee di credito *committed*: si tratta di linee di credito che il pool di banche si impegna a tenere a disposizione del Gruppo fino a scadenza;
- utilizzo di attività finanziarie non *committed* con il solo scopo di finanziamento;
- utilizzo di finanziamenti a medio/lungo termine atti a sostenere l'attività aziendale caratteristica e non: l'impiego di tale tipologia di risorsa implica un monitoraggio costante delle scadenze dei debiti finanziari nonché delle condizioni contingenti dei mercati.

Il rischio di liquidità deriva dalla possibile difficoltà di ottenere risorse finanziarie ad un costo accettabile per condurre le normali attività operative. I fattori che influenzano il rischio di liquidità sono riferibili sia alle risorse generate o assorbite dalla gestione corrente, sia da quelle generate o assorbite dalla gestione degli investimenti e dei finanziamenti, quest'ultima intesa come scadenza nel rimborso o nell'accensione dei debiti finanziari a breve e lungo termine ed alle disponibilità di fondi nel mercato finanziario.

L'intera struttura finanziaria viene costantemente monitorata da parte del Gruppo per consentire la copertura del fabbisogno di liquidità. Si riporta nel seguito la struttura finanziaria del Gruppo suddivisa per scadenza per il periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019 e per l'esercizio chiuso al 28 febbraio 2019:

(In migliaia di Euro)

	Saldo al 31 agosto 2019	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Passività finanziarie	65.290	38.856	26.434	-	65.290
Altre passività finanziarie	494.447	69.977	221.378	203.092	494.447
<b>Totale</b>	<b>559.737</b>	<b>108.833</b>	<b>247.812</b>	<b>203.092</b>	<b>559.737</b>

<i>In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 28 febbraio 2019	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Passività finanziarie	43.567	12.455	31.112	-	43.567
Altre passività finanziarie	20.454	7.683	12.771	-	20.454
<b>Totale</b>	<b>64.021</b>	<b>20.138</b>	<b>43.883</b>	-	<b>64.021</b>

L'andamento nel periodo risulta influenzato dalla stagionalità del business, per maggiori dettagli si rimanda alle note 5.12 Passività finanziarie e 5.14 Altre passività finanziarie.

### 3.3 Rischio di mercato

#### 3.3.1 Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari del Gruppo.

Per fronteggiare questi rischi il Gruppo ha stipulato con un pool di banche dei contratti di strumenti finanziari derivati di tipo *Interest Rate Swap (IRS)* con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economicamente accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico.

Gli strumenti finanziari derivati (*Interest Rate Swap*) in essere al 31 agosto 2019 sono stati stipulati a seguito della sottoscrizione di un contratto di finanziamento con un *pool* di banche la cui capofila è Banca IMI S.p.A.. In data 12 febbraio 2018 a seguito del *closing* avvenuto in data 09 gennaio 2018, data in cui si è proceduto alla stipula del contratto di finanziamento denominato *Senior Facilities Agreement* (il “Contratto di Finanziamento”), sono stati stipulati i nuovi contratti di *Interest Rate Swap* collegati al *Term Loan* attualmente erogato dal *pool*.

<i>(in migliaia di Euro)</i>			<b>Valore nominale al</b>		<b>Fair value al</b>	
<b>Contratti derivati</b>	<b>Data di stipula</b>	<b>Data di scadenza</b>	<b>31-ago-19</b>	<b>28-feb-19</b>	<b>31-ago-19</b>	<b>28-feb-19</b>
Interest Rate Swap (IRS)	12-feb-18	09-gen-23	37.500	42.500	(729)	(413)

I contratti di *Interest Rate Swap*, che soddisfano i requisiti previsti dallo IFRS 9, vengono contabilizzati secondo la metodologia dell'*hedge accounting*. L'importo rilevato a patrimonio netto nella riserva di *cash flow hedge* è pari a Euro 555 migliaia (negativi) al 31 agosto 2019 e Euro 315 migliaia (negativi) al 28 febbraio 2019.

### 3.3.2 *Rischio di cambio*

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio, rischio legato alla fluttuazione dei cambi di due monete, principalmente per effetto di operazioni di *import* di merce. Tale rischio è considerato non rilevante per il Gruppo in quanto il volume delle operazioni in valuta non è significativo; il Gruppo copre comunque l'esposizione stimata alla variazione dei tassi di cambio rispetto alle principali operazioni previste nel breve termine di *import* di merce che prevedono pagamenti ai fornitori in Dollari Americani, mediante contratti di acquisto a termine (*forward*) di Dollari Americani. Al 31 agosto 2019 non sono in essere strumenti *forward*. Gli effetti di tali strumenti finanziari derivati di copertura sono stati rilevati a conto economico, in quanto non rispettano tutti i requisiti previsti dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*. Al 31 agosto 2019 la società non ha in essere contratti di acquisto a termine (*forward*) di Dollari Americani.

### 3.4 *Stima del fair value*

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: *fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Gli strumenti finanziari esposti al *fair value* sono classificati nel livello 2 ed il criterio generale utilizzato per calcolarlo è il valore attuale dei flussi di cassa futuri previsti dello strumento oggetto di valutazione.

Le passività relative all'indebitamento bancario sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. I crediti e debiti commerciali sono stati valutati al valore contabile, al netto di eventuali fondi svalutazione, in quanto si ritiene approssimare il valore corrente.

La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 31 agosto 2019			
	Finanziamenti e crediti	Fair value strumenti di copertura	Altre passività	Totale
<b>Attività Finanziarie non valutate al fair value</b>				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	44.175	-	-	<b>44.175</b>
Crediti commerciali	52.205	-	-	<b>52.205</b>
Altre attività	33.609	-	-	<b>33.609</b>
<b>Attività Finanziarie valutate al fair value</b>				
Altre attività		0		<b>0</b>
<b>Passività Finanziarie non valutate al fair value</b>				
Passività finanziarie	-	-	65.290	<b>65.290</b>
Debiti commerciali	-	-	476.758	<b>476.758</b>
Altre passività	-	-	199.425	<b>199.425</b>
Altre passività finanziarie	-	-	493.718	<b>493.718</b>
<b>Passività Finanziarie valutate al fair value</b>				
Altre passività finanziarie	-	729	-	<b>729</b>

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 28 febbraio 2019			
	Finanziamenti e crediti	Fair value strumenti di copertura	Altre passività	Totale
<b>Attività Finanziarie non valutate al fair value</b>				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	84.488	-	-	<b>84.488</b>
Crediti commerciali	41.288	-	-	<b>41.288</b>
Altre attività	22.266	-	-	<b>22.266</b>
<b>Attività Finanziarie valutate al fair value</b>				
Altre attività		0		<b>0</b>
<b>Passività Finanziarie non valutate al fair value</b>				
Passività finanziarie	-	-	43.567	<b>43.567</b>
Debiti commerciali	-	-	468.458	<b>468.458</b>
Altre passività	-	-	190.568	<b>190.568</b>
Altre passività finanziarie	-	-	20.041	<b>20.041</b>
<b>Passività Finanziarie valutate al fair value</b>				
Altre passività finanziarie	-	413	-	<b>413</b>

#### 4. INFORMAZIONI SUI SETTORI OPERATIVI

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione dell'azienda da parte del Gruppo come un unico *business* omnicanale fa sì che lo stesso abbia identificato un'unica *Strategic Business Unit* ("SBU"). Il management ha inoltre individuato all'interno della SBU tre *Cash Generating Units* ("CGUs") a cui è stato allocato l'avviamento, tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine della assunzione delle decisioni aziendali. I risultati del settore operativo sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e del risultato operativo lordo.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	31 agosto 2018
Ricavi	1.059.536	908.540
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>	<b>42.159</b>	<b>8.260</b>
<i>% sui ricavi</i>	4,0%	0,9%
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(44.724)	(12.645)
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO</b>	<b>(2.565)</b>	<b>(4.385)</b>
Proventi finanziari	53	1.571
Oneri finanziari	(6.635)	(2.271)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(9.147)</b>	<b>(5.085)</b>
Imposte sul reddito	32	(119)
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(9.115)</b>	<b>(5.204)</b>

L'incidenza del Risultato operativo lordo sui Ricavi si incrementa al 4,0% rispetto al primo semestre dello scorso periodo.

Si riporta nella tabella successiva il dettaglio dei ricavi per categorie di prodotti e servizi offerti:

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi consolidati)</i>	Periodo chiuso al			
	31 agosto 2019	%	31 agosto 2018 <sup>43</sup>	%
<i>Grey</i>	502.440	47,4%	437.723	48,2%
<i>White</i>	306.256	28,9%	239.198	26,3%
<i>Brown</i>	158.359	14,9%	154.342	17,0%
Servizi	48.240	4,6%	38.901	4,3%
Altri prodotti	44.241	4,2%	38.376	4,2%
<b>Totale ricavi consolidati</b>	<b>1.059.536</b>	<b>100,0%</b>	<b>908.540</b>	<b>100,0%</b>

Si riporta nella tabella successiva il dettaglio dei ricavi per area geografica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al
------------------------------	-------------------

<sup>43</sup> La segmentazione delle vendite per categoria merceologica è effettuata sulla base della classificazione adottata dai principali esperti del settore si segnala pertanto che, la classificazione dei ricavi per categoria viene periodicamente rivista al fine di garantire la comparabilità dei dati del Gruppo con quelli di mercato.

	31 agosto 2019	31 agosto 2018
Estero	2.237	2.027
Italia	1.057.299	906.513
<b>Totale</b>	<b>1.059.536</b>	<b>908.540</b>

I ricavi sono attribuiti sulla base della fatturazione Italia/Estero.

Non sono iscritte attività non correnti in paesi diversi da dove ha sede il Gruppo.

## 5. NOTE ILLUSTRATIVE ALLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

### 5.1 Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni

Si riporta di seguito il saldo della voce “Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni”, suddiviso per categoria, al 31 agosto 2019 ed al 28 febbraio 2019:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori al 31 agosto 2019			Valori al 28 febbraio 2019		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Impianti e Macchinari	140.233	(101.354)	38.879	136.242	(96.699)	39.543
Attrezzature	23.893	(15.604)	8.289	22.502	(15.122)	7.380
Altri Beni	180.278	(144.551)	35.727	175.294	(139.126)	36.168
Immobilizzazioni in corso materiali	3.071		3.071	1.851	-	1.851
<b>Totale Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni</b>	<b>347.475</b>	<b>(261.509)</b>	<b>85.966</b>	<b>335.889</b>	<b>(250.947)</b>	<b>84.942</b>

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni” per il periodo dal 28 febbraio 2019 al 31 agosto 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti materiali	Totale
<b>Saldo al 28 febbraio 2019</b>	<b>39.543</b>	<b>7.380</b>	<b>36.168</b>	<b>1.851</b>	<b>84.942</b>
Incrementi	3.126	1.386	3.978	2.069	10.559
Primo consolidamento Carini Retail	940	26	1.013	--	1.979
Decrementi	(75)	(21)	(7)	(849)	(952)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(4.700)	(503)	(5.432)		(10.635)
Decrementi Fondo Amm.to	45	21	7		73
<b>Saldo al 31 agosto 2019</b>	<b>38.879</b>	<b>8.289</b>	<b>35.727</b>	<b>3.071</b>	<b>85.966</b>

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni” per il periodo dal 28 febbraio 2018 al 31 agosto 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti materiali	Totale
<b>Saldo al 28 febbraio 2018</b>	<b>33.232</b>	<b>4.176</b>	<b>35.191</b>	<b>2.232</b>	<b>74.831</b>
Incrementi	2.827	168	2.625	10.074	15.694
Acquisizioni di rami di azienda	--	--	--	213	213
Decrementi	(847)	(50)	(791)	(982)	(2.670)

Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(4.071)	(375)	(4.997)	(3)	(9.446)
Decrementi Fondo Amm.to	847	50	792	-	1.689
<b>Saldo al 31 agosto 2018</b>	<b>31.988</b>	<b>3.969</b>	<b>32.820</b>	<b>11.534</b>	<b>80.311</b>

Con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019 il Gruppo ha effettuato investimenti al netto della categoria “Immobilizzazioni in corso” e inclusivi degli asset acquisiti nel primo consolidamento di Carini Retail S.r.l. per Euro 10.437 migliaia.

In particolare, gli investimenti netti sono principalmente riconducibili a: (i) investimenti relativi all’apertura di nuovi punti vendita in nuovi bacini d’utenza ritenuti strategici (Gela, Portogruaro, Mistebianco, Savignano, Verona) o in bacini non sufficientemente coperti dall’attuale portafoglio di negozi e al riallestimento dei punti vendita acquisiti dai rami di azienda Ex Pistone S.p.A. per Euro 5.868 migliaia; (ii) investimenti integrativi connessi all’ *hub* logistico con sede a Piacenza per Euro 976 migliaia; (iii) interventi riferiti alla ristrutturazione di selezionati punti vendita mediante il *restyling* del *layout* e la riduzione o ampliamento della superficie di vendita e investimenti in rilocalizzazione di punti vendita esistenti in bacini di utenza ritenuti maggiormente strategici per Euro 823 migliaia; (iv) interventi minori di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti antifurto ed elettrico in diversi punti vendita per Euro 445 migliaia; (v) investimenti riconducibili alla creazione di tavoli espositivi elettrificati dedicati all’esposizione di specifici marchi fornitori all’interno dei punti vendita per Euro 346 migliaia.

Si segnala che le acquisizioni dei 12 punti vendita appartenenti al ramo di azienda Ex Pistone sono configurate come aggregazioni aziendali e sono pertanto rientrate nell’ambito di applicazione dell’IFRS 3. Così come previsto dal principio, sono stati rilevati ed iscritti al *fair value* alla data di acquisizione i beni materiali che rispettano i requisiti ai sensi dello IAS 16.

Per la valutazione di tale *fair value* la Società si è basata sulle informazioni risultanti dalla perizia giurata dell’esperto redatta ai sensi dell’art. 2465 e ss. del cc. che ha stimato il valore degli *asset* acquisiti in Euro 1.979 migliaia. L’ammortamento è calcolato sulla base delle aliquote di ammortamento adottate per la categoria di appartenenza.

I valori e la vita utile sono stati riflessi nel bilancio a partire dalla data di acquisizione del controllo da parte di Unieuro. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5.29 “Aggregazioni di rami di azienda”.

Le immobilizzazioni in corso nette pari ad Euro 3.071 migliaia si riferiscono principalmente (i) ad investimenti relativi alle ristrutturazioni/relocation per Euro 1.037 migliaia; (ii) ad interventi minori di manutenzioni straordinarie in diversi punti vendita per Euro 483 migliaia e (iii) ad aperture di nuovi punti vendita e a progetti per Euro 489 migliaia. Gli investimenti in oggetto alla data del 31 agosto 2019 non sono completati e pertanto la voce non è oggetto di ammortamento.

La voce “Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)”, pari ad Euro 10.633 migliaia, comprende Euro 10.564 migliaia di ammortamenti ed Euro 69 migliaia di svalutazioni e rivalutazioni.

La voce “Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni” include beni in locazione finanziaria costituiti prevalentemente da arredi, impianti di illuminazione a risparmio energetico, impianti di climatizzazione, *servers*, *computers* e stampanti. Tali beni sono concessi a garanzia del locatore fino all’integrale pagamento del debito residuo. Per maggiori dettagli sull’ammontare dei debiti verso le società di leasing si rinvia alla nota 5.14 “Altre passività finanziarie”.

Con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2018 il Gruppo ha effettuato investimenti al netto dei decrementi della categoria “Immobilizzazioni in corso” per Euro 14.925 migliaia.

In particolare, gli investimenti sono principalmente riconducibili a: (i) investimenti consuntivati per la realizzazione del nuovo polo logistico di Piacenza per Euro 7.173 migliaia (ii) interventi riferiti alla ristrutturazione di selezionati punti vendita per Euro 2.035 migliaia mediante il *restyling* del *layout* e la riduzione o ampliamento della superficie di vendita; (iii) investimenti relativi all'apertura di nuovi punti vendita in nuovi bacini d'utenza ritenuti strategici o in bacini non sufficientemente coperti dall'attuale portafoglio di negozi e al riallestimento dei punti vendita acquisiti dal ramo di azienda DPS, per Euro 1.748 migliaia; (iv) investimenti in rilocalizzazione di punti vendita esistenti in bacini di utenza ritenuti maggiormente strategici per Euro 1.416 migliaia; (v) interventi minori di manutenzione straordinaria e sugli impianti di condizionamento in diversi punti vendita per Euro 1.588 migliaia; (vi) investimenti in infrastrutture per l'adeguamento alle nuove normative relative alla GDPR e alla comunicazione telematica dei corrispettivi ed altre infrastrutture materiali per Euro 752 migliaia e (vii) apporto derivante dall'acquisizione dei 8 punti vendita appartenenti al ramo di azienda DPS, per Euro 213 migliaia.

I nuovi contratti di *leasing* finanziario sono pari ad Euro 1.048 migliaia di cui Euro 93 migliaia relativi a macchine elettroniche, Euro 635 migliaia relativi ad arredamenti ed Euro 320 migliaia relativi ad impianti elettrici.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente alla rottamazione di cespiti completamente ammortizzati.

Si segnala che l'acquisizione degli 8 punti vendita appartenenti al ramo di azienda DPS si configura come un'aggregazione aziendale e rientra pertanto nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3. Così come previsto dal principio sono stati rilevati, ed iscritti al *fair value* alla data di acquisizione, i beni materiali che rispettano i requisiti ai sensi dello IAS 16.

Per la valutazione di tale *fair value* la Società si è affidata a tecnici interni che hanno stimato il valore degli *asset* acquisiti in Euro 213 migliaia.

I valori e la vita utile sono stati riflessi nel bilancio consolidato a partire dalla data di acquisizione del controllo da parte di Unieuro ovvero dal 23 agosto 2018, l'apertura dei punti vendita afferenti il ramo di azienda DPS è avvenuta a partire dal mese di settembre 2018.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)", all'interno della movimentazione 28 febbraio 2018 – 31 agosto 2018, pari ad Euro 9.446 migliaia, comprende Euro 8.681 migliaia di ammortamenti ed Euro 765 migliaia di svalutazioni e rivalutazioni, nette. Le svalutazioni sono principalmente riconducibili ai negozi per i quali sono stati identificati contratti onerosi di affitto mentre le rivalutazioni sono relative a punti vendita che hanno visto un significativo miglioramento dei propri risultati economici, facendo venir meno la sussistenza di un contratto oneroso di affitto e per i quali sono stati rivalutati i cespiti precedentemente svalutati.

Le immobilizzazioni in corso nette pari ad Euro 11.534 migliaia si riferiscono principalmente ad investimenti relativi all'apertura del nuovo polo logistico di Piacenza e di nuovi punti vendita in nuovi bacini d'utenza ritenuti strategici per il Gruppo. Gli investimenti in oggetto alla data del 31 agosto 2018 non sono completati e pertanto la voce non è oggetto di ammortamento.

## 5.2 Avviamento

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Avviamento" al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	28 febbraio 2019
Avviamento	195.336	177.965



<b>Totale Avviamento</b>	<b>195.336</b>	<b>177.965</b>
--------------------------	----------------	----------------

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Avviamento” per il periodo dal 28 febbraio 2018 al 31 agosto 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Avviamento</b>
<b>Saldo al 28 febbraio 2018</b>	<b>174.843</b>
Acquisizioni	3.122
Incrementi	-
Svalutazioni	-
<b>Saldo al 28 febbraio 2019</b>	<b>177.965</b>
Acquisizioni	17.371
Incrementi	-
Svalutazioni	-
<b>Saldo al 31 agosto 2019</b>	<b>195.336</b>

Il valore dell’avviamento al 31 agosto 2019, pari ad Euro 195.336 migliaia, si incrementa rispetto all’esercizio chiuso al 28 febbraio 2019 per Euro 17.371 migliaia. L’incremento si riferisce all’operazione di acquisizione del 100% della partecipazione in Carini Retail S.r.l.

Si segnala che, in sede di contabilizzazione dell’operazione di acquisizione del 100% della partecipazione in Carini Retail S.r.l., Unieuro si è avvalsa della facoltà, prevista dall’IFRS 3, di effettuare un’allocazione provvisoria del costo delle aggregazioni aziendali ai *fair value* delle attività acquisite, delle passività e passività potenziali assunte. Se le nuove informazioni ottenute nell’arco di un anno dalla data di acquisizione, relative a fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione, porteranno a delle rettifiche agli importi indicati o a qualsiasi ulteriore fondo in essere alla data di acquisizione, la contabilizzazione dell’acquisizione sarà rivista. Non si attendono variazioni significative rispetto a quanto già contabilizzato. Per maggiori dettagli sulle operazioni si rimanda alla nota 5.28 “Aggregazioni di rami di azienda”.

Il valore dell’avviamento al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019 è composto come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Avviamento al 31 agosto 2019</b>	<b>Avviamento al 28 febbraio 2019</b>
<i>Derivanti da fusioni:</i>		
Marco Polo Holding S.r.l.	94.993	94.993
Ex Unieuro	32.599	32.599
Rialto 1 S.r.l. e Rialto 2 S.r.l.	9.925	9.925
Marco Polo Retail S.r.l.	8.603	8.603
Altre fusioni minori	5.082	5.082
<i>Derivanti da acquisizioni di partecipazioni:</i>		
Monclick S.r.l.	7.199	7.199
Carini Retail S.r.l.	17.371	-
<i>Derivanti da acquisizione di rami d’azienda:</i>		
Andreoli S.p.A.	10.500	10.500
Cerioni S.p.A.	5.748	5.748
Galimberti S.p.A.	1.882	1.882
DPS Group S.r.l.	1.240	1.240
Dixons Travel	194	194
<b>Totale Avviamento</b>	<b>195.336</b>	<b>177.965</b>

### 5.2.1 Impairment test

Le dinamiche del *business* registrate nel periodo e gli aggiornamenti delle previsioni sui *trend* futuri sono coerenti con le ipotesi assunte per la verifica della recuperabilità del valore dell'avviamento effettuate in sede di redazione del bilancio consolidato del Gruppo Unieuro al 28 febbraio 2019. La capitalizzazione di borsa di Unieuro al 31 agosto 2019 risultava superiore al patrimonio netto del Gruppo. Non sono pertanto stati identificati indicatori di possibili perdite di valore e non sono quindi stati effettuati *impairment test* specifici sull'avviamento successivi a quello approvato dal Consiglio d'Amministrazione di Unieuro in data 8 maggio 2019.

### 5.3 Attività per diritto d'uso

Si riporta di seguito il saldo della voce "Attività per diritto d'uso", suddiviso per categoria al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019:

(in migliaia di Euro)	Valori al 31 agosto 2019			Valori al 28 febbraio 2019		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Fabbricati	487.504	(30.430)	457.074			-
Autovetture	1.957	(434)	1.523			-
<b>Totale Attività immateriali a vita utile definita</b>	<b>489.461</b>	<b>(30.864)</b>	<b>458.597</b>	-	-	-

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per diritto d'uso" per il periodo dal 28 febbraio 2019 al 31 agosto 2019:

(In migliaia di Euro)	Fabbricati	Autovetture	Totale
<b>Saldo al 28 febbraio 2019</b>	-	-	-
Rettifica - applicazione dell'IFRS 16	446.130	1.588	447.718
Incrementi	8.233	369	8.602
Primo consolidamento Carini Retail	33.952		33.952
Decrementi	(811)		(811)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(30.430)	(434)	(30.864)
Decrementi Fondo Amm.to			-
<b>Saldo al 31 agosto 2019</b>	<b>10.944</b>	<b>(65)</b>	<b>458.597</b>

La voce accoglie il valore relativo alle attività per diritto di utilizzo derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16. L'applicazione del nuovo principio contabile ha avuto un impatto materiale sul bilancio consolidato del Gruppo in virtù dell'attività operativa legata al *network retail* che rappresenta una parte significativa del *business*. Per il Gruppo, infatti, l'analisi dei contratti rientranti nell'ambito di applicazione del principio ha riguardato in particolare quelli relativi a negozi, magazzini, uffici ed autovetture. Gli effetti di tale nuovo principio contabile sono illustrati nel paragrafo "2.5.1 - Cambiamenti dei principi contabili" cui si fa rimando per ulteriori dettagli.

## 5.4 Attività immateriali a vita utile definita

Si riporta di seguito il saldo della voce “Attività immateriali a vita utile definita”, suddiviso per categoria al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori al 31 agosto 2019			Valori al 28 febbraio 2019		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Software	56.847	(43.195)	13.652	53.269	(40.450)	12.819
Concessioni, licenze e marchi	13.361	(8.106)	5.255	13.361	(7.626)	5.735
Key money	1.572	(1.572)	-	8.130	(1.572)	6.558
Immobilizzazioni in corso immateriali	2.968	-	2.968	3.200	-	3.200
<b>Totale Attività immateriali a vita utile definita</b>	<b>74.748</b>	<b>(52.873)</b>	<b>21.875</b>	<b>77.960</b>	<b>(49.648)</b>	<b>28.312</b>

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività immateriali a vita utile definita” per il periodo dal 28 febbraio 2019 al 31 agosto 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Software	Concessioni, licenze e marchi	Key money	Immobilizzazioni in corso immateriali	Totale
<b>Saldo al 28 febbraio 2019</b>	<b>12.819</b>	<b>5.735</b>	<b>6.558</b>	<b>3.200</b>	<b>28.312</b>
Incrementi	3.578	-	-	2.327	5.905
Rettifica - applicazione dell'IFRS 16	-	-	(6.558)	-	(6.558)
Decrementi	-	-	-	(2.559)	(2.559)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(2.745)	(480)	-	-	(3.225)
Decrementi Fondo Amm.to	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 agosto 2019</b>	<b>13.652</b>	<b>5.255</b>	<b>-</b>	<b>2.968</b>	<b>21.875</b>

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività immateriali a vita utile definita” per il periodo dal 28 febbraio 2018 al 31 agosto 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Software	Concessioni, licenze e marchi	Key money	Immobilizzazioni in corso immateriali	Totale
<b>Saldo al 28 febbraio 2018</b>	<b>11.899</b>	<b>6.752</b>	<b>5.312</b>	<b>1.071</b>	<b>25.034</b>
Incrementi	2.607	-	-	914	3.521
Acquisizioni	-	-	-	1.947	1.947
Decrementi	-	-	-	(1.036)	(1.036)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(2.222)	(517)	(460)	-	(3.199)
Decrementi Fondo Amm.to	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 agosto 2018</b>	<b>12.284</b>	<b>6.235</b>	<b>4.852</b>	<b>2.896</b>	<b>26.267</b>

Relativamente al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019, gli incrementi ammontano complessivamente ad Euro 5.905 migliaia e sono riconducibili principalmente alla categoria “Software” per Euro 3.578 migliaia.

Il Gruppo, come disposto dal nuovo principio contabile IFRS 16, ha provveduto a riclassificare il Key Money facendoli rientrare nelle attività per diritto d’uso in quanto rappresentano dei costi diretti iniziali del locatario insiti nel contratto di locazione.

Gli incrementi relativi alla categoria “Software” per Euro 3.578 migliaia, sono principalmente riconducibili a: (i) nuovi *software* e licenze, (ii) costi sostenuti per lo sviluppo e l’aggiornamento del sito *web* [www.unieuro.it](http://www.unieuro.it) e (iii) costi sostenuti per interventi straordinari sui *software* gestionali preesistenti.

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso pari a Euro 2.327 migliaia sono riconducibili a implementazioni di nuovi *software* (ERP) e di *software* già esistenti.

Relativamente al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2018, gli incrementi al netto dei decrementi della categoria “Immobilizzazioni in corso”, ammontano complessivamente ad Euro 4.432 migliaia.

La voce incrementi è relativa principalmente alla categoria “Software” per Euro 2.607 migliaia, principalmente riconducibile a: (i) nuovi *software* e licenze, (ii) costi sostenuti per lo sviluppo di *software* per l’elaborazione e l’interpretazione di dati gestionali finalizzati all’analisi degli andamenti ed a interventi straordinari sui *software* gestionali preesistenti e (iii) costi sostenuti per lo sviluppo e l’aggiornamento del sito *web* [www.unieuro.it](http://www.unieuro.it), e alla categoria “Immobilizzazioni in corso” per Euro 914 migliaia principalmente riconducibile a implementazioni di nuovi *software*.

La voce Acquisizioni, per Euro 1.947, migliaia deriva all’acquisizione del controllo del ramo di azienda DPS che, si è configurata come un’aggregazione aziendale ed è rientrata nell’ambito di applicazione dell’IFRS 3. La voce è costituita dal “*Key money*” relativo ai punti vendita costituenti il ramo d’azienda DPS il cui controllo è stato acquistato in data 23 agosto 2018 e l’apertura al pubblico avvenuta a partire dal mese di settembre 2018 pertanto il *Key money* è stato iscritto alla categoria immobilizzazioni in corso alla data del 31 agosto 2018. Così come previsto dal principio sono stati rilevati, separatamente rispetto all’avviamento ed iscritti al *fair value* alla data di acquisizione, i beni immateriali che rispettano i requisiti ai sensi dello IAS 38.

L’ammortamento è calcolato col criterio del *pro-rata temporis* a quote costanti in base alla durata contrattuale della locazione. Per la valutazione del *fair value* dei *Key money* la società si è affidata a consulenti esterni di comprovata esperienza che, utilizzando metodi valutativi in linea con la migliore prassi professionale, hanno stimato il valore dei *Key Money*.

## 5.5 Attività per imposte differite e passività per imposte differite

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività per imposte differite” e della voce “Passività per imposte differite” per il periodo dal 28 febbraio 2018 al 31 agosto 2019.

### Attività per imposte differite

(In migliaia di Euro)	Fondo svalutazione crediti e fornitori saldo dare	Fondo Obsolescenza	Attività materiali	Attività immateriali	Riserve Patrimoniali	Fondi per rischi e oneri	Altre passività correnti	Totale Imposte differite attive nette	Imposte differite attive attinenti a perdite fiscali	Imposte differite attive totali nette
<b>Saldo al 28 febbraio 2019</b>	<b>678</b>	<b>2.337</b>	<b>907</b>	<b>4.281</b>	<b>272</b>	<b>1.456</b>	<b>2.280</b>	<b>12.211</b>	<b>22.968</b>	<b>35.179</b>
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	(26)	181	-	(171)	-	7	(697)	(706)	854	148
Primo consolidamento Carini Retail - Conto Economico complessivo	-	-	-	-	38	-	-	38	-	38
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-	-	281	-	-	281	-	281

<b>Saldo al 31 agosto 2019</b>	<b>652</b>	<b>2.518</b>	<b>907</b>	<b>4.110</b>	<b>591</b>	<b>1.463</b>	<b>1.583</b>	<b>11.824</b>	<b>23.822</b>	<b>35.646</b>
--------------------------------	------------	--------------	------------	--------------	------------	--------------	--------------	---------------	---------------	---------------

(In migliaia di Euro)

	Fondo svalutazione crediti e fornitori saldo dare	Fondo Obsolescenza	Attività materiali	Attività immateriali	Riserve Patrimoniali	Fondi per rischi e oneri	Altre passività correnti	Totale Imposte differite attive nette	Imposte differite attive attinenti a perdite fiscali	Imposte differite attive totali nette
<b>Saldo al 28 febbraio 2018</b>	<b>824</b>	<b>2.488</b>	<b>907</b>	<b>4.290</b>	<b>884</b>	<b>1.363</b>	<b>3.622</b>	<b>14.378</b>	<b>15.727</b>	<b>30.105</b>
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	(67)	(164)	-	(2.287)	(828)	312	(773)	(3.807)	2.082	(1.725)
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-	-	149	-	-	149	-	149
<b>Saldo al 31 agosto 2018</b>	<b>757</b>	<b>2.324</b>	<b>907</b>	<b>2.003</b>	<b>205</b>	<b>1.675</b>	<b>2.849</b>	<b>10.720</b>	<b>17.809</b>	<b>28.529</b>

Il saldo al 31 agosto 2019, pari ad Euro 35.646 migliaia, è composto prevalentemente dalle imposte differite attive iscritte sulle perdite fiscali per Euro 23.822 migliaia, dalle imposte differite attive iscritte sull'avviamento per Euro 4.110 migliaia e per Euro 1.583 migliaia dalle imposte differite attive iscritte sulle altre passività correnti, costituite dalle passività da contratto relative ai servizi di estensione di garanzia. La variazione della voce imposte differite attive registrata nel periodo è prevalentemente connessa:

- al rilascio a conto economico delle imposte differite attive relative alle altre passività correnti;
- all'accantonamento per Euro 854 migliaia di imposte differite attive attinenti a perdite fiscali.

Il saldo al 31 agosto 2018, pari ad Euro 28.529 migliaia, è composto prevalentemente: (i) per Euro 7.176 migliaia da differenze temporanee principalmente riconducibili all'avviamento, alle altre passività correnti e al fondo svalutazione magazzino; (ii) per Euro 17.809 migliaia da imposte differite attive iscritte sulle perdite fiscali. La variazione della voce imposte differite attive registrata nel periodo è prevalentemente connessa:

- al rilascio a conto economico delle imposte differite attive relative alle attività immateriali e alle altre passività correnti;
- all'accantonamento per Euro 2.082 migliaia di imposte differite attive attinenti a perdite fiscali.

Si segnala che le perdite fiscali ancora disponibili al 31 agosto 2019 sono con riferimento ad Unieuro pari ad Euro 377.943 migliaia mentre con riferimento a Monclick sono pari ad Euro 6.338 migliaia.

Nel calcolo delle attività per imposte differite attive, sono stati presi in considerazione gli aspetti seguenti:

- le normative fiscali del paese in cui la Società opera ed il relativo impatto sulle differenze temporanee, e gli eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali portate a NUOVO;
- la previsione degli utili della Società nel medio e lungo termine.

Su tale base il Gruppo prevede di generare utili imponibili futuri e, quindi, di poter recuperare con ragionevole certezza le attività per imposte differite attive rilevate.

## Passività per imposte differite

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività immateriali	Altre attività correnti	Imposte differite totali nette
<b>Saldo al 28 febbraio 2019</b>	<b>2.587</b>	<b>1.125</b>	<b>3.712</b>
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	69	(194)	(125)
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo			0
<b>Saldo al 31 agosto 2019</b>	<b>2.656</b>	<b>931</b>	<b>3.587</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività immateriali	Altre attività correnti	Imposte differite totali nette
<b>Saldo al 28 febbraio 2018</b>	<b>2.448</b>	<b>0</b>	<b>2.448</b>
Rettifica alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 15	-	1.483	1.483
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	45	(179)	(134)
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	0
<b>Saldo al 31 agosto 2018</b>	<b>2.493</b>	<b>1.304</b>	<b>3.797</b>

La diminuzione nella voce “Passività per imposte differite” è principalmente riconducibile al rilascio delle differite precedentemente iscritte sulle altre attività correnti.

Le passività per imposte differite relative alle Attività immateriali derivano principalmente da avviamenti aventi un valore civilistico differente da quello rilevante ai fini fiscali.

Si stima che detto debito sia riferibile a differenze che saranno riassorbite nel medio e lungo periodo.

## 5.6 Altre attività correnti ed altre attività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altre Attività correnti” e “Altre Attività non correnti” al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	28 febbraio 2019
Risconti attivi	11.304	8.997
Attività da contratto	4.841	5.337
Crediti tributari	2.550	3.544
Crediti finanziari per leasing - parte corrente	1.459	-
Altre attività correnti	505	166
Ratei attivi	48	1.643
Anticipi a fornitori	35	86
<b>Altre attività correnti</b>	<b>20.742</b>	<b>19.773</b>
Crediti finanziari per leasing - parte non corrente	10.057	-
Cauzioni attive	2.279	2.220
Caparre a fornitori	524	266
Altre attività non correnti	7	7
<b>Altre Attività non correnti</b>	<b>12.867</b>	<b>2.493</b>
<b>Totale Altre attività correnti e Altre attività non correnti</b>	<b>33.609</b>	<b>22.266</b>

La voce “Crediti finanziari per leasing” pari ad Euro 11.516 migliaia (di cui la quota corrente è pari ad Euro 1.459 migliaia) è stata iscritta in sede di prima adozione del principio contabile IFRS 16, ed accoglie la parte corrente e non corrente relativa ai contratti di *sub-leasing* in cui il gruppo agisce da locatore. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota “2.5.1 Cambiamenti dei principi contabili”.

La voce “Altre attività correnti” include principalmente i risconti attivi riferiti ad assicurazioni, affitti e spese condominiali e noleggi di cartelli stradali; i ratei attivi sono riferiti a conguagli su spese condominiali sui punti vendita.

L’incremento della voce “Risconti attivi” è principalmente riconducibile ai premi assicurativi e alle imposte e tasse non sul reddito che hanno avuto manifestazione finanziaria antecedente al 31 agosto 2019 e competenza economica coincidente con l’anno solare.

La voce “Attività da contratto” accoglie i costi per l’ottenimento del contratto qualificabili come *contract costs*, rappresentati dai premi riconosciuti ai dipendenti per ogni vendita aggiuntiva di servizi di estensione di garanzia.

I crediti tributari al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019 sono riferiti prevalentemente per Euro 1.610 migliaia al credito IRES per IRAP non dedotta.

La voce “Altre attività non correnti” include partecipazioni, cauzioni attive e caparre a fornitori. L’incremento è essenzialmente dovuto all’acquisizione di nuovi punti vendita e all’ampliamento di quelli esistenti.

## 5.7 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono così composte:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	28 febbraio 2019
Merci	405.605	371.462
Materiali di consumo	576	659
<b>Magazzino lordo</b>	<b>406.181</b>	<b>372.121</b>
Fondo obsolescenza magazzino	(12.477)	(9.779)
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>393.704</b>	<b>362.342</b>

Il valore delle rimanenze lorde passa da Euro 372.121 migliaia al 28 febbraio 2019 a Euro 406.181 migliaia al 31 agosto 2019, pari ad un incremento del 9,2% del totale delle rimanenze lorde. L’incremento è riconducibile: (i) al diverso perimetro di business conseguente all’acquisizione dei 12 punti vendita della Carini Retail S.r.l. e della piattaforma logistica della Pistone S.p.A., sita in Carini, e (ii) al forte balzo del *business online*, (iii) alla *partnership* stipulata con Finiper, che ha segnato lo sbarco di Unieuro nella Grande Distribuzione Organizzata e (iv) all’aumento dei volumi gestiti.

Il valore delle rimanenze è rettificato dal fondo svalutazione magazzino che accoglie la svalutazione prudenziale del valore delle merci con possibili indicatori di obsolescenza.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino per il periodo dal 28 febbraio 2019 al 31 agosto 2019 e dal 28 febbraio 2018 al 31 agosto 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo obsolescenza magazzino</b>
<b>Saldo al 28 febbraio 2019</b>	<b>(9.779)</b>
Accantonamenti	(2.698)
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	-
<b>Saldo al 31 agosto 2019</b>	<b>(12.477)</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo obsolescenza magazzino</b>
<b>Saldo al 28 febbraio 2018</b>	<b>(9.126)</b>
Accantonamenti	(656)
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	-
<b>Saldo al 31 agosto 2018</b>	<b>(9.782)</b>

L'incremento del fondo svalutazione magazzino pari ad Euro 2.698 migliaia è riconducibile all'adeguamento del fondo svalutazione magazzino che accoglie la svalutazione prudenziale del valore delle merci al 31 agosto 2019 e riflette la perdita di valore dei beni nei casi in cui il costo sia superiore al presumibile valore di realizzo e permette di riportare il valore di magazzino al valore corrente di mercato.

## 5.8 Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti commerciali" al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Periodo chiuso al</b>	
	<b>31 agosto 2019</b>	<b>28 febbraio 2019</b>
Crediti commerciali verso terzi	54.612	43.779
Crediti commerciali verso parti correlate	-	-
<b>Crediti commerciali lordi</b>	<b>54.612</b>	<b>43.779</b>
Fondo Svalutazione crediti	(2.407)	(2.491)
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>52.205</b>	<b>41.288</b>

Il valore dei crediti, riferibile ai canali *Indiretto* e *B2B*, è in incremento di Euro 10.917 migliaia rispetto all'esercizio precedente, l'incremento è principalmente riconducibile alla *partnership* stipulata con Finiper, che ha segnato lo sbarco di Unieuro nella Grande Distribuzione Organizzata.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti per il periodo dal 28 febbraio 2019 al 31 agosto 2019 e 28 febbraio 2018 al 31 agosto 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo svalutazione crediti</b>
<b>Saldo al 28 febbraio 2019</b>	<b>(2.491)</b>



Accantonamenti	(31)
Rilasci a conto economico	96
Utilizzi	19
<b>Saldo al 31 agosto 2019</b>	<b>(2.407)</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo svalutazione crediti</b>
<b>Saldo al 28 febbraio 2018</b>	<b>(2.412)</b>
Accantonamenti	(30)
Rilasci a conto economico	157
Utilizzi	5
<b>Saldo al 31 agosto 2018</b>	<b>(2.280)</b>

I crediti svalutati si riferiscono principalmente a crediti in contenzioso o a clienti assoggettati a procedure concorsuali. Gli utilizzi sono a fronte di situazioni creditorie per le quali gli elementi di certezza e precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere, determinano lo stralcio della posizione stessa. Come evidenziato nelle tabelle sopra esposte, il fondo svalutazione crediti ammonta a Euro 2.407 migliaia al 31 agosto 2019 ed a Euro 2.491 migliaia al 28 febbraio 2019.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Si segnala tuttavia che, per tutti i periodi considerati, non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito, soprattutto in considerazione del fatto che la maggior parte delle vendite è realizzata con pagamento immediato attraverso carte di credito o di debito nei canali *Retail*, *Travel* e *Online* e in contanti, nei canali *Retail* e *Travel*. Il Gruppo si è dotato di processi di controllo del credito che prevedono l'ottenimento di fidejussioni bancarie e contratti di assicurazione del credito a copertura di un ammontare significativo del volume d'affari in essere con i clienti, l'analisi di affidabilità dei clienti, l'attribuzione di un fido, e il controllo dell'esposizione tramite report con la suddivisione delle scadenze e dei tempi medi di incasso.

Le posizioni creditizie scadute risultano in ogni caso monitorate dalla direzione amministrativa attraverso analisi periodiche delle principali posizioni e per quelle per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, si procede a svalutazione.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

## 5.9 Attività e Passività per imposte correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Attività per imposte correnti" e "Passività per imposte correnti" al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019:

### *Attività imposte correnti*

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	28 febbraio 2019
Crediti per IRES	2.092	2.116
Crediti per IRAP	-	2
<b>Totale Attività per imposte correnti</b>	<b>2.092</b>	<b>2.118</b>

Al 31 agosto 2019 risultano iscritti alla voce “Crediti per IRES” crediti pari ad Euro 2.092 migliaia (Euro 2.116 migliaia al 28 febbraio 2019) che includono il credito IRES derivante dal precedente esercizio ed il credito che si è generato nel corso del periodo per ritenute subite e l’IRES si segnala che, l’onere per le imposte sul reddito riferito al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019 viene rilevato in base alla migliore stima della Direzione Aziendale dell’aliquota fiscale annuale media ponderata prevista per l’intero esercizio, applicandola al risultato ante imposte del periodo delle singole entità.

#### *Passività imposte correnti*

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Periodo chiuso al</b>	
	<b>31 agosto 2019</b>	<b>28 febbraio 2019</b>
Debiti per IRAP	1.392	1.204
Debiti per passività fiscali	1.018	-
<b>Totale Passività per imposte correnti</b>	<b>2.410</b>	<b>1.204</b>

Al 31 agosto 2019 risultano iscritti alla voce “Debiti per IRAP” debiti pari ad Euro 1.392 migliaia derivanti dalla stima delle imposte di Unieuro dell’esercizio in chiusura al 28 febbraio 2020, e “Debiti per passività fiscali” pari ad Euro 1.018 migliaia relativi alla riclassifica delle passività relative ai trattamenti fiscali incerti dalla voce “Fondi” alla voce “Passività per Imposte correnti”, in linea con quanto disposto dall’IFRIC 23. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota “2.5.1 Cambiamenti dei principi contabili”.

#### **5.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Periodo chiuso al</b>	
	<b>31 agosto 2019</b>	<b>28 febbraio 2019</b>
Conti bancari	31.415	77.007
Cassa contanti	12.760	7.481
<b>Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>44.175</b>	<b>84.488</b>

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti ammontano a Euro 44.175 migliaia al 31 agosto 2019 e ad Euro 84.488 migliaia al 28 febbraio 2019.

La voce è costituita da denaro in cassa, valori e depositi a vista o a breve termine presso banche effettivamente disponibili e prontamente utilizzabili.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario. Si rimanda invece alla Nota 5.12 per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria netta.

#### **5.11 Patrimonio netto**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Patrimonio netto” e la composizione delle riserve nei periodi di riferimento:

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva cash flow hedge	Riserva per utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 28 febbraio 2019	4.000	800	0	(315)	(1.247)	3.376	26.944	57.319	90.877	0	90.877
Effetto del cambiamento nel principio contabile (IFRS 16)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo rettificato al 1° marzo 2019	4.000	800	-	(315)	(1.247)	3.376	26.944	57.319	90.877	-	90.877
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(9.115)	(9.115)	-	(9.115)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(240)	(625)	-	-	-	(865)	-	(865)
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>	-	-	-	(240)	(625)	-	-	(9.115)	(9.980)	-	(9.980)
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	6.769	-	-	-	-	(6.769)	-	-	-
Copertura perdite a nuovo e riserve negative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(21.400)	(21.400)	-	(21.400)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	1.322	-	(927)	395	-	395
<b>Totale operazioni con i soci</b>	-	-	6.769	-	-	1.322	-	(29.096)	(21.005)	-	(21.005)
Saldo al 31 agosto 2019	4.000	800	6.769	(555)	(1.872)	4.698	26.944	19.108	59.892	0	59.892

Il Patrimonio Netto, pari a Euro 59.892 migliaia al 31 agosto 2019 (pari a Euro 90.877 migliaia al 28 febbraio 2019), è diminuito nel corso dell’esercizio per l’effetto combinato: (i) della distribuzione di un dividendo pari a Euro 21.400 migliaia così come deliberato in data 18 giugno 2019 dall’Assemblea dei Soci; (ii) della rilevazione della perdita del periodo consolidata per Euro 9.115 migliaia e delle altre componenti del conto economico complessivo negative per Euro 865 migliaia e (iii) della rilevazione a riserva per pagamenti basati su azioni per Euro 1.322 migliaia riferibili al *Long Term Incentive Plan* riservato ad alcuni *manager* e dipendenti.

Il Capitale sociale al 31 agosto 2019 è pari ad Euro 4.000 migliaia, suddiviso in 20.000.000 di azioni.

Le Riserve risultano di seguito illustrate:

- la riserva legale pari a Euro 800 migliaia al 31 agosto 2019 (Euro 800 migliaia al 28 febbraio 2019), accoglie gli accantonamenti di utili nella misura del 5% per ogni esercizio; nel corso del periodo non vi sono stati incrementi di tale riserva che ha raggiunto il limite di cui all’art. 2430 del codice civile e lo mantiene al 31 agosto 2019;

- la riserva straordinaria pari a Euro 6.769 migliaia al 31 agosto 2019 (Euro 0 migliaia al 28 febbraio 2019); tale riserva si è incrementata nel corso del periodo per effetto della destinazione dell’utile d’esercizio deliberata in data 18 giugno 2019 dall’Assemblea dei Soci;

- la riserva *cash flow hedge* negativa pari a Euro 555 migliaia al 31 agosto 2019 (negativa per Euro 315 migliaia al 28 febbraio 2019); tale riserva è stata iscritta in contropartita della rilevazione del *mark to market* dei contratti di *Interest Rate Swap* di copertura, accesi come previsto dal Contratto di Finanziamento sottoscritto nell’esercizio (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5.12).

- la riserva per utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti pari a Euro 1.872 migliaia negativa al 31 agosto 2019 (Euro 1.247 migliaia negativa al 28 febbraio 2019); si è decrementata per Euro 625 migliaia a seguito della valutazione attuariale relativa al TFR;

- la riserva per pagamenti basati su azioni pari a Euro 4.698 migliaia al 31 agosto 2019 (3.376 migliaia al 28 febbraio 2019); si è movimentata per effetto della rilevazione di Euro 1.322 migliaia

quale contropartita della rilevazione del costo del personale per il piano di pagamento basato su azioni. Per maggiori dettagli si veda la nota 5.28.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva cash flow hedge	Riserva per utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 28 febbraio 2018	4.000	800	46.810	(191)	(774)	1.352	57.999	(32.780)	77.216	0	77.216
Effetto del cambiamento nel principio contabile (IFRS 15)	-	-	-	-	-	-	-	4.038	4.038	-	4.038
Saldo rettificato al 1° marzo 2018	4.000	800	46.810	(191)	(774)	1.352	57.999	(28.742)	81.254	-	81.254
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(5.204)	(5.204)	-	(5.204)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(105)	(303)	-	-	-	(408)	-	(408)
<b>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</b>	-	-	-	(105)	(303)	-	-	(5.204)	(5.612)	-	(5.612)
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	(10.958)	(10.958)	-	(10.958)
Copertura perdite a nuovo e riserve negative	-	-	(46.810)	-	-	-	(11.055)	68.823	10.958	-	10.958
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(20.000)	-	(20.000)	-	(20.000)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	1.020	-	(699)	321	-	321
<b>Totale operazioni con i soci</b>	-	-	(46.810)	-	-	1.020	(31.055)	57.166	(19.679)	-	(19.679)
Saldo al 31 agosto 2018	4.000	800	0	(296)	(1.077)	2.372	26.944	23.220	55.963	0	55.963

Il Patrimonio Netto, pari a Euro 55.963 migliaia al 31 agosto 2018 (Euro 77.216 migliaia al 28 febbraio 2018), si è decrementato nel corso dell'esercizio per effetto: (i) della distribuzione di un dividendo pari a Euro 20.000 migliaia così come deliberato in data 5 giugno 2018 dall'Assemblea dei Soci; (ii) della rilevazione della perdita del periodo per Euro 5.204 migliaia e delle altre componenti di conto economico complessivo per Euro 408 migliaia; (iii) della rilevazione tra gli utili/(perdite) a nuovo degli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 15 per Euro 4.038 migliaia e (iv) dalla rilevazione del *Long Term Incentive Plan* riservato ad alcuni *manager* e dipendenti per Euro 321 migliaia.

Il Capitale sociale al 31 agosto 2018 è pari ad Euro 4.000 migliaia, suddiviso in 20.000.000 di azioni.

Le Riserve risultano di seguito illustrate:

- la riserva legale pari a Euro 800 migliaia al 31 agosto 2018 (Euro 800 migliaia al 28 febbraio 2018), accoglie gli accantonamenti di utili nella misura del 5% per ogni esercizio; nel corso del periodo non vi sono stati incrementi di tale riserva che ha raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del codice civile e lo mantiene al 31 agosto 2018;
- la riserva straordinaria pari a Euro 0 migliaia al 31 agosto 2018 (Euro 46.810 migliaia al 28 febbraio 2018); tale riserva si è decrementata nel corso del periodo per effetto della copertura delle perdite a nuovo e delle riserve negative deliberata in data 5 giugno 2018 dall'Assemblea dei Soci;
- la riserva *cash flow hedge* negativa pari a Euro 296 migliaia al 31 agosto 2018 (negativa per Euro 191 migliaia al 28 febbraio 2018); tale riserva era stata iscritta in contropartita della rilevazione del *mark to market* dei contratti di *Interest Rate Swap* di copertura, accesi come previsto dal Contratto di Finanziamento sottoscritto nell'esercizio (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5.12).
- la riserva per utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti pari a Euro 1.077 migliaia negativa al 31 agosto 2018 (Euro 774 migliaia negativa al 28 febbraio 2018); si è incrementata per Euro 303 migliaia a seguito della valutazione attuariale relativa al TFR;

- la riserva per pagamenti basati su azioni pari a Euro 2.372 migliaia al 31 agosto 2018 (Euro 1.352 migliaia al 28 febbraio 2018) si è movimentata per effetto (i) della rilevazione di Euro 1.020 migliaia quale contropartita della rilevazione del costo del personale per il piano di pagamento basato su azioni e (ii) della distribuzione del dividendo deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 5 giugno 2018 che ha comportato la riclassifica della componente riferita al *bonus* monetario maturato dai *manager* e dipendenti e previsto dal regolamento dalla voce utili e perdite anuovo alla voce altre passività non correnti. Per maggiori dettagli si veda la nota 5.28.

Nel corso del periodo chiuso al 31 agosto 2019 non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

## 5.12 Passività finanziarie

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Passività finanziarie" correnti e non correnti al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	28 febbraio 2019
Passività finanziarie correnti	38.856	12.455
Passività finanziarie non correnti	26.434	31.112
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>65.290</b>	<b>43.567</b>

In data 22 dicembre 2017 è stato firmato un Contratto di Finanziamento, "**Contratto di Finanziamento**", con Banca IMI S.p.A., in qualità di banca agente, Banca Popolare di Milano S.p.A., Crédit Agricole Cariparma S.p.A. e Crédit Agricole Corporate and Investment Bank – Milan Branch. Il Contratto di Finanziamento è stato finalizzato il 9 gennaio 2018 a seguito della chiusura dei rapporti e del rimborso delle precedenti linee di credito e dell'erogazione di nuova finanza.

L'operazione è consistita nell'accensione di tre distinte linee di credito, finalizzate tra l'altro a dotare Unieuro di risorse aggiuntive a sostegno della crescita futura, tramite acquisizioni e aperture di nuovi punti vendita. Gli affidamenti in essere relativi al contratto *Euro Term and Revolving Facilities Agreement* sono stati per contro completamente estinti il 9 gennaio 2018.

Le nuove linee, comprendenti Euro 190,0 milioni di *term loan amortizing*, di cui Euro 50,0 milioni ("Finanziamento *Term Loan*") finalizzati a sostituire le precedenti linee di credito esistenti e Euro 50,0 milioni (la "*Capex Facility*") finalizzati alle acquisizioni e agli investimenti di ristrutturazione sulla rete dei negozi, ed Euro 90,0 milioni di *revolving facilities* (la "*Revolving Facility*"), presentano caratteristiche significativamente migliorative rispetto a quelle preesistenti, con particolare riferimento (i) alla riduzione del tasso di interesse; (ii) al prolungamento di cinque anni della *duration*; (iii) alla maggior flessibilità operativa legata alla riduzione del numero di istituti finanziari, di *covenants* e di vincoli contrattuali; nonché (iv) alla rimozione delle garanzie reali a favore delle banche finanziatrici.

Gli interessi sui finanziamenti stipulati nell'ambito del Contratto di Finanziamento sono a tasso variabile, calcolati considerando l'Euribor maggiorato di uno *spread* previsto contrattualmente.

Contestualmente all'erogazione dei finanziamenti, Unieuro S.p.A. ha concordato una clausola contrattuale (*covenants*) che riconosce al soggetto finanziatore, il diritto di rinegoziare o revocare il credito al verificarsi degli eventi previsti nella clausola stessa. Tali clausole impongono il rispetto di un indice su base di dodici mesi consolidata della Unieuro S.p.A. che di seguito viene riepilogato:

- *leverage ratio* (definito come rapporto tra Indebitamento finanziario netto consolidato e *Consolidated Adjusted EBITDA LTM*, così come definito dal Contratto di Finanziamento).

Al 31 agosto 2019 il *covenant* è stato calcolato e rispettato. Di seguito si riporta la tabella riepilogativa:

Descrizione covenants	31 agosto 2019		28 febbraio 2019	
	Valore contrattuale	Risultato <i>covenant</i>	Valore contrattuale	Risultato <i>covenant</i>
LEVERAGE RATIO	< 1,80	0,65	< 1,30	0,29
Indebitamento finanziario netto consolidato/ Consolidated Adjusted EBITDA LTM				

Il Contratto di Finanziamento prevede la facoltà della Unieuro di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte (in tal caso, per importi minimi pari a Euro 1.000.000,00) e previa notifica alla Banca Agente, sia il Finanziamento *Term Loan* sia la *Capex Facility*. Inoltre, al verificarsi di determinate circostanze e/o eventi, la Unieuro ha l'obbligo di rimborso anticipato del Finanziamento. Al 31 agosto 2019 e sino alla data di redazione del presente bilancio non si sono verificati eventi che possono dar luogo ad un rimborso anticipato del finanziamento.

Le passività finanziarie al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019 sono di seguito illustrate:

(In migliaia di Euro)	Scadenza	Importo originario	Tasso di interesse	Al 31 agosto 2019		
				Totale	di cui quota corrente	di cui quota non corrente
Linee di credito a breve termine (1)	n.a.	68.650	0,35% - 6,5%	29.469	29.469	-
Revolving Credit Facility	gen-23	90.000	Euribor 1m+spread	-	-	-
<b>Debiti bancari correnti</b>				<b>29.469</b>	<b>29.469</b>	<b>-</b>
Finanziamento Term Loan	gen-23	50.000	Euribor 3m+spread	37.500	10.000	27.500
Capex Facility	gen-23	50.000	Euribor 3m+spread	-	-	-
Oneri accessori sui finanziamenti (2)				(1.679)	(613)	(1.066)
<b>Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento non corrente</b>				<b>35.821</b>	<b>9.387</b>	<b>26.434</b>
<b>Totale</b>				<b>65.290</b>	<b>38.856</b>	<b>26.434</b>

- (1) Le linee di credito a breve termine includono gli anticipi salvo buon fine, gli *hot money*, i fidi di conto corrente e il castelletto per le lettere di credito.
- (2) Le passività finanziarie sono iscritte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli oneri accessori sono pertanto ripartiti lungo la durata del finanziamento con il criterio del costo ammortizzato.

(In migliaia di Euro)	Scadenza	Importo originario	Tasso di interesse	Al 28 febbraio 2019		
				Totale	di cui quota corrente	di cui quota non corrente
Linee di credito a breve termine (1)	n.a.	75.000	0,35% - 7,0%	3.049	3.049	-
Revolving Credit Facility	gen-23	90.000	Euribor 1m+spread	-	-	-
<b>Debiti bancari correnti</b>				<b>3.049</b>	<b>3.049</b>	<b>-</b>
Finanziamento Term Loan	gen-23	50.000	Euribor 3m+spread	42.500	10.000	32.500
Capex Facility	gen-23	50.000	Euribor 3m+spread	-	-	-

Oneri accessori sui finanziamenti (2)	(1.982)	(594)	(1.388)
<b>Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento non corrente</b>	<b>40.518</b>	<b>9.406</b>	<b>31.112</b>
<b>Totale</b>	<b>43.567</b>	<b>12.455</b>	<b>31.112</b>

(1) Le linee di credito a breve termine includono gli anticipi salvo buon fine, gli *hot money*, i fidi di conto corrente e il castelletto per le lettere di credito.

(2) Le passività finanziarie sono iscritte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli oneri accessori sono pertanto ripartiti lungo la durata del finanziamento con il criterio del costo ammortizzato.

Le passività finanziarie al 31 agosto 2019 ammontano a Euro 65.290 migliaia con un incremento di Euro 21.723 migliaia rispetto al 28 febbraio 2019. Tale variazione è dovuta principalmente all'utilizzo della linea di *hot money* per Euro 26.420 migliaia e al normale rimborso di quote capitali del Finanziamento per Euro 5.000 migliaia.

I finanziamenti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato sulla base delle disposizioni dello IFRS 9 e pertanto il loro valore è ridotto dagli oneri accessori sui finanziamenti, pari a Euro 1.679 migliaia al 31 agosto 2019 (1.982 migliaia al 28 febbraio 2019).

Si riporta di seguito il dettaglio delle passività finanziarie in base alle scadenze:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	28 febbraio 2019
Entro 1 anno	38.856	12.455
Da 1 a 5 anni	26.434	31.112
Oltre 5 anni	-	-
<b>Totale</b>	<b>65.290</b>	<b>43.567</b>

Di seguito si riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019. Si precisa che l'indebitamento finanziario netto è presentato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni di ESMA/2013/319.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	al 31 agosto 2019		al 28 febbraio 2019	
		<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>
(A) Cassa	44.175	-	84.488	-
(B) Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
<b>(D) Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>44.175</b>	<b>-</b>	<b>84.488</b>	<b>-</b>
- di cui soggette a pegno	-	-	-	-
<b>(E) Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
(F) Debiti bancari correnti	(29.469)	-	(3.049)	-
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(9.387)	-	(9.406)	-
(H) Altri debiti finanziari correnti	(12.788)	-	(7.683)	-
<b>(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(51.644)</b>	<b>-</b>	<b>(20.138)</b>	<b>-</b>
- di cui garantito	-	-	-	-
- di cui non garantito	(51.644)	-	(20.138)	-
<b>(J) Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)</b>	<b>(7.469)</b>	<b>-</b>	<b>64.350</b>	<b>-</b>
(K) Debiti bancari non correnti	(26.434)	-	(31.112)	-
(L) Obbligazioni emesse	-	-	-	-
(M) Altri debiti finanziari non correnti	(15.551)	-	(12.771)	-
<b>(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(41.985)</b>	<b>-</b>	<b>(43.883)</b>	<b>-</b>
- di cui garantito	-	-	-	-
- di cui non garantito	(41.985)	-	(43.883)	-

<b>(O) Indebitamento finanziario netto - IAS 17 (J)+(N)</b>	<b>(49.454)</b>	-	<b>20.467</b>	-
(P) Crediti finanziari correnti - IFRS 16	1.459	-	-	-
(Q) Crediti finanziari non correnti - IFRS 16	10.057	-	-	-
(R) Altri debiti finanziari correnti - IFRS 16	(57.189)	-	-	-
(S) Altri debiti finanziari non correnti - IFRS 16	(408.919)	-	-	-
<b>(T) Indebitamento finanziario netto - IFRS 16 (O)+(P)+(Q)+(R)+(S)</b>	<b>(504.046)</b>	-	<b>20.467</b>	-

L'incremento dell'indebitamento finanziario netto è imputabile alla prima adozione dell'IFRS 16, che ha comportato la rilevazione delle passività finanziarie nette per leasing e all'effetto combinato di: (i) distribuzione di dividendi per Euro 21,4 milioni deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 18 giugno 2019, (ii) corrispettivi pagati nel periodo riferiti all'operazione Ex-Pistone S.p.A., al pagamento delle rate in scadenza relative all'acquisto del ramo di azienda Ex-Cerioni S.p.A. e della partecipazione Monclick S.r.l. per Euro 11,0 milioni, (iii) incremento netto dei debiti per investimenti in aggregazione di imprese per Euro 8,2 milioni, riferito al debito verso Pistone S.p.A. residuo al 31 agosto 2019 al netto del debito pagato nel periodo riferito alle operazioni realizzate nei precedenti esercizi riconducibili al ramo di azienda Ex Cerioni S.p.A. e all'acquisto della partecipazione Monclick S.r.l., (iii) investimenti per Euro 13,9 milioni riconducibili in particolare a costi sostenuti per interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e al refurbishment sulla rete di negozi esistenti e a costi sostenuti per l'acquisto di nuovi hardware, software, licenze e sviluppi sugli applicativi preesistenti.

Si segnala inoltre la scarsa comparabilità rispetto al 28 febbraio 2019 per effetto dei significativi effetti di stagionalità propri del business in cui il Gruppo opera.

Si riassume nella seguente tabella la composizione delle voci "Altri debiti finanziari correnti" e "Altri debiti finanziari non correnti" per i periodi chiusi al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019. Si rimanda alla Nota 5.14 "Altre passività finanziarie", per maggiori dettagli.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Periodo chiuso al</b>	
	<b>31 agosto 2019</b>	<b>28 febbraio 2019</b>
Altre passività finanziarie	69.977	7.683
Finanziamento da soci	-	-
<b>Altri debiti finanziari correnti</b>	<b>69.977</b>	<b>7.683</b>
Altre passività finanziarie	424.470	12.771
Finanziamento da soci	-	-
<b>Altri debiti finanziari non correnti</b>	<b>424.470</b>	<b>12.771</b>
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>494.447</b>	<b>20.454</b>

### 5.13 Benefici ai dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai dipendenti" per il periodo dal 28 febbraio 2019 al 31 agosto 2019 e dal 28 febbraio 2018 al 31 agosto 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
<b>Saldo al 28 febbraio 2019</b>	<b>10.994</b>
Primo consolidamento Carini Retail	1.082
Service cost	40
Curtaiment	0
<i>Interest cost</i>	48
Liquidazioni/anticipi	(235)
(Utili)/perdite attuariali	867
<b>Saldo al 31 agosto 2019</b>	<b>12.797</b>



(In migliaia di Euro)

<b>Saldo al 28 febbraio 2018</b>	<b>11.179</b>
Service cost	39
Curtaiment	(50)
Interest cost	74
Liquidazioni/anticipi	(690)
(Utili)/perdite attuariali	418
<b>Saldo al 31 agosto 2018</b>	<b>10.970</b>

Tale voce include il Trattamento di Fine Rapporto previsto dalla legge del 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore al momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro. Il Trattamento di Fine Rapporto, regolamentato dalla legislazione nel Codice Civile all'art. 2120, è ricalcolato secondo quanto previsto dallo IAS 19, esprimendo, come passività l'ammontare del valore attuale dell'obbligazione finale, dove il valore attuale dell'obbligazione si determina con il metodo della "proiezione unitaria del credito".

La voce "Primo consolidamento Carini Retail" è relativa all'accollo del debito relativo al Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti trasferiti nell'ambito dell'acquisizione della partecipazione in Carini Retail S.r.l.; per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5.29 "Aggregazioni di rami di azienda".

Le liquidazioni registrate nel periodo chiuso al 31 agosto 2019 sono relative sia ad anticipi di trattamento di fine rapporto erogati a dipendenti nell'esercizio, sia alla messa in mobilità di personale in eccesso su alcuni punti vendita oggetto di interventi di ristrutturazione e chiusura e ad interruzioni di rapporto di lavoro riferite a dipendenti con contratto a tempo determinato.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Assunzioni economiche	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	28 febbraio 2019
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso di attualizzazione	0,30%	0,80%
Tasso di incremento del TFR	2,625%	2,625%

Assunzioni demografiche	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	28 febbraio 2019
Probabilità di morte	Tavole demografiche RG48	Tavole demografiche RG48
Probabilità di inabilità	Tabelle INPS differenziate per età e sesso	Tabelle INPS differenziate per età e sesso
Epoca di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'AGO	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'AGO
Probabilità di uscita	5%	5%
Probabilità di anticipazione	3,50%	3,50%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro, l'indice *iBoxx Eurozone Corporates AA* con *duration* 7-10 anni alla data di valutazione.

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività al 31 agosto 2019, relativa alle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuate considerando quello descritto sopra e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di *turnover*, il tasso di richiesta delle anticipazioni,

il tasso medio di inflazione e di attualizzazione, rispettivamente dell'1%, del -1%, dello 0,25% e del -0,25%. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

Variazione del parametro	Impatto su DBO al 31 agosto 2019		
	UNIEURO	CARINI	MONCLICK
Incremento del tasso di turnover dell'1%	11.181	1.112	341
Decremento del tasso di turnover dell'1%	11.475	1.151	356
Incremento del tasso di inflazione dello 0,25%	11.848	1.149	356
Decremento del tasso di inflazione dello 0,25%	11.158	1.112	340
Incremento del tasso di attualizzazione dello 0,25%	11.058	1.101	338
Decremento del tasso di attualizzazione dello 0,25%	11.591	1.161	357

#### 5.14 Altre passività finanziarie

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altre passività finanziarie” correnti e non correnti al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	28 febbraio 2019
Passività per leasing	60.378	3.262
Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda	9.296	4.176
Fair value degli strumenti derivati	303	245
<b>Altre passività finanziarie correnti</b>	<b>69.977</b>	<b>7.683</b>
Passività per leasing	415.526	6.917
Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda	8.518	5.686
Fair value degli strumenti derivati	426	168
<b>Altre passività finanziarie non correnti</b>	<b>424.470</b>	<b>12.771</b>
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>494.447</b>	<b>20.454</b>

#### *Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda*

I debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda ammontano complessivamente ad Euro 17.814 migliaia al 31 agosto 2019 (Euro 9.862 migliaia al 28 febbraio 2019). L'incremento è dovuto principalmente all'effetto combinato di investimenti per Euro 17.400 migliaia riferiti al corrispettivo d'acquisto del 100% del capitale sociale Carini Retail S.r.l., ai corrispettivi pagati nel periodo riferiti alla partecipazione Carini Retail S.r.l. al ramo di azienda Ex-Cerioni S.p.A. e all'acquisto della partecipazione Monclick S.r.l. per Euro 9.140 migliaia. I flussi di cassa del debito in essere al 31 agosto 2019 sono stati attualizzati.

#### *Passività per leasing*

Le passività per *leasing* ammontano complessivamente ad Euro 475.904 migliaia al 31 agosto 2019 e ad Euro 10.179 migliaia al 28 febbraio 2019. I beni oggetto del contratto di locazione finanziaria sono costituiti da fabbricati, autovetture, arredi, led, impianti di climatizzazione, *servers*, *computers* e stampanti. I suddetti debiti verso società di *leasing* sono garantiti al locatore tramite i diritti sui beni in locazione. La voce include: (i) il valore attuale delle passività per leasing relativi a contratti precedentemente classificati come leasing operativi per i quali il gruppo in seguito all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 ha iscritto una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione per Euro 466.108 migliaia e (ii) e le passività per leasing relative ai contratti precedentemente contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 17 che non hanno

subito modifiche in seguito all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 per Euro 9.796 migliaia. Non sono in essere strumenti di copertura sui tassi di interesse. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota "2.5.1 Cambiamenti dei principi contabili".

Si riportano di seguito i flussi finanziari riferiti alla voce passività per leasing.

(In migliaia di Euro)

	Saldo al 31 agosto 2019	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Debiti verso società di leasing	475.904	60.378	212.434	203.092	475.904
<b>Totale</b>	<b>475.904</b>	<b>60.378</b>	<b>212.434</b>	<b>203.092</b>	<b>475.904</b>

### Fair value degli strumenti derivati

Gli strumenti finanziari di copertura, in essere al 31 agosto 2019 fanno riferimento ai contratti sottoscritti con Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Popolare di Milano S.p.A. e Crédit Agricole Cariparma S.p.A., a copertura della fluttuazione degli oneri finanziari legati al Contratto di Finanziamento. La passività finanziaria ammonta ad Euro 729 migliaia al 31 agosto 2019 (Euro 413 migliaia al 28 febbraio 2019). Tali operazioni di finanza derivata sui tassi di interesse sono state designate di copertura secondo i requisiti previsti dall'IFRS 9 e sono stati quindi trattati secondo la metodologia di contabilizzazione in *hedge accounting*.

## 5.15 Fondi

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Fondi" per il periodo dal 28 febbraio 2019 al 31 agosto 2019 e per il periodo dal 28 febbraio 2018 al 31 agosto 2018:

(In migliaia di Euro)

	Fondo contenzioso imposte	Fondo altri contenziosi	Fondo contratti onerosi	Fondo ristrutturazione	Altri fondi rischi	Totale
<b>Saldo al 28 febbraio 2019</b>	<b>3.409</b>	<b>3.142</b>	<b>124</b>	<b>359</b>	<b>2.032</b>	<b>9.066</b>
- di cui quota corrente	-	502	124	359	363	1.348
- di cui quota non corrente	3.409	2.640	-	-	1.669	7.718
Rettifica - applicazione dell'IFRS 16	-	-	(124)	-	815	691
Rettifica - applicazione dell'IFRIC 23	(1.018)	-	-	-	-	(1.018)
Accantonamenti	-	338	-	281	210	829
Utilizzi/rilasci	(183)	(443)	-	(309)	(34)	(969)
<b>Saldo al 31 agosto 2019</b>	<b>2.208</b>	<b>3.037</b>	<b>-</b>	<b>331</b>	<b>3.023</b>	<b>8.599</b>
- di cui quota corrente	-	276	-	331	290	897
- di cui quota non corrente	2.208	2.761	-	-	2.733	7.702

(In migliaia di Euro)

	Fondo contenzioso imposte	Fondo altri contenziosi	Fondo contratti onerosi	Fondo ristrutturazione	Altri fondi rischi	Totale
<b>Saldo al 28 febbraio 2018</b>	<b>3.701</b>	<b>2.468</b>	<b>881</b>	<b>175</b>	<b>1.399</b>	<b>8.624</b>
- di cui quota corrente	1.051	509	814	175	379	2.928
- di cui quota non corrente	2.650	1.959	67	-	1.020	5.696
Rettifica alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 15	-	-	-	-	(42)	(42)
Acquisizioni	-	56	-	-	-	56
Accantonamenti	33	881	-	828	283	2.025
Utilizzi/rilasci	(358)	(117)	(185)	(542)	(55)	(1.257)
<b>Saldo al 31 agosto 2018</b>	<b>3.376</b>	<b>3.288</b>	<b>696</b>	<b>461</b>	<b>1.585</b>	<b>9.406</b>

- di cui quota corrente	703	419	630	461	383	2.596
- di cui quota non corrente	2.673	2.869	66	-	1.202	6.810

Il “Fondo contenzioso imposte”, pari ad Euro 2.208 migliaia al 31 agosto 2019 e ad Euro 3.409 migliaia al 28 febbraio 2019, è stanziato principalmente a copertura delle passività che potrebbero originarsi a seguito di contenziosi di natura fiscale. La rettifica alla data di applicazione iniziale dell’IFRIC 23 si riferisce al trattamento contabile delle passività relative ai trattamenti fiscali incerti dalla voce “Fondi” alla voce “Passività per Imposte correnti”. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 2.5.1 Cambiamenti dei principi contabili.

Il “Fondo altri contenziosi”, pari ad Euro 3.037 migliaia al 31 agosto 2019 e pari ad Euro 3.142 migliaia al 28 febbraio 2019, si riferisce a contenziosi instaurati con ex dipendenti, clienti e fornitori.

Il “Fondo contratti onerosi”, pari ad Euro 0 migliaia al 31 agosto 2019 e ad Euro 124 migliaia al 28 febbraio 2019, si riferisce allo stanziamento dei costi non discrezionali necessari per adempiere alle obbligazioni assunte in alcuni contratti di affitto; in seguito all’applicazione iniziale dell’IFRS 16 si è proceduto alla rettifica dell’attività per diritto d’uso per l’importo degli accantonamenti per leasing onerosi rilevati nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria alla data di applicazione iniziale. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota “2.5.1 Cambiamenti dei principi contabili”.

Il “Fondo ristrutturazione”, pari ad Euro 331 migliaia al 31 agosto 2019 e ad Euro 359 migliaia al 28 febbraio 2019 si riferisce principalmente al processo di ristrutturazione del personale dei punti vendita in chiusura.

Gli “Altri fondi rischi”, pari ad Euro 3.023 migliaia al 31 agosto 2019 e ad Euro 2.032 migliaia al 28 febbraio 2019. La rettifica alla data di applicazione iniziale dell’IFRS 16 si riferisce al fondo oneri per rimessa in pristino dei negozi, stanziato a fronte dei costi da sostenere per il ripristino dell’immobile, al momento della riconsegna dello stesso al locatore nei casi in cui è previsto contrattualmente l’obbligo a carico del conduttore. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 2.5.1 Cambiamenti dei principi contabili.

## 5.16 Altre passività correnti e altre passività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altre passività correnti” e “Altre passività non correnti” al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	28 febbraio 2019
Passività da contratto	132.842	127.956
Debiti verso personale	35.631	35.383
Debiti per IVA	18.463	14.667
Risconti e ratei passivi	5.076	4.331
Debiti verso istituti previdenziali	3.785	3.638
Bonus monetario <i>Long Term Incentive Plan</i>	2.409	-
Debiti per IRPEF	1.099	3.037
Altri debiti tributari	70	85
Altre passività correnti	24	5
Acconti da clienti	-	-
<b>Totale Altre passività correnti</b>	<b>199.399</b>	<b>189.102</b>

Bonus monetario <i>Long Term Incentive Plan</i>	-	1.440
Cauzioni Passive	26	26
Debiti verso personale non corrente	-	-
<b>Totale Altre passività non correnti</b>	<b>26</b>	<b>1.466</b>
<b>Totale Altre passività correnti e non correnti</b>	<b>199.425</b>	<b>190.568</b>

La voce “Altre passività correnti” presenta un incremento pari a Euro 10.297 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 agosto 2019 rispetto all’esercizio chiuso al 28 febbraio 2019. L’aumento della voce registrato nel periodo in esame è prevalentemente imputabile alla riclassifica a breve del *bonus* monetario previsto da piano di pagamento basato su azioni denominato *Long Term Incentive Plan* e a maggiori passività da contratto relative al servizio di estensione garanzia. La variazione registrata nel debito relativo al bonus monetario è principalmente imputabile alla delibera di distribuzione del dividendo dall’Assemblea dei Soci datata 18 giugno 2019 che ha comportato l’iscrizione in quota parte del debito relativo alla componente riferita al bonus monetario maturato dei manager e dipendenti, prevista dal regolamento del piano. Per maggiori dettagli si veda la nota 5.28.

Il saldo della voce “Altre passività correnti” è principalmente composto da:

- passività da contratto per Euro 132.842 migliaia al 31 agosto 2019 (Euro 127.956 migliaia al 28 febbraio 2019) riconducibili prevalentemente a (i) ricavi differiti per servizi di estensione garanzia. I ricavi delle vendite vengono contabilizzati in funzione della durata contrattuale, ovvero del periodo per il quale sussiste una *performance obligation* differendo pertanto le vendite di competenza dei futuri periodi, (ii) acconti ricevuti da clienti, (iii) passività relative a buoni di acquisto e (iv) passività relative alle vendite con diritto di reso;
- risconti e ratei passivi per Euro 5.076 migliaia al 31 agosto 2019 (Euro 4.331 migliaia al 28 febbraio 2019) prevalentemente relativi alla contabilizzazione di risconti passivi su ricavi che hanno avuto la liquidazione nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019 ma la cui maturazione economica è rilevata lungo l’esercizio fiscale;
- debiti verso il personale per Euro 35.631 migliaia al 31 agosto 2019 (Euro 35.383 migliaia al 28 febbraio 2019) costituiti dai debiti per stipendi da liquidare, ferie, permessi, tredicesima e quattordicesima mensilità. Tali debiti si riferiscono alle competenze maturate e non ancora liquidate.
- debiti per IVA per Euro 18.463 migliaia al 31 agosto 2019 (Euro 14.667 migliaia al 28 febbraio 2019) costituiti dai debiti rinvenienti dalla liquidazione IVA riferita al mese di agosto 2019;

La voce “Altre passività non correnti” presenta un decremento pari a Euro 1.440 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 agosto 2019 rispetto all’esercizio chiuso al 28 febbraio 2019.

Il saldo della voce “Altre passività non correnti” è composto dalle cauzioni passive per Euro 26 migliaia mentre il *bonus* monetario previsto da piano di pagamento basato su azioni denominato *Long Term Incentive Plan* per Euro 1.440 migliaia è stato riclassificato nella voce “Altre passività correnti”. Per maggiori dettagli si veda la nota 5.28.

## 5.17 Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Debiti commerciali” al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Periodo chiuso al</b>	
	<b>31 agosto 2019</b>	<b>28 febbraio 2019</b>
Debiti commerciali verso terzi	474.942	466.533
Debiti commerciali verso parti correlate	-	-
<b>Debiti commerciali lordi</b>	<b>474.942</b>	<b>466.533</b>
Fondo svalutazione fornitori saldo dare	1.816	1.925
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>476.758</b>	<b>468.458</b>

Il saldo include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale relativamente a forniture di merci e servizi.

I debiti commerciali lordi si incrementano di Euro 8.409 migliaia al 31 agosto 2019 rispetto al 28 febbraio 2019. L'incremento è riconducibile al diverso perimetro di business conseguente all'acquisizione dei 12 punti vendita della Carini Retail S.r.l. e della piattaforma logistica di Pistone S.p.A., sita in Carini, che è diventata l'hub secondario della catena e all'aumento dei volumi gestiti.

Si riporta di seguito la movimentazione del "Fondo svalutazione fornitori in dare" per il periodo dal 28 febbraio 2019 al 31 agosto 2019 e dal 28 febbraio 2018 al 31 agosto 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo svalutazione fornitori saldo dare</b>
<b>Saldo al 28 febbraio 2019</b>	<b>1.925</b>
Accantonamenti	-
Rilasci a conto economico	(109)
Utilizzi	-
<b>Saldo al 31 agosto 2019</b>	<b>1.816</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo svalutazione fornitori saldo dare</b>
<b>Saldo al 28 febbraio 2018</b>	<b>2.455</b>
Accantonamenti	-
Rilasci a conto economico	(127)
Utilizzi	(4)
<b>Saldo al 31 agosto 2018</b>	<b>2.324</b>

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o posizioni di significativa concentrazione dei debiti.

## **5.18 Ricavi**

Nelle tabelle seguenti i ricavi sono disaggregati per canale, categoria e mercato geografico. Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione dell'azienda da parte del Gruppo come un unico business omnicanale fa sì che lo stesso abbia identificato un'unica Strategic Business Unit ("SBU"). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4 Informazioni sui settori operativi. I ricavi del Gruppo sono influenzati dai fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo, che registra maggiori ricavi nella parte finale di ogni esercizio.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per canale:

(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2019	%	31 agosto 2018 <sup>44</sup>	%	Δ	%
<i>Retail</i>	755.850	71,3%	640.603	70,5%	115.247	18,0%
<i>Online</i>	112.235	10,6%	97.635	10,7%	14.600	15,0%
<i>Indiretto</i>	119.051	11,2%	95.147	10,5%	23.904	25,1%
<i>B2B</i>	53.850	5,1%	62.434	6,9%	(8.584)	(13,7%)
<i>Travel</i>	18.550	1,8%	12.721	1,4%	5.829	45,8%
<b>Totale ricavi per canale</b>	<b>1.059.536</b>	<b>100,0%</b>	<b>908.540</b>	<b>100,0%</b>	<b>150.996</b>	<b>16,6%</b>

Il canale *Retail* consuntiva un incremento delle vendite del 18,0%, pari a Euro 115.247 migliaia, principalmente per effetto della crescita della rete dei negozi diretti, aumentata rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno grazie al consolidamento degli ex-negozi Pistone, ed al contributo incrementale delle acquisizioni e delle nuove aperture portate a compimento negli ultimi dodici mesi. Positiva anche la performance dei negozi a parità di perimetro.

Il canale Indiretto<sup>44</sup> – precedentemente denominato *Wholesale* e che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati e i ricavi prodotti nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata attraverso *partnership* con primari operatori di settore, per un totale di 267 punti vendita – ha registrato ricavi pari a Euro 119.051 migliaia, in crescita del 25,1% rispetto ai Euro 95.147 migliaia del primo semestre dello scorso periodo. La crescita è stata trainata dal segmento GDO, con l’apertura degli *shop-in-shop* Unieuro by Iper negli ipermercati *Iper*, *La grande i* nell’ambito della *partnership* ufficializzata lo scorso 10 gennaio 2019.

I ricavi consolidati del canale *Online* sono pari a Euro 112.235 migliaia, in crescita del 15,0% rispetto ai Euro 97.635 migliaia dello stesso periodo dell’anno precedente. Le ragioni della positiva *performance*, sono da ricercarsi nella strategia omnicanale del Gruppo, che attribuisce al punto vendita fisico il prezioso ruolo di *pick-up point* a beneficio dei clienti *web*. L’innovazione continua legata al continuo rilascio di nuove funzionalità e miglioramenti della piattaforma, l’attenzione ai contenuti e l’efficacia delle campagne di comunicazione digitali hanno ulteriormente rafforzato il vantaggio competitivo.

Il canale *B2B*<sup>44</sup> – che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di *hotel* e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento B2B2C) – ha registrato vendite per Euro 53.850 migliaia, in calo dell’13,7% rispetto al primo semestre dello scorso periodo per effetto dei mutamenti intervenuti nelle strategie di canalizzazione delle vendite da parte dei fornitori.

Infine, il canale *Travel* – composto da 12 punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane – ha registrato una crescita del 45,8% per un valore di Euro 18.550 migliaia, grazie all’inaugurazione del punto vendita ex-DPS/Trony ubicato presso la stazione metropolitana di Milano San Babila aperto nel mese di ottobre 2018 e alla buona *performance* del punto vendita sito nella stazione di Torino Porta Nuova.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per categoria:

<sup>44</sup> Ai fini di una migliore rappresentazione si è proceduto a riclassificare dal canale Indiretto al canale B2B le forniture di merci verso un cliente continuativo che opera sul mercato dell’elettronica di consumo senza l’utilizzo del brand Unieuro.

(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2019		31 agosto 2018 <sup>45</sup>		Δ	%
		%		%		
<i>Grey</i>	502.440	47,4%	437.723	48,2%	64.717	14,8%
<i>White</i>	306.256	28,9%	239.198	26,3%	67.058	28,0%
<i>Brown</i>	158.359	14,9%	154.342	17,0%	4.017	2,6%
Servizi	48.240	4,6%	38.901	4,3%	9.339	24,0%
Altri prodotti	44.241	4,2%	38.376	4,2%	5.865	15,3%
<b>Totale ricavi per categoria</b>	<b>1.059.536</b>	<b>100,0%</b>	<b>908.540</b>	<b>100,0%</b>	<b>150.996</b>	<b>16,6%</b>

La categoria *Grey*, ovvero macchine fotografiche, videocamere, *smartphone*, *tablet*, *computer* e portatili, *monitor*, stampanti, accessori per la telefonia, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili, ha decrementato al 47,4% l'incidenza sui ricavi totali, generando un fatturato pari a Euro 502.440 migliaia, in aumento del 14,8% rispetto agli Euro 437.723 migliaia del primo semestre dell'esercizio precedente grazie al positivo andamento del segmento Telefonia, che ha beneficiato dello spostamento di *mix* verso l'alto di gamma e delle buone *performance* di alcuni nuovi modelli, oltre che del positivo andamento delle vendite di PC portatili.

La categoria *White*, composta dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA) quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, bollitori, macchine per il caffè, oltre che dal segmento climatizzazione, ha generato un fatturato di Euro 306.256 migliaia, in crescita dell'28,0%. Oltre al consolidamento dei negozi ex-Pistone, storicamente forti nella vendita di elettrodomestici, l'ottima *performance* è riconducibile al successo del comparto aspirazione e all'incremento di vendite di condizionatori, agevolato da una favorevole stagione estiva.

La categoria *Brown* - comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per smart-TV e accessori auto, nonché di sistemi di memoria - ha conseguito nel periodo in esame una crescita dei ricavi a quota Euro 158.359 migliaia (+2,6% rispetto ai Euro 154.342 migliaia registrati al 31 agosto 2018). Nel precedente semestre la categoria aveva beneficiato del traino rappresentato dai mondiali di calcio, il semestre chiuso al 31 agosto 2019 invece, risente di minori vendite realizzate attraverso il canale B2B.

La categoria Servizi, ha visto una crescita dei ricavi consolidati pari al 24,0% grazie all'espansione della rete di vendita e al continuo *focus* del Gruppo Unieuro sull'erogazione di servizi alla propria clientela, in particolare del servizio di estensioni di garanzia e delle provvigioni per la sottoscrizione da parte della clientela di nuovi contratti di credito al consumo.

La categoria Altri prodotti registra un incremento dei ricavi consolidati pari al 15,3%, il raggruppamento include sia le vendite del settore *entertainment* sia di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come la mobilità elettrica. La categoria è influenzata positivamente dal buon andamento delle vendite relative agli accessori cottura e tavola e del comparto valigeria.

Si riporta nella tabella successiva il dettaglio dei ricavi per area geografica:

<sup>45</sup> La segmentazione delle vendite per categoria merceologica è effettuata sulla base della classificazione adottata dai principali esperti del settore si segnala pertanto che, la classificazione dei ricavi per categoria viene periodicamente rivista al fine di garantire la comparabilità dei dati del Gruppo con quelli di mercato.



<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	31 agosto 2018
Estero	2.237	2.027
Italia	1.057.299	906.513
<b>Totale</b>	<b>1.059.536</b>	<b>908.540</b>

## 5.19 Altri proventi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri proventi” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2019 e al 31 agosto 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	31 agosto 2018
Affitti e locazioni attive	74	852
Altri proventi	717	380
Rimborsi assicurativi	49	33
<b>Totale Altri Proventi</b>	<b>840</b>	<b>1.265</b>

La voce include principalmente proventi da noleggio attrezzature informatiche agli affiliati e rimborsi assicurativi relativi a furti o danni causati ai negozi. Il decremento registrato nel periodo è riconducibile all’applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 in particolare, il Gruppo ha rivalutato la classificazione dei sub-leasing in cui agisce da locatore, sulla base delle informazioni disponibili ed ha riclassificato i sub-leasing come leasing finanziari. Per maggior approfondimenti si rimanda al paragrafo 2.5.1 Cambiamenti dei principi contabili.

## 5.20 Acquisti di materiali e servizi esterni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Acquisti di materiali e servizi esterni” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2019 e al 31 agosto 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	31 agosto 2018
Acquisto merci	857.545	711.099
Trasporti	31.640	23.723
Marketing	27.120	23.752
Utenze	7.974	6.898
Manutenzioni e canoni di noleggio	7.137	6.057
Affitto e spese condominiali	5.315	35.195
Spese generali di vendita	4.722	4.307
Altri costi	4.332	5.150
Consulenze	4.141	4.321
Acquisto materiali di consumo	3.098	2.435
Viaggi e trasferte	1.525	1.303
Compensi agli organi di amministrazione e di sorveglianza	350	415
<b>Totale Acquisti di Materiale e servizi esterni</b>	<b>954.899</b>	<b>824.655</b>
Variazione delle rimanenze	(31.362)	(7.051)
<b>Totale, inclusa la variazione delle rimanenze</b>	<b>923.537</b>	<b>817.604</b>

La voce “Acquisti di materiali e servizi esterni”, tenuto conto della voce “Variazione delle rimanenze”, aumenta da Euro 817.604 migliaia nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2018 ad Euro 923.537 migliaia periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019 in aumento di Euro 105.933 migliaia pari al 13,0%.

Il principale incremento è riconducibile alla voce “Acquisto merci” per Euro 146.446 migliaia il cui aumento è riconducibile al diverso perimetro di business conseguente all’acquisizione dei 12 punti vendita della Carini Retail S.r.l., della piattaforma logistica di Pistone S.p.A., sita in Carini, che è diventata l’hub secondario della catena e all’aumento dei volumi gestiti.

La voce “Affitto e spese condominiali” decrementa di Euro 29.880 migliaia rispetto al 31 agosto 2019, pari al 84,9%. Il calo registrato nel periodo è riconducibile all’applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 che ha modificato il trattamento contabile dei canoni relativi ai contratti di leasing. In dettaglio la diversa natura, qualificazione e classificazione delle spese, con l’iscrizione “dell’Ammortamento del diritto d’uso dell’attività” e di “Oneri finanziari per interessi connessi ai diritti d’uso”, in luogo dei canoni per leasing operativo, come da IAS 17, ha comportato un conseguente impatto positivo sulla voce “Affitto e spese condominiali” e del Risultato Operativo Lordo del Gruppo. Per maggior approfondimenti si rimanda al paragrafo 2.5.1 Cambiamenti dei principi contabili.

La voce “Trasporti” aumenta da Euro 23.723 migliaia al 31 agosto 2018 a Euro 31.640 migliaia al 31 agosto 2019. L’andamento è principalmente imputabile all’aumento dei volumi venduti e al sempre maggior peso delle consegne a domicilio, anche per effetto dell’incremento registrato dalle richieste di servizi di consegna non *standard* (consegna su appuntamento, consegna al piano, etc.) e dalle campagne promozionali che prevedono la spedizione gratuita.

La voce “Marketing” aumenta da Euro 23.752 migliaia al 31 agosto 2018 a Euro 27.120 migliaia al 31 agosto 2019. Le attività di *marketing* e di comunicazione pubblicitaria sono strutturate e programmate al fine di orientare la potenziale clientela sia verso i punti vendita fisici sia verso il canale *Online*. In linea con la tendenza riscontrata nell’esercizio chiuso al 28 febbraio 2019 si registra un minor peso delle attività di *marketing* tradizionale, compensato dall’aumento del peso delle attività di *digital marketing*.

La voce “Utenze” incrementa di Euro 1.076 migliaia rispetto al 31 agosto 2018 pari al 15,6%, l’aumento è principalmente riconducibile al diverso perimetro di business conseguente all’acquisizione dei 12 punti vendita della Carini Retail S.r.l. e della piattaforma logistica di Pistone S.p.A., sita in Carini, che è diventata l’hub secondario della catena.

La voce “Spese generali di vendita” aumenta da Euro 4.307 migliaia al 31 agosto 2018 a Euro 4.722 migliaia al 31 agosto 2019. La voce include principalmente i costi per le commissioni sulle transazioni di vendita, l’incremento è da ricondursi all’aumento del volume di affari.

La voce “Altri costi” include principalmente i costi per automezzi, noleggi, pulizie, assicurazioni e vigilanza. La voce registra un decremento di Euro 818 migliaia rispetto al 31 agosto 2018 pari al 15,9%; il decremento è principalmente relativo al calo del costo per assicurazioni.

La voce “Consulenze” passa da Euro 4.321 migliaia al 31 agosto 2018 a Euro 4.141 migliaia al 31 agosto 2019, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

## 5.21 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Costi del personale” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2019 e al 31 agosto 2018:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	31 agosto 2018
Salari e stipendi	65.624	58.483
Oneri previdenziali	20.126	17.397
Trattamento di fine rapporto	4.035	4.005
Altri costi del personale	1.294	1.381
<b>Totale Costi del personale</b>	<b>91.079</b>	<b>81.266</b>

I costi del personale passano da 81.266 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 agosto 2018 a Euro 91.079 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 agosto 2019 in aumento di Euro 9.813 migliaia, pari al 12,1%.

La voce “Salari e stipendi” aumenta di Euro 7.141 migliaia, pari a circa il 12,2%, l’incremento è imputabile principalmente a un aumento del numero di dipendenti in seguito alle acquisizioni e alle aperture di nuovi negozi.

La voce “Altri costi del personale”, è pari ad Euro 1.294 migliaia al 31 agosto 2019, (Euro 1.381 migliaia al 31 agosto 2018), la voce accoglie principalmente la rilevazione del costo per il piano di pagamento basato su azioni denominato *Long Term Incentive Plan*. Si rimanda alla nota illustrativa 5.28 per maggiori dettagli sugli accordi di pagamento basati su azioni.

## 5.22 Altri costi e oneri operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri costi e oneri operativi” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2019 e al 31 agosto 2018:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	31 agosto 2018
Imposte non sul reddito	3.048	2.850
Accantonamento svalutazione fornitori dare	(109)	(254)
Accantonamento svalutazione crediti	(66)	-
Altri oneri di gestione	728	79
<b>Totale altri costi e oneri operativi</b>	<b>3.601</b>	<b>2.675</b>

Gli “Altri costi e oneri operativi” passano da Euro 2.675 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 agosto 2018 a Euro 3.601 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 agosto 2019, registrando un incremento di Euro 926 migliaia, pari al 34,6%.

L’incremento è imputabile all’effetto combinato di: (i) incremento delle imposte e tasse non sul reddito e degli altri oneri di gestione e (ii) calo nelle svalutazioni di crediti ritenuti di dubbia recuperabilità.

La voce “Altri oneri di gestione” comprende costi per beneficenze, dazi doganali e minusvalenze.

### 5.23 Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Ammortamenti e svalutazioni” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2019 e al 31 agosto 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	31 agosto 2018
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.518	8.687
Ammortamento attività per diritto d'uso	30.864	-
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.225	3.196
Svalutazioni/rivalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	117	762
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>44.724</b>	<b>12.645</b>

La voce “Ammortamenti e svalutazioni” passa da Euro 12.645 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 agosto 2018 a Euro 44.724 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 agosto 2019, registrando un incremento di Euro 32.079 migliaia. L’incremento è riconducibile: (i) all’applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 che ha modificato il trattamento contabile dei canoni relativi ai contratti di leasing. In dettaglio ha previsto una diversa natura, qualificazione e classificazione delle spese, con l’iscrizione “dell’Ammortamento delle attività per diritto d’uso” e di “Oneri finanziari per interessi connessi ai diritti d’uso”, in luogo dei canoni per leasing operativo, come previsto dal precedente principio contabile IAS 17. Per maggior approfondimenti si rimanda al paragrafo 2.5.1 Cambiamenti dei principi contabili e alla progressiva crescita degli investimenti effettuata negli ultimi esercizi anche legata alle nuove acquisizioni.

La voce “Svalutazioni/(rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali” si decrementa nell’esercizio chiuso al 31 agosto 2019 rispetto all’esercizio chiuso al 31 agosto 2018 principalmente per effetto delle minori perdite su cespiti registrate nel periodo. La voce accoglie inoltre la svalutazione dei cespiti relativi a negozi per i quali sono stati identificati contratti onerosi ovvero, contratti di affitto in cui i costi non discrezionali necessari per l’adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si suppone si otterranno dallo stesso contratto.

### 5.24 Proventi finanziari e Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Proventi finanziari” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2019 e al 31 agosto 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	31 agosto 2018
Interessi attivi	1	12
Altri proventi finanziari	52	1.559
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>53</b>	<b>1.571</b>

I “Proventi finanziari” passano da Euro 1.571 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 agosto 2018 a Euro 53 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 agosto 2019, in diminuzione di Euro 1.518 migliaia. La variazione è principalmente riconducibile al fatto che nello scorso esercizio era presente provento derivante dallo stralcio del debito di acquisizione della Monclick S.r.l. per Euro 1.500 migliaia

iscritto in seguito alla sottoscrizione avvenuta in data 1 agosto 2018 dell'accordo transattivo con *Project Shop Land S.p.A.*

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Oneri finanziari":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	31 agosto 2018
Interessi passivi su finanziamenti bancari	1.304	1.501
Altri oneri finanziari	5.331	770
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	<b>6.635</b>	<b>2.271</b>

Gli "Oneri finanziari" passano da Euro 2.271 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2018 a Euro 6.635 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2019, in aumento di Euro 4.364 migliaia pari al 192,2%.

La voce "Interessi passivi su finanziamenti bancari" cala al 31 agosto 2019 di Euro 197 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente; per effetto delle condizioni migliorative rispetto ai tassi di interesse, e alla maggior flessibilità operativa legata alla riduzione del numero degli istituti finanziatori, di convenants e di vincoli contrattuali; nonché alla rimozione delle garanzie reali a favore delle banche finanziatrici.

La voce "Altri oneri finanziari" pari a Euro 5.331 migliaia al 31 agosto 2019 (Euro 770 migliaia al 31 agosto 2018). La variazione è riconducibile all'adozione da parte della società del nuovo principio contabile IFRS 16. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.5.1 della presente Relazione.

## 5.25 Imposte sul reddito

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Imposte sul reddito" per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2019 e al 31 agosto 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	31 agosto 2018
Imposte correnti	(241)	1.505
Imposte differite	273	(1.591)
Accantonamento fondo imposte	-	(33)
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>(119)</b>

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sul risultato del periodo ante imposte)</i>	Periodo chiuso al			
	31 agosto 2019	%	31 agosto 2018	%
Risultato del periodo ante imposte	(9.147)		(5.085)	
Imposte sul reddito teoriche (IRES)	2.195	24,0%	1.220	24,0%
IRAP	(188)	2,1%	954	(18,8%)
Effetto fiscale delle differenze permanenti ed altre differenze	(1.975)	21,6%	(2.260)	44,4%
<b>Imposte del periodo</b>	<b>32</b>		<b>(86)</b>	
Accantonamento/ (rilascio) a fondo imposte	0		(33)	
<b>Totale imposte</b>	<b>32</b>		<b>(119)</b>	

L'onere per le imposte sul reddito viene rilevato in base alla migliore stima della Direzione Aziendale dell'aliquota fiscale annuale media ponderata prevista per l'intero esercizio, applicandola all'utile ante imposte del periodo applicata alle singole entità.

Per dettagli sugli impatti fiscali derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda alla nota 2.5.1 Cambiamenti dei principi contabili.

Si precisa che, a decorrere dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2019, la Società Unieuro S.p.A. ha esercitato l'opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale in qualità di "Società Consolidante" (ai sensi dell'art. 117 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917), congiuntamente alla "Società Consolidata" Monclick S.r.l. L'opzione ha consentito di determinare il debito IRES dovuto su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili e delle perdite fiscali conseguiti dalle singole società aderenti al Consolidato.

La voce "Accantonamento a fondo imposte" passa da un accantonamento di Euro 33 migliaia nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2018 ad un accantonamento di Euro 0 migliaia nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019.

## 5.26 Risultato base e diluito per azione

Il risultato base per azione è stato calcolato dividendo il risultato dell'esercizio consolidato per il numero medio di azioni ordinarie. Si riporta, nella tabella di seguito, il dettaglio del calcolo:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	31 agosto 2018
Risultato del periodo/esercizio [A]	(9.115)	(5.204)
Numero di azioni (in migliaia) considerate ai fini del calcolo del risultato per azione base e diluito [B] (1)	20.000	20.000
<b>Risultato per azione base e diluito (in Euro) [A/B]</b>	<b>(0,46)</b>	<b>(0,26)</b>

(1) Il numero medio di azioni (in migliaia) considerate ai fini del calcolo del risultato per azione base è stato definito utilizzando il numero di azioni della Unieuro S.p.A. emesse in data 12 dicembre 2016.

Si riporta, nella tabella di seguito, il dettaglio del calcolo del risultato diluito per azione:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	31 agosto 2018
Risultato del periodo/esercizio [A]	(9.115)	(5.204)
Numero medio di azioni (in migliaia) [B]	20.000	20.000
Effetto delle opzioni su azioni all'emissione [C]	0	0
<b>Risultato per azione diluito (in Euro) [A/(B+C)]</b>	<b>(0,46)</b>	<b>(0,26)</b>

(1) Il numero medio di azioni (in migliaia) considerate ai fini del calcolo del risultato per azione diluito è stato definito utilizzando il numero di azioni della Unieuro S.p.A. emesse in data 12 dicembre 2016.

(2) L'effetto delle opzioni su azioni all'emissione, considerato ai fini del calcolo del risultato per azione diluito è riferibile alle azioni assegnate sulla base piano di pagamento basato su azioni denominato *Long Term Incentive Plan* che, come previsto dall'IFRS 2 risultano essere convertibili sulla base delle condizioni maturate nei rispettivi esercizi.

## 5.27 Rendiconto finanziario

Sono di seguito sintetizzati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa nei periodi in esame.

### *Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa*

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Periodo chiuso al</b>	
	<b>31 agosto 2019</b>	<b>31 agosto 2018</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile/(perdita) consolidato del periodo consolidato	(9.115)	(5.204)
<i>Rettifiche per:</i>		
Imposte sul reddito	(32)	119
Oneri/(proventi) finanziari netti	6.582	700
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	44.724	12.645
(Utili)/perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	-	-
Altre variazioni	287	320
	42.446	8.580
Variazioni di:		
- Rimanenze	(31.362)	(7.271)
- Crediti Commerciali	(10.917)	(17.577)
- Debiti Commerciali	9.097	(4.992)
- Altre variazioni delle attività e passività operative	10.033	3.855
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(23.149)	(25.985)
Imposte pagate	-	(741)
Interessi pagati	(6.280)	(1.617)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa</b>	<b>13.017</b>	<b>(19.763)</b>

Il flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa è positivo per Euro 13.017 migliaia (negativo per Euro 19.763 migliaia nel primo semestre del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2018). Tale miglioramento è prevalentemente riconducibile: (i) all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 che ha previsto una diversa classificazione del flusso di cassa riferito ai contratti di locazione operativa dalla voce "Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa" alla voce "Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento" e (ii) all'incremento della redditività operativa del Gruppo e alla gestione del Capitale Circolante Netto, che risulta essere influenzato dalla stagionalità del *business* e dal diverso calendario promozionale rispetto al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2018. In particolare, si registra un aumento nel valore delle rimanenze più che compensato dall'impatto positivo in termini di cassa derivante dall'aumento dei debiti commerciali e dal calo dei crediti commerciali.

### *Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento*

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Periodo chiuso al</b>	
	<b>31 agosto 2019</b>	<b>31 agosto 2018</b>
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	(8.027)	(6.611)
Acquisti di attività immateriali	(5.839)	(1.799)
Attività per diritto d'uso	(27.873)	-
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(11.040)	(3.400)
Apporto di cassa netta da acquisizione	10	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento</b>	<b>(52.769)</b>	<b>(11.810)</b>

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 52.769 migliaia e Euro 11.810 migliaia rispettivamente nel periodo di sei mesi chiusi al 31 agosto 2019 e al 31 agosto 2018.

Con riferimento al periodo di sei mesi chiusi al 31 agosto 2019, i principali fabbisogni della Società hanno riguardato:

- le Attività per diritto d'uso per Euro 27.873 migliaia, in particolare l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 che ha previsto una diversa classificazione del flusso di cassa riferito ai contratti di locazione operativa dalla voce "Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa" alla voce "Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento".
- Investimenti in imprese e rami d'azienda per Euro 11.040 migliaia, gli investimenti in oggetto si riferiscono alla quota pagata del corrispettivo d'acquisto nell'ambito dell'operazione di acquisizione Ex-Pistone S.p.A. e alle rate di corrispettivo in scadenza nel periodo riferita al ramo di azienda Ex-Cerioni S.p.A. e all'acquisto della partecipazione Monclick S.r.l.
- investimenti in impianti, macchinari e attrezzature per Euro 8.027 migliaia, principalmente relativi ad interventi sui punti vendita aperti, rilocati o ristrutturati nel corso del semestre;
- investimenti in attività immateriali per Euro 5.839 migliaia relativi a costi sostenuti per l'acquisto di nuovi hardware, software, licenze nonché sviluppi sugli applicativi preesistenti in ottica di digitalizzazione dei negozi e avvio di funzionalità avanzate per la *piattaforma online*, con l'obiettivo di rendere l'esperienza omnicanale di ciascun cliente sempre più funzionale e piacevole.

#### *Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento*

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Periodo chiuso al</b>	
	<b>31 agosto 2019</b>	<b>31 agosto 2018</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	21.311	14.021
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(472)	(737)
Distribuzione dividendi	(21.400)	(20.000)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento</b>	<b>(561)</b>	<b>(6.716)</b>

L'attività di finanziamento ha assorbito liquidità per Euro 561 migliaia di sei mesi chiusi al 31 agosto 2019 e per Euro 6.716 migliaia nel periodo chiuso al di sei mesi chiusi al 31 agosto 2018.

Il flusso di cassa da attività di finanziamento al 31 agosto 2019 riflette prevalentemente a (i) un incremento delle passività finanziarie per Euro 21.311 migliaia dovuto principalmente all'utilizzo della linea di *hot money* per Euro 26.420 migliaia e al normale rimborso di quote capitali del Finanziamento per Euro 5.000 migliaia e (ii) distribuzione di un dividendo pari a Euro 21.400 migliaia così come deliberato in data 18 giugno 2019 dall'Assemblea dei Soci.

## **5.28 Accordi di pagamento basati su azioni**

### *Long Term Incentive Plan*

In data 6 febbraio 2017 l'Assemblea straordinaria della Unieuro ha deliberato l'adozione di un piano di *stock option* denominato *Long Term Incentive Plan* (di seguito il "**Piano**" o "**LTIP**") riservato agli Amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro. Il Piano prevede l'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale



con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., deliberato dall'Assemblea della Unieuro nella medesima data.

Il Piano prevede i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei destinatari sui fattori di interesse strategico della Unieuro e del Gruppo, (ii) fidelizzare i destinatari del piano e incentivarne la permanenza presso la Unieuro e/o altre società del Gruppo, (iii) incrementare la competitività della Unieuro e del Gruppo individuando obiettivi di medio periodo e favorendo la creazione di valore sia per la Unieuro e il Gruppo sia per i suoi azionisti e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sul mercato.

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro. In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del piano (nel seguito il "Regolamento") nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano.

La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari è avvenuta nel mese di ottobre 2017. Le parti hanno espressamente convenuto che gli effetti dell'assegnazione dei diritti retroagiscono al 29 giugno 2017, data di approvazione del regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento prevede, inoltre, i termini e le condizioni di seguito descritte:

- *Condizione*: il Piano e le attribuzioni delle opzioni ad esso correlate saranno condizionati al perfezionamento dell'operazione di quotazione della Unieuro entro il 31 luglio 2017 ("IPO");
- *Destinatari*: il Piano è indirizzato ad Amministratori con incarichi di tipo esecutivo, ai collaboratori e dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro ("Destinatari") che sono stati identificati dal consiglio d'amministrazione tra coloro che abbiano in corso un rapporto di lavoro con la Unieuro e/o altre società del Gruppo. L'individuazione dei Destinatari è stata effettuata sulla base di un giudizio discrezionale del Consiglio di Amministrazione che, in ragione delle finalità del Piano, delle strategie di Unieuro e del Gruppo e degli obiettivi da conseguire, tiene conto, tra l'altro, dell'importanza strategica del ruolo e dell'impatto del ruolo sul perseguimento dell'obiettivo;
- *Oggetto*: il Piano ha per oggetto l'assegnazione ai Destinatari di diritti di opzione gratuiti e non trasferibili per atto fra vivi, per l'acquisto o sottoscrizione a pagamento di azioni ordinarie della Unieuro per un numero massimo di 860.215 opzioni ciascuna delle quali darà diritto di sottoscrizione di un'azione ordinaria di nuova emissione ("Opzioni"). Nel caso in cui sia superato l'obiettivo con una performance pari al 120% del *target*, il numero di Opzioni sarà elevato fino a 1.032.258. A tal fine è stato deliberato un aumento di capitale sociale per massimi nominali Euro 206.452, oltre al sovrapprezzo, per un valore totale (capitale più sovrapprezzo) pari al prezzo a cui verranno collocate le azioni della Unieuro su MTA, mediante emissione di massime 1.032.258 azioni ordinarie;
- *Assegnazione*: le Opzioni saranno assegnate in una o più *tranche* e il numero delle Opzioni di ciascuna *tranche* sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato Remunerazione;
- *Esercizio dei diritti*: la sottoscrizione delle azioni potrà essere effettuata solo dopo il 31 luglio 2020 ed entro il termine finale del 31 luglio 2025;
- *Vesting*: la misura e l'esistenza del diritto di ciascun destinatario a esercitare le opzioni sarà verificato al 31 luglio 2020 a condizione che: (i) il rapporto di lavoro con il Destinatario perduri sino a tale data e (ii) vengano rispettati gli obiettivi, in termini di utili distribuibili, indicati nel piano industriale sulla base dei seguenti criteri:

- in caso di mancato raggiungimento di almeno l'85% dei risultati attesi non sarà esercitabile alcuna opzione;
  - in caso di raggiungimento dell'85% dei risultati attesi saranno esercitabili solo la metà delle opzioni;
  - in caso di superamento dell'85% del risultato atteso e fino al 100% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 50% e il 100%;
  - in caso di superamento del 100% del risultato atteso e fino al 120% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 100% e il 120%, percentuale da intendersi anche come limite massimo.
- *Prezzo di esercizio*: il prezzo di esercizio delle Opzioni sarà pari al prezzo di collocamento del giorno dell'IPO pari ad 11 Euro per azione;
  - *Bonus monetario*: il destinatario che esercita in tutto o parte i suoi diritti di sottoscrizione, avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del presente Piano fino al compimento del periodo di maturazione (29 febbraio 2020) con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle Azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei Diritti di Sottoscrizione
  - *Durata*: il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di cinque anni, 2018- 2025.

Nel bilancio la valutazione del probabile prezzo di mercato delle opzioni è iscritta secondo il metodo binomiale. Le ipotesi alla base del calcolo sono state (i) la volatilità, (ii) il tasso di rischio (pari al rendimento dei titoli zero-coupon bond di stato area Euro con scadenza prossima alla data nella quale è previsto l'esercizio delle opzioni), (iii) il termine di esercizio pari alla durata tra la data di assegnazione e la data dell'esercizio dell'opzione e (iv) l'ammontare dei dividendi attesi. Infine, coerentemente, con le previsioni dell'IFRS 2, si è tenuto conto della probabilità di uscita dei Destinatari e la probabilità di raggiungimento degli obiettivi di *performance* pari a 100%.

Nella valutazione dei *fair value* alla data di assegnazione del pagamento basato su azioni, sono stati utilizzati i seguenti dati:

<i>Fair value</i> alla data di assegnazione	€7,126
Prezzo delle opzioni alla data di assegnazione	€6,29
Prezzo di esercizio	€1,00
Volatilità attesa	32%
Durata dell'opzione	5,5 anni
Dividendi attesi	Dividendi previsti 2018-2020
Tasso di interesse privo di rischi (basato su titoli di stato)	0%

Il numero delle opzioni in circolazione è il seguente:

<b>Numero di opzioni 31 agosto 2019</b>	
<b>In essere ad inizio periodo</b>	831.255
Esercitate durante il periodo	-

Assegnate durante il periodo	25.633
Apporto da fusione	-
Ritirate durante il periodo ( <i>bad leaver</i> )	(8.602)
<b>In essere a fine periodo</b>	<b>848.286</b>
Non allocate ad inizio periodo	28.960
Esercitabili a fine periodo	-
<b>Non allocate a fine periodo</b>	<b>11.929</b>

## 5.29 Aggregazioni di rami di azienda

### Acquisizione del ramo d'azienda Carini Retail S.r.l.

In data 1 marzo 2019 Unieuro ha perfezionato un contratto avente ad oggetto l'acquisto del 100% del capitale sociale di Carini Retail S.r.l. (di seguito anche "Carini Retail"). Il prezzo concordato tra le parti è stato pari a Euro 17.400 migliaia. Attraverso questa acquisizione Unieuro ha annunciato lo sbarco in Sicilia, una regione di cinque milioni di abitanti fino ad allora scarsamente presidiata.

Il closing dell'acquisizione si è concretizzato con l'acquisto da parte di Unieuro di una società di nuova costituzione (Carini Retail S.r.l.) in cui Pistone S.p.A. ha conferito il ramo d'azienda rappresentato dai 12 negozi e comprensivo dei contratti di locazione, delle attrezzature e del personale di vendita, nonché dei debiti verso il personale stesso alla data del closing.

A differenza delle operazioni fin qui realizzate, Unieuro ha acquistato separatamente anche le scorte di merce di Pistone S.p.A.. Ciò ha consentito di accelerare la riapertura dei negozi sotto le insegne Unieuro, garantendo così la continuità del servizio al cliente e minimizzando i costi straordinari legati ai giorni di chiusura forzata (c.d. M&A costs).

Parallelamente all'integrazione dei negozi ex-Expert, Unieuro ha iniziato ad avvalersi della piattaforma logistica di Pistone S.p.A., anch'essa sita in Carini, che è diventata l'hub secondario della catena a diretto servizio della piattaforma centrale di Piacenza.

Unieuro riuscirà così a migliorare sensibilmente il servizio ai clienti siciliani e a sviluppare sinergie di costo nel rifornimento dei punti vendita diretti e indiretti situati in Sicilia e in Calabria, nonché nelle consegne a domicilio ai clienti web.

I valori relativi alle attività acquisite e alle passività assunte sono stati riflessi nel bilancio a partire dalla data di acquisizione del controllo da parte di Unieuro ovvero dal 1 marzo 2019.

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

(In migliaia di Euro)	Attività (Passività) acquisite	Attività (Passività) identificabili		IFRS Transition		Attività (Passività) rilevate
	Ramo di azienda	Scorte	Personale	Crt locazione finanziaria	Benefici ai dipendenti	Totale
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni e Attività immateriali a vita utile definita	1.935			44		1.979
Attività per diritto d'uso				33.952		33.952
Attività per imposte differite					38	38
Altre attività correnti			88			88
Rimanenze		(1.889)				(1.889)
Disponibilità liquide	10					10
Altre passività correnti	(1.330)		(10)			(1.340)
Benefici ai dipendenti	(869)		(78)		(136)	(1.082)
Altre passività finanziarie				(33.996)		(33.996)
<b>Totale attività nette identificabili</b>	<b>(254)</b>	<b>(1.889)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(98)</b>	<b>(2.241)</b>

Nella tabella successiva viene descritto brevemente l'avviamento preliminare rilevato in sede di aggregazione:

(In migliaia di Euro)	01 marzo 2019
Corrispettivo dell'operazione (A)	(17.400)
% Acquisita	100%
Patrimonio Netto di NewCo (B)	(254)
<b>Attività (Passività) identificabili (C)</b>	<b>(1.889)</b>
Altre attività correnti	88
Altre passività correnti	(10)
Benefici ai dipendenti	(78)
Rimanenze	(1.889)
<b>IFRS Transition (D)</b>	<b>(98)</b>
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni, Attività immateriali a vita utile definita e Attività per diritto d'uso	33.996
Attività per imposte differite	38
Benefici ai dipendenti	(136)
Altre passività finanziarie	(33.996)
<b>Excess Price da Allocare (A+B+C+D)</b>	<b>(19.641)</b>
Key money	2.270
Avviamento residuo	17.371
Retail	17.371

Così come previsto dall'IFRS 3 sono stati rilevati, separatamente rispetto all'avviamento ed iscritti al *fair value* alla data di acquisizione, i beni immateriali che rispettano i requisiti ai sensi dello IAS 38. I *Key Money* pagati per l'apertura dei punti vendita sono considerati come costi di buonuscita riferiti ad un contratto di locazione immobiliare e sono caratterizzati dalla presenza di un rapporto tra l'ubicazione del punto vendita e fattori quali l'alto numero di visitatori, il prestigio di avere un punto vendita in una determinata *location* e il presidio di un bacino in cui è presente un *competitor*. Per la valutazione di tale *fair value* il Gruppo si è affidato a consulenti esterni di comprovata esperienza che, utilizzando metodi valutativi in linea con la migliore prassi professionale hanno stimato il valore dei *Key Money* in Euro 2.270 migliaia.

L'avviamento residuo rilevato in sede di aggregazione aziendale pari a Euro 17.371 migliaia è stato allocato alla *CGU Retail*, relativa a tutti i flussi finanziari provenienti dai canali di distribuzione *Retail, Online e Travel*.

Si segnala che, Unieuro si è avvalsa della facoltà, prevista dall'IFRS 3, di effettuare un'allocatione provvisoria del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività acquisite e delle

passività e passività potenziali assunte. Se le nuove informazioni ottenute nell'arco di un anno dalla data di acquisizione, relative a fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione, porteranno a delle rettifiche degli importi indicati o a qualsiasi ulteriore fondo in essere alla data di acquisizione, la contabilizzazione dell'acquisizione sarà rivista. Non si attendono variazioni significative rispetto a quanto già contabilizzato.

## 6. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditorie e debitori del Gruppo verso le parti correlate al 31 agosto 2019 e al 28 febbraio 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>									
<b>Rapporti creditorie e debitori verso parti correlate al 31 agosto 2019</b>									
<b>Tipologia</b>	<b>Italian Electronics Holding</b>	<b>Sindaci</b>	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Principali dirigenti</b>	<b>Pallacanestro Forlì 2015 s.a r.l.</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>Incidenza sulla voce di bilancio</b>	
<i>Al 31 agosto 2019</i>									
Altre passività correnti	-	(43)	(115)	(1.892)	-	(2.050)	(199.399)	1,0%	
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>(43)</b>	<b>(115)</b>	<b>(1.892)</b>	<b>-</b>	<b>(2.050)</b>			

<i>(In migliaia di Euro)</i>									
<b>Rapporti creditorie e debitori verso parti correlate al 28 febbraio 2019</b>									
<b>Tipologia</b>	<b>Pallacanestro Forlì 2015 s.a r.l.</b>	<b>Sindaci</b>	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Principali dirigenti</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>Incidenza sulla voce di bilancio</b>		
<i>Al 28 febbraio 2019</i>									
Altre passività correnti	-	(96)	(233)	(278)	(607)	189.103	(0,3%)		
Altre passività non correnti	-	-	-	(1.440)	(1.440)	1.466	(98,2%)		
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>(96)</b>	<b>(233)</b>	<b>(1.718)</b>	<b>(2.047)</b>				

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo verso le parti correlate al 31 agosto 2019 e al 31 agosto 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>									
<b>Rapporti economici verso parti correlate al 31 agosto 2019</b>									
<b>Tipologia</b>	<b>Italian Electronics Holding</b>	<b>Sindaci</b>	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Principali dirigenti</b>	<b>Pallacanestro Forlì 2015 s.a r.l.</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>Incidenza sulla voce di bilancio</b>	
<i>Al 31 agosto 2019</i>									
Acquisti di materiali e servizi esterni	-	(49)	(283)	-	(193)	(525)	(954.899)	0,1%	
Costi del personale	-	-	-	(2.499)	-	(2.499)	(91.079)	2,7%	
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>(49)</b>	<b>(283)</b>	<b>(2.499)</b>	<b>(193)</b>	<b>(3.024)</b>			

<i>(In migliaia di Euro)</i>									
<b>Rapporti economici verso parti correlate al 31 agosto 2018</b>									
<b>Tipologia</b>	<b>Italian Electronics Holdings</b>	<b>Sindaci</b>	<b>Rhône Capital II L.P.</b>	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Principali dirigenti</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>Incidenza sulla voce di bilancio</b>	
<i>Al 31 agosto 2018</i>									
Acquisti di materiali e servizi esterni	-	(48)	-	(320)	-	(368)	(824.655)	0,0%	
Costi del personale	-	-	-	-	(2.527)	(2.527)	(81.266)	3,1%	
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>(48)</b>	<b>-</b>	<b>(320)</b>	<b>(2.527)</b>	<b>(2.895)</b>			

Con riferimento ai periodi considerati, i rapporti creditorie/debitori ed economici verso parti correlate fanno riferimento principalmente a:

- Piano di *stock option* denominato *Long Term Incentive Plan* riservato agli Amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti della Unieuro. Il Piano prevede l'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ.;
- rapporti con gli Amministratori e i Principali Dirigenti, riepilogati nella tabella seguente:

Principali dirigenti	
Periodo chiuso al 31 agosto 2019	Periodo chiuso al 28 febbraio 2019
Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli	Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Chief Financial Officer - Italo Valenti	Chief Financial Officer - Italo Valenti
Chief Corporate Development Officer - Andrea Scozzoli	Chief Corporate Development Officer - Andrea Scozzoli
Chief Omnichannel Officer - Bruna Olivieri	Chief Omnichannel Officer - Bruna Olivieri
Chief Operations Officer - Luigi Fusco	Chief Operations Officer - Luigi Fusco

I compensi lordi dei principali dirigenti sono comprensivi di tutte le componenti retributive (*benefit*, premi e retribuzione lorda).

La seguente tabella riepiloga i flussi di cassa del Gruppo con le parti correlate al 31 agosto 2019 e al 31 agosto 2018:

Tipologia	Parti correlate						Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Italian Electronics Holdings	Sindaci	Rhône Capital II L.P.	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Pallacanestro Forlì 2.015 s.a r.l.			
<i>(In migliaia di Euro)</i>									
<b>Periodo dal 1° marzo 2019 al 31 agosto 2019</b>									
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	-	(102)	-	(401)	(885)	(193)	(1.581)	13.016	12,1%
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di finanziamento	(7.233)	-	-	-	-	-	(7.233)	(561)	1289,3%
<b>Totale</b>	<b>(7.233)</b>	<b>(102)</b>	<b>-</b>	<b>(401)</b>	<b>(885)</b>	<b>(193)</b>			
<b>Periodo dal 1° marzo 2018 al 31 agosto 2018</b>									
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	-	(75)	-	(353)	(2.144)	-	(2.572)	(19.763)	13,0%
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di finanziamento	(6.760)	-	-	-	-	-	(6.760)	(6.716)	100,7%
<b>Totale</b>	<b>(6.760)</b>	<b>(75)</b>	<b>-</b>	<b>(353)</b>	<b>(2.144)</b>	<b>-</b>			

## 7. ALTRE INFORMAZIONI

### Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli Amministratori della Società ritengono che, alla data di approvazione del presente bilancio, i fondi accantonati sono sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.

### Garanzie concesse a favore di terzi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2019	28 febbraio 2019
Garanzie e fidejussioni a favore di:		
Soggetti e società terze	47.907	47.283
<b>Totale</b>	<b>47.907</b>	<b>47.283</b>



### Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (L. n. 124/2017 art. 1 commi 125-129)

Come richiesto dalla normativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), si rimanda al Registro nazionale degli Aiuti di Stato. Si segnala che il Gruppo ha beneficiato di misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le agevolazioni relative al super e all'iper ammortamento. Nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2019 il Gruppo non ha ricevuto ulteriori sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e soggetti ad esse equiparate, dalle società controllate da pubbliche amministrazioni e da società in partecipazione pubblica.

### Eventi successivi

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla data del 31 agosto 2019.

22 Ottobre 2019

 Giancarlo Nicosanti Monterastelli Amministratore Delegato	 Italo Valenti Il Dirigente Preposto alla redazione dei Documenti Contabili e Societari
---	---

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 31 AGOSTO 2019 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

I sottoscritti Giancarlo Nicosanti Monterastelli, in qualità di Amministratore Delegato, e Italo Valenti, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Unieuro S.p.A., attestano, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154- bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:


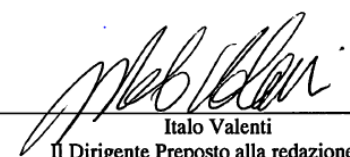
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 agosto 2019.

Si attesta inoltre che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 agosto 2019:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'emittente;

La Relazione Intermedia sulla Gestione del Gruppo Unieuro al 31 agosto 2019 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

22 ottobre 2019

 Giancarlo Nicosanti Monterastelli Amministratore Delegato	 Italo Valenti Il Dirigente Preposto alla redazione dei Documenti Contabili e Societari
---	---





KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Innocenzo Malvasia, 6  
40131 BOLOGNA BO  
Telefono +39 051 4392511  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
Unieuro S.p.A.

### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e delle variazioni di patrimonio netto e dalle relative note illustrative, del Gruppo Unieuro al 31 agosto 2019. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### **Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale



**Gruppo Unieuro**

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato  
31 agosto 2019*

abbreviato del Gruppo Unieuro al 31 agosto 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 22 ottobre 2019

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luca Ferranti', written over the text 'KPMG S.p.A.' and extending downwards towards the name 'Luca Ferranti'.

Luca Ferranti  
Socio

**Unieuro S.p.A.**  
Via Schiaparelli, 31  
47122 Forlì (FC)  
[unieurospa.com](http://unieurospa.com)